

LABOMAR
GROUP

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRUPPO LABOMAR

2024

Certified



Corporation

Lettera del Presidente

[GRI 2-22]

Carissimi stakeholder,

con grande orgoglio presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità del nostro Gruppo, un traguardo che rappresenta l'inizio di un percorso strutturato e condiviso verso un futuro più responsabile e consapevole. Questo documento non è solo una rendicontazione trasparente delle nostre attività e dei progressi compiuti, ma anche una dichiarazione d'intenti: vogliamo rafforzare il nostro ruolo come realtà innovativa e sostenibile, capace di generare valore per le persone, l'ambiente e la comunità.

Il 2024 è stato un anno di trasformazione e crescita. Tra i principali traguardi raggiunti, spicca il passaggio di Labiotre e Welcare a società benefit, confermando il nostro impegno verso un modello di business che integra obiettivi economici con finalità di beneficio comune. Questo è un passo fondamentale nella nostra ambizione di trasformare l'intero Gruppo in un ecosistema di società benefit, rafforzando il nostro contributo positivo alla società e al pianeta.

Abbiamo inoltre ottenuto il rating EcoVadis Gold, un riconoscimento che premia il nostro impegno nelle tematiche ESG (Environmental, Social & Governance) e ci permette di soddisfare sempre meglio le esigenze dei

nostri clienti in termini di sostenibilità, consolidando il nostro posizionamento nel mercato internazionale.

Parallelamente, abbiamo avviato importanti progetti strategici di integrazione tra le diverse realtà del Gruppo, favorendo la nascita di sinergie che ci permettono di ottimizzare processi, condividere know-how e rafforzare la nostra capacità di innovazione. In particolare, la ricerca & sviluppo si è confermata come punto di riferimento trasversale, supportando tutte le aziende del Gruppo nell'ideazione e realizzazione di soluzioni sempre più avanzate e sostenibili.

Siamo convinti che la sostenibilità sia un'opportunità per innovare e crescere in modo etico e lungimirante. Per questo, collaboriamo attivamente con università e istituti di ricerca, investiamo nella formazione delle nuove generazioni e promuoviamo il benessere delle nostre persone, consapevoli che il capitale umano è il vero motore del nostro successo.

Allo stesso tempo, il legame con il territorio e la comunità rimane un pilastro centrale del nostro impegno. Le iniziative benefiche realizzate – dalla raccolta di indumenti per famiglie in difficoltà al sostegno di associazioni locali e

progetti di volontariato – sono esempi concreti del nostro desiderio di essere un'azienda responsabile e solidale, capace di generare un impatto positivo nella società.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità è il risultato dell'impegno e della passione di tutte le persone del Gruppo, a cui va il nostro più sentito ringraziamento. Un grazie speciale anche ai nostri stakeholder – clienti, partner, istituzioni, comunità locali – che ci accompagnano in questo percorso e ci stimolano a migliorarci costantemente. Siamo consapevoli che la strada verso la sostenibilità è un viaggio in continua evoluzione. Per questo, continueremo a fissare obiettivi ambiziosi, integrando la sostenibilità in ogni aspetto della nostra strategia aziendale e trasformando le sfide in nuove opportunità di crescita responsabile. Guardiamo al futuro con determinazione e fiducia, pronti a costruire insieme un domani migliore.



Buona lettura,

Walter Bertin
Presidente e CEO Labomar S.p.A. a socio unico



Nota Metodologica

[GRI 2-2; GRI 2-3; GRI 2-4; GRI 2-5]

Il presente documento costituisce il primo bilancio di sostenibilità del Gruppo Labomar (di seguito anche “Bilancio” o “Documento”) redatto con l’obiettivo di comunicare agli stakeholder le performance realizzate in ambito economico, ambientale e sociale. Tale Bilancio è stato predisposto a dimostrazione dell’impegno verso una rendicontazione che permetta la comprensione del business, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto delle attività sulla collettività e sull’ambiente. Si segnala che Labomar S.p.A. a socio unico è sottoposta al consolidamento da parte della società LBM Next S.p.A. e che il Gruppo, a livello di Bilancio Consolidato al 31.12.2024, è rappresentato dalla Capogruppo Labomar S.p.A. a socio unico, da Labomar Canada Inc., da Labovar S.r.l. in liquidazione, da Welcare Research S.r.l., Welcare Industries S.p.A., da Labiotre S.r.l., da Entema Invest., S.l. e da Laboratorios Entema, S.L.U.

Con riferimento all’area di consolidamento appena evidenziata, si precisa che i dati e le informazioni di sostenibilità contenuti nel presente Bilancio di Sostenibilità 2024 fanno riferimento alla Capogruppo Labomar S.p.A. a socio unico e alle consociate Labomar Canada Inc., Welcare Research S.r.l., Welcare Industries S.p.A. e Labiotre S.r.l. Eventuali ed ulteriori limitazioni di perimetro sono segnalate in nota direttamente dove viene presentato l’indicatore. Le informazioni di sostenibilità per Entema Invest., S.l. e Laboratorios Entema, S.L.U. saranno integrate a partire dal prossimo esercizio di rendicontazione, in quanto l’acquisizione si è conclusa durante l’ultimo trimestre dello scorso anno. Per gli aspetti economici e finanziari si rimanda al Bilancio Consolidato 2024 del Gruppo Labomar.

Per la redazione del presente bilancio, Labomar ha considerato i principi di rendicontazione del Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti nel 2021 dal Global Reporting Initiative, quali: accuratezza, equilibrio,

chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità, che hanno permesso di garantire qualità nelle informazioni rendicontate. Tale Bilancio è stata redatto in conformità agli Standard GRI 2021 e fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024, periodo coincidente con quello della Relazione finanziaria annuale. Inoltre, si segnala che la cadenza di pubblicazione è impostata secondo una frequenza annuale.

Alla fine del documento è riportato l’[Indice dei contenuti GRI](#), il quale permette di fornire una panoramica degli indicatori rendicontati e le relative pagine di riferimento.

La finalità del presente documento è quella di riportare in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti e gli obiettivi che il Gruppo intende raggiungere con il percorso di sostenibilità che ha intrapreso rispetto ai risultati del percorso di analisi di materialità.

A tal proposito si segnala che gli indicatori fondamentali di prestazione utilizzati sono quelli richiesti dagli standard e sono rappresentativi delle varie aree, nonché coerenti con il business e gli impatti generati. La scelta di tali indicatori ha preso in considerazione il processo di analisi materialità condotto nella seconda metà del 2023, il cui output, riguardante la lista dei temi materiali, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Labomar nella seduta del 22 Febbraio 2024.

Nel corso del 2024, l’analisi di materialità è stata progressivamente estesa a un numero più ampio di stakeholder, al fine di integrare prospettive diversificate e garantire un approccio sempre più inclusivo e rappresentativo. I risultati aggiornati, presentati nel paragrafo [Il processo di materialità](#), sono stati supervisionati dall’Amministratore Delegato nel mese di febbraio 2025,

a conferma dell’impegno di Labomar Group nella gestione strategica della sostenibilità. Inoltre, nel mese di marzo 2025, ne è stata data informativa al Consiglio di amministrazione.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l’attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili, oltre che opportunamente segnalate. Ove possibile, le informazioni presenti all’interno del Bilancio sono state fornite con un raffronto in relazione all’esercizio 2023. Inoltre, eventuali revisioni effettuate rispetto a periodi di rendicontazione precedenti sono specificamente segnalate nella relativa nota a piè di pagina. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Labomar S.p.A. a socio unico in data 24 Marzo 2025; si segnala comunque che tale Bilancio di Sostenibilità di Gruppo sarà pubblicato sul sito istituzionale della Capogruppo nella sezione “Sostenibilità” al

Link

Il punto di contatto per domande inerenti tale Documento e la strategia di sostenibilità del Gruppo Labomar è becircular@labomar.com



<https://labomar.com/chi-siamo/sostenibilita/>



Reparto produzione Labomar

Indice

01 Labomar Group	5
Chi siamo	6
Storia	16
Mission, Vision e Valori	17
Governance societaria	18
Etica, integrità di business e anticorruzione	20
Performance economica	21
Cybersecurity e tutela della privacy	22
02 Sostenibilità	23
La governance di sostenibilità	24
Società Benefit del Gruppo Labomar	26
Labomar Group è B Corp	30
Gli stakeholder	31
Il processo di materialità	34
L'analisi di doppia materialità	38
Gli SDGs	39
EcoVadis	41
03 Persone	42
Gestione e sviluppo dei dipendenti	43
Benessere del personale e welfare aziendale	49
Attraction e retention dei talenti	51
Diversità, pari opportunità e diritti umani	53
Salute e sicurezza sul lavoro	56
04 Ambiente	58
Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti	59
Gestione sostenibile degli imballaggi	62
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia	63
Gestione della risorsa idrica	67
05 Prodotto	69
Qualità e sicurezza di prodotto	70
Ricerca, sviluppo e innovazione	73
06 Fornitori	77
Gestione sostenibile della catena di fornitura	78
07 Comunità	80
Collaborazione e partnership con le università e le scuole	81
Appartenenza ad associazioni	83
Il territorio e la comunità	85
Appendice	86
Indice dei Contenuti GRI	87



01

Labomar Group

- Chi siamo
- Storia
- Mission, Vision e Valori
- Governance societaria
- Etica, integrità di business e anticorruzione
- Performance economica
- Cybersecurity e tutela della privacy



Chi siamo

[GRI 2-1; GRI 2-6]

Uffici

Produzione

R&D

Frutto dell'esperienza Labomar, CDMO italiana con 25 anni di attività, specializzata nella produzione di integratori alimentari, dispositivi medici, alimenti a fini medici speciali e prodotti topici, oggi il Gruppo Labomar è attivo nella produzione conto terzi di nutraceutici e cosmeceutici, offrendo una vasta gamma di soluzioni ai suoi clienti: dalla ricerca e sviluppo delle materie prime alla progettazione di formulazioni innovative, dalla selezione dei fornitori alla consegna del prodotto finito.

Di seguito un dettaglio della localizzazione geografica delle sedi dell'Organizzazione.



🇨🇦 NORD AMERICA

LABOMAR CANADA

50 Hymus Blvd,
Pointe-Claire,
Quebec H9R 1C9

🇪🇸 SPAGNA

LABORATORIOS ENTEMA

Carrer Llobregat, Nave 8, 08184 Palau-solità i Plegamans,
Barcelona

🇮🇹 ITALIA

LABOMAR

L1: Sede amministrativa e produzione
Via Nazario Sauro, 35
Istrana, Treviso

L2: Produzione
Viale Brigata Marche, 1/5
Istrana, Treviso

L3: Direzione generale, area qualità e produzione
Via Fabio Filzi, 55
Istrana, Treviso

L4: Ricerca e sviluppo
Via Fabio Filzi, 33
Istrana, Treviso

L7: Regolatorio
Via Monte Santo, 6A
Istrana, Treviso

L8: Magazzino materie prime e uffici
V.San Giovanni Bosco, 22/A
Istrana, Treviso

LABIOTRE

Sede amministrativa e produzione
Via Renato Guttuso, 6
Loc. Sambuca Val di Pesa
Barberino Tavarnelle, Firenze

WELCARE

Sede amministrativa
Via San Giovanni sul Muro, 18
Milano

Produzione
Via dei Falegnami, 7
Orvieto, Terni



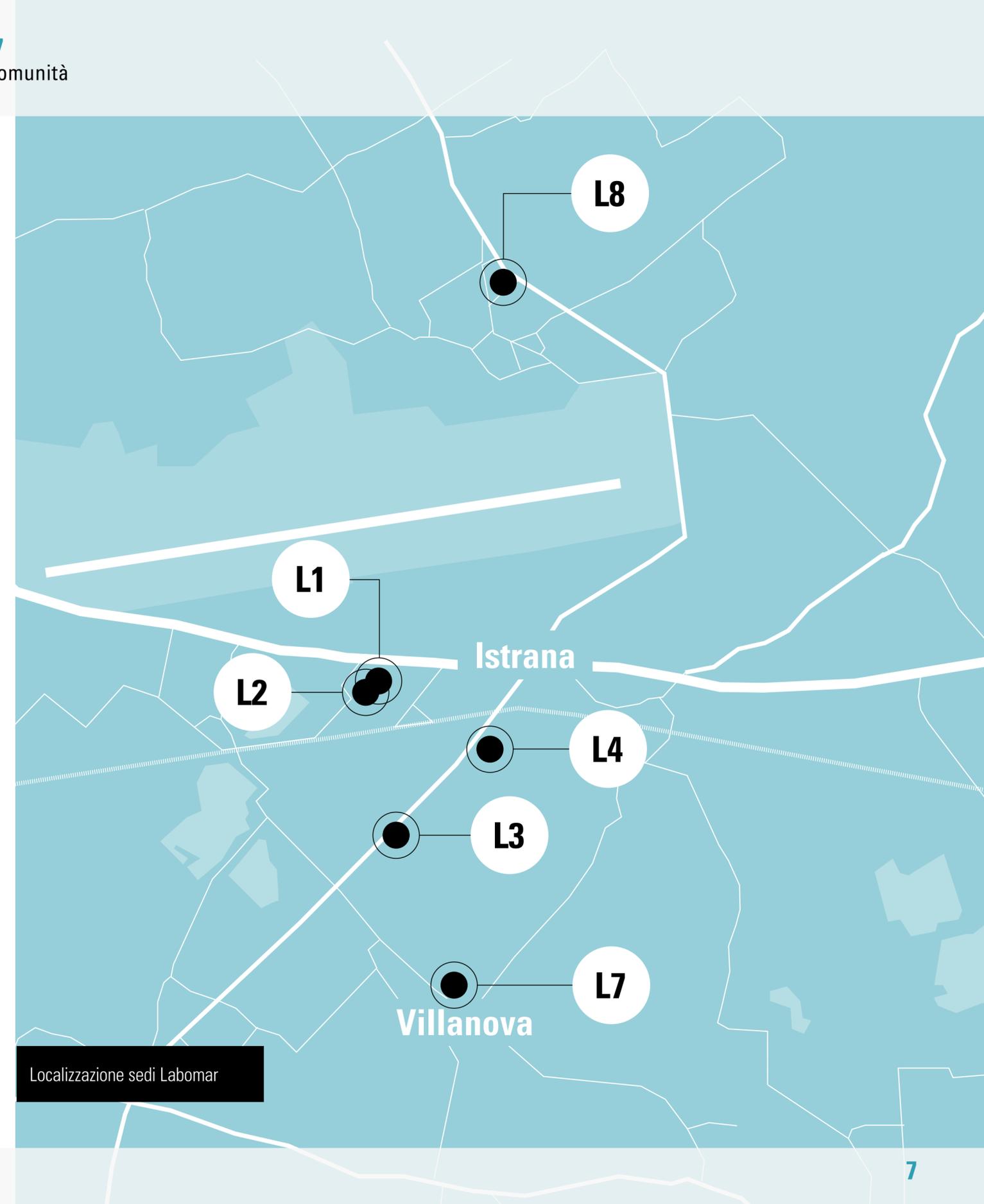
Labomar



Labomar è un CDMO con oltre 25 anni di esperienza, specializzata nello sviluppo e nella produzione di integratori alimentari innovativi e di alta qualità, dispositivi medici, probiotici, alimenti a fini medici speciali e prodotti topici. Labomar offre un supporto completo ai suoi clienti, dalla selezione delle materie prime alla consegna del prodotto finito. Il team di Labomar lavora con passione, portando avanti i progetti con etica e responsabilità, promuovendo servizi di alto valore scientifico e prodotti innovativi.

Labomar S.p.A. a socio unico, società benefit costituita il 27 novembre 1998, è oggi la capogruppo di un insieme di realtà che operano con innovazione, sicurezza e visione strategica nella realizzazione di nutraceutici e cosmeceutici ad alto valore scientifico. Per quanto riguarda gli assetti proprietari, si segnala che LBM Next S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Labomar S.p.A. a socio unico.

Categorie di prodotto	Integratori, dispositivi medici, probiotici, alimenti fini medici speciali, cosmetici				
Forme galeniche	 Liquido	 Polvere	 Pillole	 Capsule	 Formulazioni topiche





Labomar Canada



Labomar Canada, precedentemente Importfab, è un affermato produttore conto terzi con sede a Montréal, Canada, attivo dal 1990. Oggi vanta oltre 50 clienti ed è considerato un punto di riferimento nella produzione di prodotti farmaceutici di qualità, specializzandosi nella produzione e confezionamento di prodotti semi-solidi e liquidi. Grazie a tecnologie avanzate e processi produttivi ottimizzati, Labomar Canada garantisce elevati standard qualitativi e competitività nel mercato nordamericano.

Il dipartimento di R&D di Labomar sviluppa soluzioni innovative per Labomar Canada, che verranno prodotte e distribuite in Canada e Nord America attraverso la rete di clienti attuali e potenziali. Questa sinergia consente a Labomar di supportare i propri clienti abituali nella distribuzione nordamericana, sfruttando le capacità produttive e le certificazioni di Labomar Canada.

Durante gli ultimi mesi del 2024, Labomar Canada ha completato un importante progetto di espansione e potenziamento della propria sede per supportare la crescita del Gruppo e affrontare le nuove sfide. Tra i lavori completati, ci sono un potenziamento dell'impianto di produzione e l'introduzione di tecnologie avanzate per migliorare l'efficienza e l'automazione. Questi interventi porteranno all'ottimizzazione delle linee di produzione, a una maggiore tracciabilità dei prodotti e all'automazione di processi precedentemente manuali.

Attraverso questi investimenti, Labomar Canada si conferma un partner tecnologico affidabile, orientato al futuro, pronto a fornire soluzioni innovative ai clienti di tutto il mondo.

Categorie di prodotto

Integratori, cosmetici e farmaci

Forme galeniche



Liquido



Crema



Gel



Reparto di produzione della sede di Labomar Canada



Welcare



Welcare è un'azienda italiana fondata nel 2001, con sede a Orvieto (Umbria). Il core business è rappresentato da dispositivi medici di proprietà per il trattamento della cute irritata o lesa. L'offerta include anche soluzioni innovative per la gestione di ferite acute e croniche, come le ulcere da piede diabetico e le lesioni cutanee da radioterapia. L'efficacia e l'efficienza di questi dispositivi hanno favorito l'espansione dell'azienda in oltre 20 Paesi, sia in Europa che in altri continenti, con una presenza significativa negli Stati del Golfo Persico.

Labomar grazie all'acquisizione di Welcare, vanta una chiara sinergia di cross-selling con una società a marchio; Welcare si occupa di ricerca e sviluppo di prodotto, assistenza normativa e produzione per un ampio numero di mercati esteri ed ha una strategia che consente di servire al meglio i canali di ospedali, hospice, assistenza domiciliare e farmacie, garantendo soluzioni efficaci e di alta qualità per la cura della pelle fragile. Inoltre, Welcare si distingue per essere l'unica realtà del gruppo a commercializzare prodotti a marchio proprio, pur operando anche come CDMO, in linea con le altre aziende del Gruppo.

Categorie di prodotto

Dispositivi medici, presidi medico chirurgici e cosmetici

Forme galeniche



Salvietta



Guanto



Crema



Gel



Reparto di produzione della sede di Welcare



Labiotre



Nasce nel 2011 dalla fusione di pluriennali esperienze di professionisti che operano nel settore dell'estrazione di erbe officinali e della formulazione di integratori alimentari. Localizzata in Toscana, nel cuore del Chianti, produce estratti vegetali con tecniche innovative, titolati in principi attivi a documentata azione fisiologica. Realizza studi clinici esclusivi su specifici estratti o frazioni a discrezione e richiesta della clientela ed è in grado di lavorare sui principi attivi dell'estratto anche dal punto di vista tecnologico e su specifica richiesta del cliente, facendo ricorso alle più moderne tecniche farmaceutiche. Labiotre produce inoltre softgel di gelatina bovina, di pesce e vegetale, osservando i più alti standard di qualità, Labomar Spa è uno dei soci fondatori di Labiotre Srl e, a novembre 2021, ha acquisito la totalità del capitale sociale, in un'ottica di integrazione di filiera ad elevato valore aggiunto.

Categorie di prodotto

Estratti botanici e tagliato per tisane

Forme galeniche



Bulk



Softgel



Estratto prodotto in Labiotre



Entema Laboratorios



Con oltre 25 anni di esperienza nello sviluppo e nella produzione di prodotti per l'industria farmaceutica e cosmetica, Entema Laboratories è un CDMO affidabile, specializzato nella produzione per conto terzi di prodotti cosmetici funzionali, sanitari, per l'igiene, antisettici e dispositivi medici. Il team di Entema offre un supporto completo ai suoi clienti, dalla formulazione e sviluppo dei campioni alla consegna del prodotto finito. L'ingresso nel capitale di Labomar è stato perfezionato durante il mese di agosto del 2024 con la volontà di conquistare un ulteriore sbocco nel mercato spagnolo della nutraceutica e rafforza la propria posizione nel settore della cosmesi funzionale, sfruttando la struttura all'avanguardia di Laboratorios Entema.

Categorie di prodotto

Cosmetici, integratori, dispositivi medici e biocidi

Forme galeniche



Liquido



Crema



Gel

FOCUS ON



Labomar entra nel capitale della PMI innovativa Sphera Encapsulation

Nata nel 2016 come spin-off del Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona, Sphera è la prima azienda italiana interamente dedicata alla ricerca e allo sviluppo di tecnologie di incapsulamento applicate all'alimentazione funzionale, alla nutraceutica e all'agrochimico. Un insieme di processi volti ad inglobare una sostanza all'interno di un'altra per proteggere, isolare o semplicemente migliorare la dispersione di principi attivi.

Labomar potrà utilizzare le tecnologie messe a punto da Sphera per aumentare la biodisponibilità del principio attivo nel sito di assorbimento - il punto in cui è chiamato ad agire nel corpo - e favorire un rilascio controllato ottimizzando così i suoi benefici. La spinta all'innovazione di Sphera si concretizza anche in una costante collaborazione con il mondo accademico, in cui affonda le proprie radici, e nell'attività brevettuale. Ulteriore elemento, quest'ultimo, che la accomuna con Labomar, da sempre impegnata ad implementare e brevettare nuove tecnologie. L'affinità tra le due realtà riguarda anche il rispetto per l'ambiente, che si traduce nella totale sostenibilità delle formule, e per le persone, attraverso la cura del cliente e l'attenzione al benessere.





Il Gruppo Labomar è un punto di riferimento nel settore, offrendo soluzioni ONE-STOP-SHOP con prodotti su misura e pronti per la vendita in una vasta gamma di forme galeniche. Grazie alle competenze regolatorie, il Gruppo riesce a guidare i clienti nella conformità alle normative per i dispositivi medici, integratori alimentari, alimenti a fini medici speciali, cosmetici e biocidi.

Le soluzioni a disposizione dei clienti si configurano in



Short term | Ready to sell

con un portfolio con più di 100 formulazioni ideate e sviluppate seguendo le principali tendenze del settore.

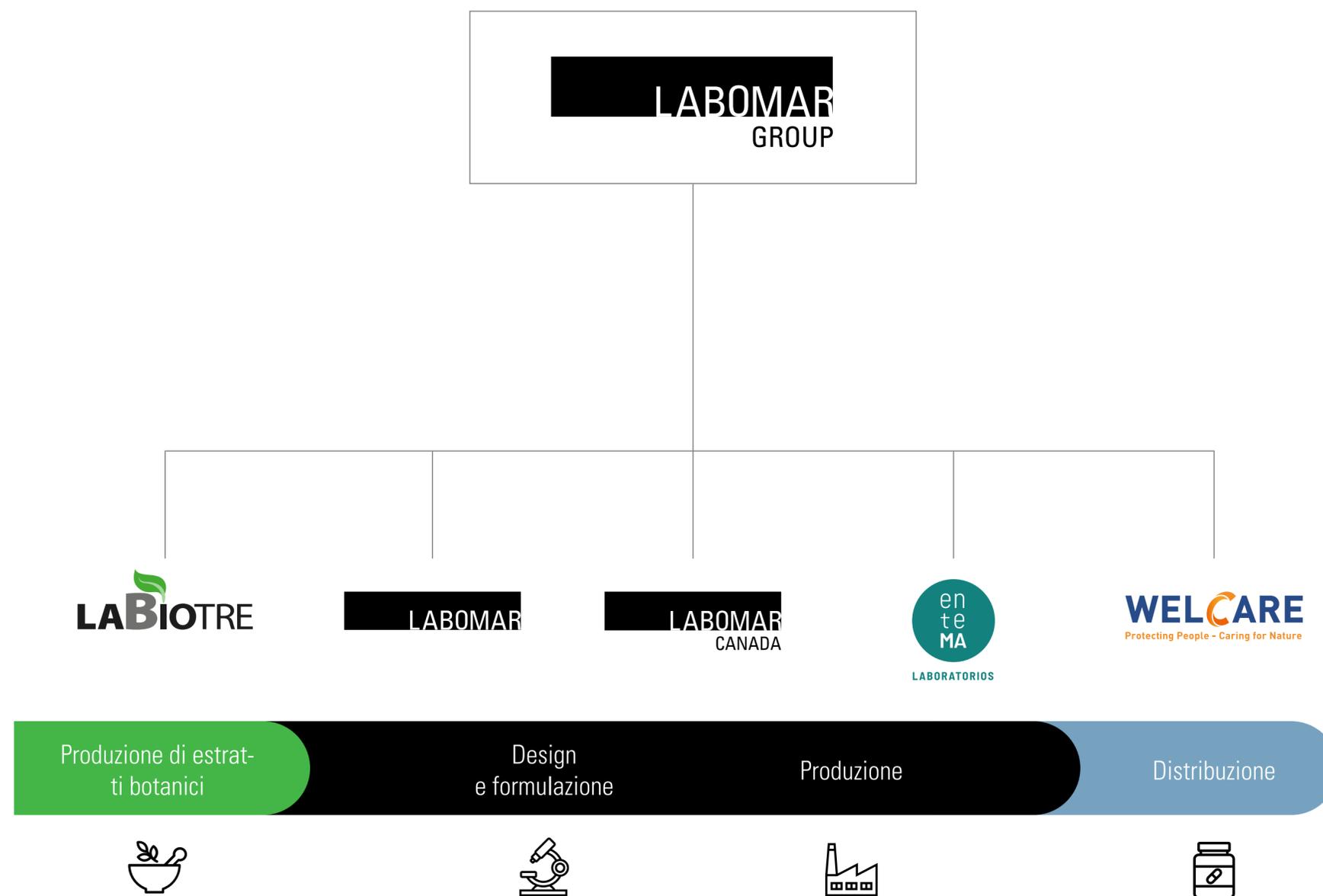
Tale soluzione consente di entrare velocemente nel mercato con il proprio brand.



Medium term | Tailor Made

Tailor made frutto del know-how scientifico ed esperienza per supportare il cliente in tutte le fasi di sviluppo.

Soluzione che consente di lanciare sul mercato i prodotti nuovi, unici e distintivi.





L'innovazione è al centro della missione di Labomar Group, con una forte enfasi sulla ricerca scientifica e lo sviluppo di nuove tecnologie brevettate. Grazie, inoltre, agli impianti di produzione in Europa e Nord America, Labomar continua a crescere e ad espandere la propria presenza globale.

Caratteristica distintiva del Gruppo rispetto ad aziende che operano nel medesimo settore, risiede nel presidio dell'intero processo produttivo: dall'approvvigionamento delle materie prime e ricerca di nuove formulazioni, al rilascio del prodotto finito e alla proposta proattiva di prodotti "ready-to-market". L'approvvigionamento di tali materie prime avviene tramite fornitori terzi accuratamente selezionati e altamente qualificati: si tratta, per la maggior parte, di rapporti di fornitura consolidati nel tempo. La catena del valore integrata del Gruppo rappresenta, dunque, uno dei suoi punti di forza, garantendo qualità e innovazione in ogni fase del processo produttivo.

I principali clienti del Gruppo sono grandi Aziende del settore pharma e nutraceutica attive sul mercato italiano ed internazionale, che immettono in commercio prodotti a marchio proprio. Ascolto, professionalità, affidabilità e trasparenza orientano l'agire quotidiano di Labomar Group, con l'obiettivo di soddisfare in prima battuta i bisogni dei clienti in maniera tempestiva, per creare una relazione efficace e ricercare migliori soluzioni e servizi.

FOCUS ON

Mercato di riferimento: trend e prospettive



Il mercato degli integratori alimentari è in forte crescita, trainato dalla crescente attenzione al benessere, alla prevenzione e alla longevità. In particolare, si registra una domanda in aumento per prodotti dedicati alla salute generale, al sistema immunitario, al benessere mentale e ai probiotici per la menopausa. L'innovazione resta il principale motore di sviluppo, con nuove formulazioni e tecnologie di somministrazione. In Europa, vitamine e minerali dominano il mercato, affiancati da segmenti in espansione come beauty & wellness, salute gastrointestinale e probiotici, con una crescita stimata tra il 3% e l'8%.

L'Italia è il principale mercato europeo, con oltre la metà della popolazione che utilizza integratori, quota che sale al 70% tra i Millennial. Tra i formati, capsule, compresse e liquidi rappresentano il 60% del mercato, mentre le tecnologie emergenti come softgel, polveri e caramelle gomose stanno guadagnando terreno. Anche i probiotici registrano una crescita significativa: il 51% degli adulti italiani li consuma regolarmente, consolidando il Paese come leader europeo del settore. Il trend si estende a livello globale, con una domanda stimata in aumento di oltre 139 milioni di unità entro il 2028.

Parallelamente, l'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle patologie croniche stanno spingendo il mercato degli integratori per la cura delle ferite, con una crescita prevista del 10% nei prossimi cinque anni. L'Asia-Pacifico è l'area in espansione più rapida, mentre l'Europa manterrà un ruolo chiave, coprendo il 30% del mercato. In questo contesto, l'innovazione tecnologica sarà determinante per sviluppare soluzioni sempre più efficaci e mirate.

Compresse realizzate da Labomar



ONE-STOP-SHOP CDMO

Il Gruppo Labomar è in grado di fornire la quasi totalità delle forme galeniche oggi presenti sul mercato con riguardo alle diverse aree terapeutiche

Vendite per linee di business

84%

White Label

12%

Branded

2%

Materie prime

2%

Altro

Vendite per area geografica

Italia



46%

Europa



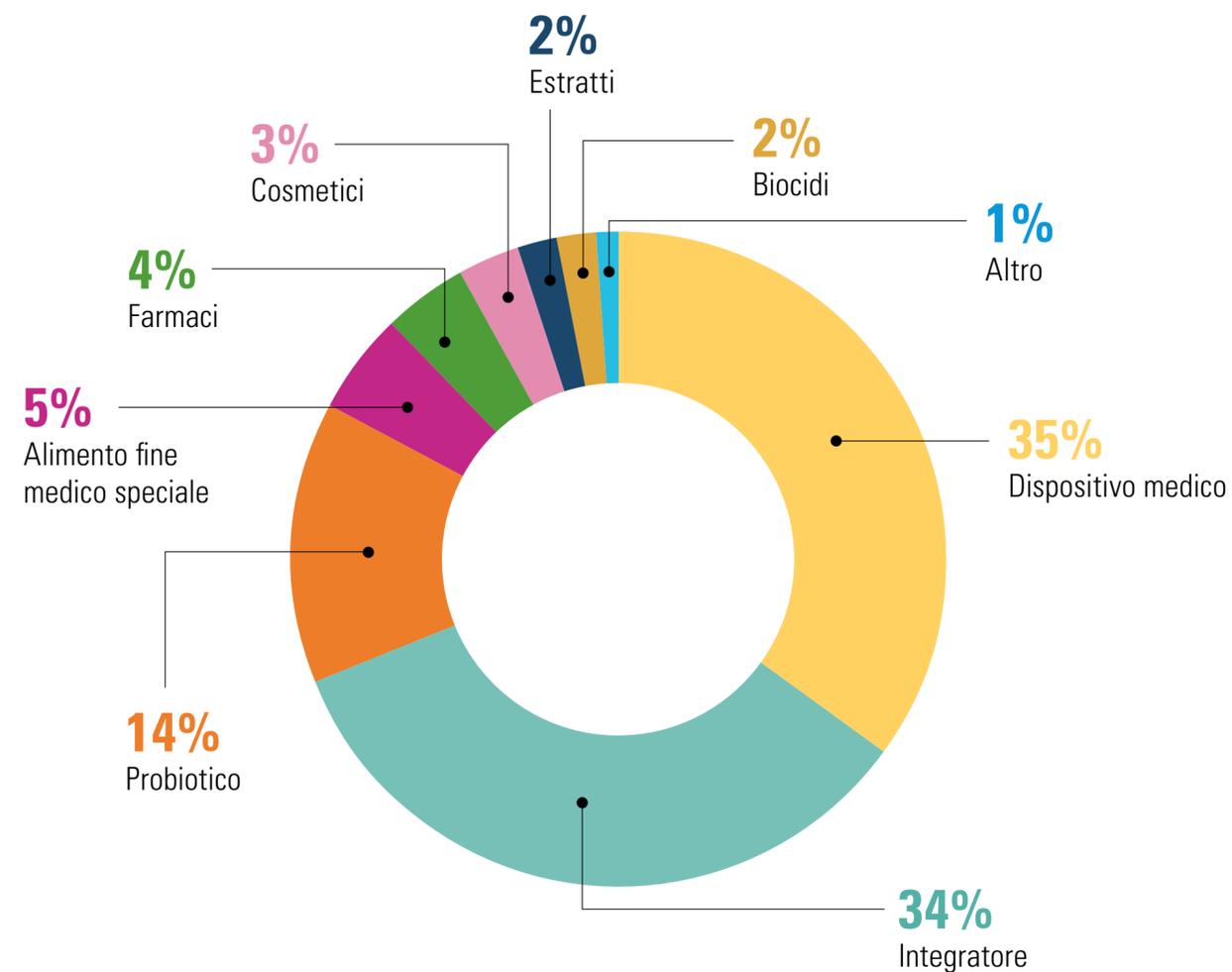
24%

Resto del mondo



30%

Vendite per categoria di prodotto



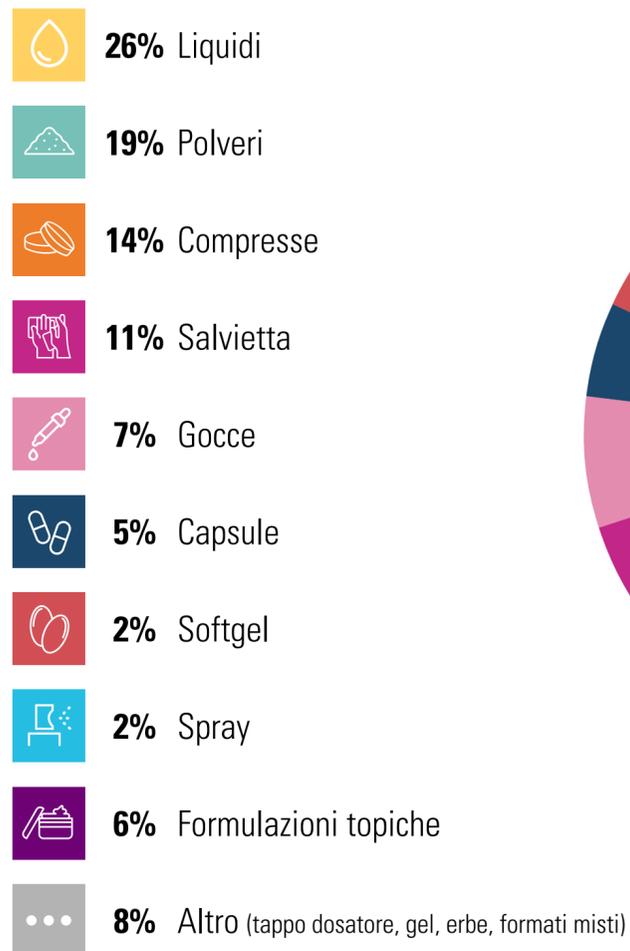
Nota: i dati sopra presentati non includono Entema Invest., S.I. e da Laboratorios Entema, S.L.U.



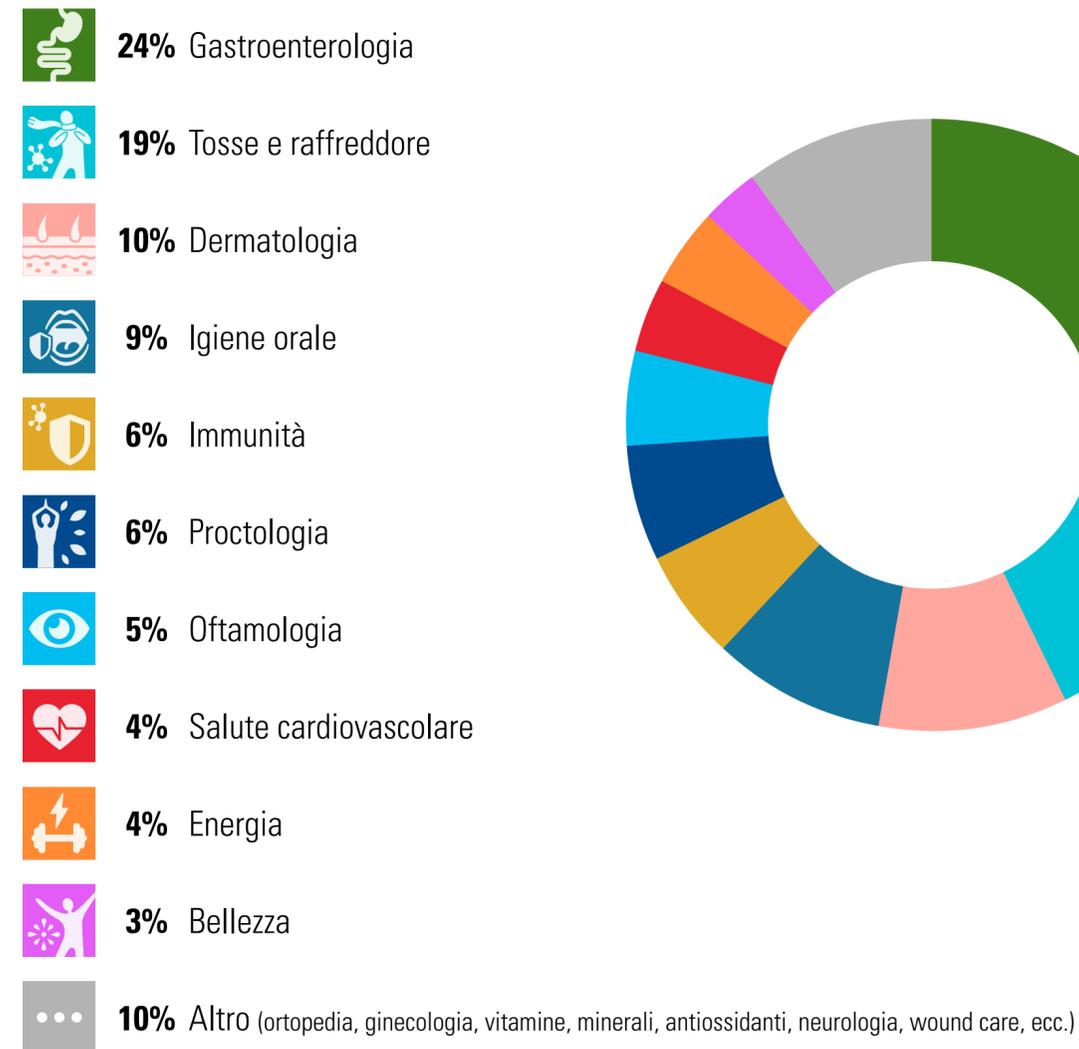
ONE-STOP-SHOP CDMO

Il Gruppo Labomar è in grado di fornire la quasi totalità delle forme galeniche oggi presenti sul mercato con riguardo alle diverse aree terapeutiche

Vendite per forme galeniche



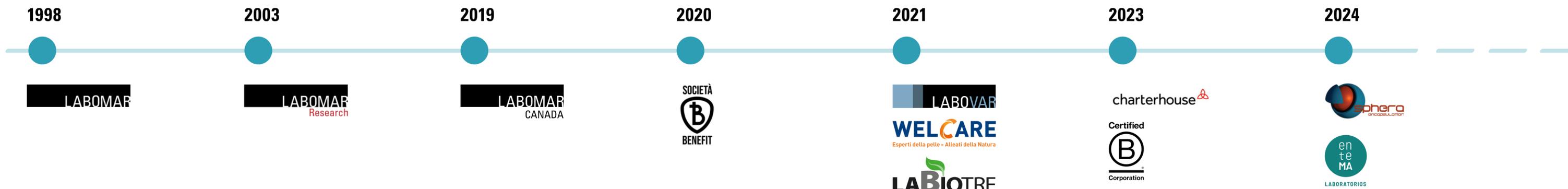
Vendite per aree terapeutiche



Nota: i dati sopra presentati non includono Entema Invest., S.I. e da Laboratorios Entema, S.L.U.



Storia



La storia di Labomar inizia nel 1917, quando la famiglia Bertin acquistò la farmacia di Istrana, un piccolo paese alle porte di Treviso. Walter Bertin, farmacista di terza generazione da sempre appassionato di materie prime naturali e interessato a capire i segreti delle formulazioni galeniche, entra nell'attività di famiglia non appena terminati gli studi universitari. L'innata curiosità e l'intraprendenza che lo caratterizzano lo spingono ad esplorare il campo della fitoterapia. Inizia così a studiare, sperimentare ed infine a creare piccole linee di integratori alimentari che rende disponibili alla propria clientela dalla quale ottiene subito riscontri positivi. Decide quindi di allargare i propri spazi e nel 1998, precisamente il 27 novembre, nasce Labomar, con l'implementazione della prima linea produttiva.

Nel 2003 viene fondata Labomar Research, polo all'avanguardia che permette all'azienda, grazie a sempre nuove tecnologie e brevetti internamente sviluppati, di migliorare l'efficacia dei prodotti per progettare formulazioni uniche. Dieci anni dopo la fondazione di Labomar Research viene inaugurato il nuovo centro di R&D.

La strategia di Labomar oggi prevede di orientare i propri investimenti sia al suo interno, consolidando la propria struttura produttiva, sia verso l'esterno attraverso operazioni di natura strategica finalizzate a garantire il mantenimento di due fattori chiave particolarmente rilevanti per il settore di appartenenza:

l'orientamento all'innovazione e la qualità dei prodotti realizzati. Nell'ottobre 2019 Labomar acquisisce la Società canadese Enterprises Importfab Inc., con sede a Montréal, oggi Labomar Canada. Questa operazione consente all'azienda di beneficiare di un accesso diretto al mercato nordamericano, primo al mondo per il settore nutraceutico. A inizio ottobre 2020 l'Azienda si quota nel mercato AIM di Borsa Italiana. La quotazione è il risultato di un lavoro lungo e impegnativo, che in oltre 20 anni ha portato l'Azienda a crescere in modo rapido e costante sia come struttura interna, sia in capacità produttiva, anche attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie e l'internazionalizzazione. Nello stesso anno Labomar consegue un importante traguardo convertendosi in Società Benefit, come parte integrante di un percorso che porta a esprimere appieno e a rendere centrale quella tensione alla sostenibilità insita nel suo DNA. Attraverso il cambio di statuto, si esplicita e formalizza l'impegno nella creazione di valore e di impatto positivo sulle persone e sull'ambiente. Il 2021 è stato un anno caratterizzato da nuove operazioni ad alto valore strategico: l'acquisizione di Welcare Research S.r.l. e la sua controllata Welcare Industries S.p.a., eccellenza del Made in Italy che sviluppa, produce e commercializza dispositivi medici per la prevenzione e il trattamento di infezioni, e per la gestione di lesioni cutanee di varia eziologia, con sede in Umbria, e Labiotre Srl, specializzata

nella produzione di estratti vegetali con tecniche innovative, titolati in principi attivi a documentata azione fisiologica, con sede in Toscana. Infine, la costituzione della Newco LaboVar, oggi in liquidazione, grazie ad una partnership con il Gruppo Sesa, per la vendita di prodotti nutraceutici attraverso piattaforme digitali per l'e-commerce sul mercato cinese. Nel 2023, Charterhouse - una delle più antiche società di private equity operanti in Europa, ha fatto il suo ingresso nel capitale dell'azienda. Attraverso un accordo bilaterale off-market con il fondatore e amministratore delegato di Labomar Walter Bertin e con Cleon Capital, attuale azionista di minoranza, nell'obiettivo di sostenere le prossime fasi di sviluppo della società, il 6 settembre 2023 ha ufficializzato il delisting delle azioni di Labomar S.p.A dalla Borsa di Milano. La partnership tra Charterhouse e Labomar consentirà all'azienda di perseguire con maggiore velocità e flessibilità la propria ambiziosa strategia di sviluppo, cogliendo nuove opportunità di innovazione ed espansione. Inoltre, sempre nel 2023, Labomar Group ha ottenuto la certificazione B Corp. Nel 2024, Labomar prosegue il suo percorso di crescita e consolidamento, rafforzando la propria posizione di riferimento nel settore nutraceutico e della salute. L'anno si preannuncia come un momento chiave per l'azienda, con nuovi investimenti strategici e acquisizioni mirate. L'ingresso di Sphera Encapsulation ed Entema Laboratorios nel

Gruppo rappresenta un passo significativo verso l'ampliamento dell'innovazione e il potenziamento delle categorie di prodotto a portafoglio. Queste operazioni si inseriscono nella strategia di Labomar volta a consolidare la propria presenza globale, migliorando ulteriormente l'efficacia e la qualità delle soluzioni offerte. Inoltre, sempre nel 2024, le consociate Welcare, Industries e Research, e Labiotre sono diventate Società Benefit, a conferma di un modello di sviluppo responsabile, sostenibile e trasparente che integra obiettivi economico-reddituali con aspetti di natura sociale ed ambientale.



Mission, Vision e Valori

MISSION

Lavoriamo insieme con passione per ideare e realizzare prodotti e servizi per il benessere, nel rispetto dell'ambiente.

Innoviamo con coraggio, orgogliosi di appartenere ad una grande famiglia.

VALORI



Orientamento al cliente

Ascolto, professionalità, affidabilità e trasparenza orientano ogni nostra attività, con l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei nostri clienti in maniera tempestiva, creare con loro una relazione efficace e ricercare migliori soluzioni e servizi.



Spirito di squadra

Collaboriamo, condividiamo informazioni attraverso una comunicazione sempre onesta e la volontà di sostenersi reciprocamente. Ogni nostro piccolo passo ci spinge ad essere un team sempre più coeso e capace di crescere, con coraggio e dedizione, per raggiungere i traguardi prefissati.



Passione per l'eccellenza

Con costanza e consapevolezza ci impegniamo ogni giorno a migliorare prodotti e processi, per generare valore. Il nostro forte senso di responsabilità favorisce un elevato standard qualitativo dei risultati e della professionalità, incoraggiando così la condivisione e l'espressione di idee innovative da parte di ognuno.



Coerenza

Essere coerenti, concreti e trasparenti è alla base dello sviluppo di relazioni di fiducia. La capacità che abbiamo di agire, la determinazione con cui raggiungiamo i risultati e l'allineamento degli obiettivi aziendali, funzionali e personali sono il motore di ogni nostra azione interna ed esterna.



Benessere e sostenibilità

Crediamo profondamente in un sistema aziendale fondato sulla sicurezza del prodotto e sul rispetto per l'ambiente e le persone, creando relazioni durature e in grado di valorizzare le diversità. La promozione di azioni, iniziative e progetti sostenibili a 360° è un passo fondamentale per il benessere collettivo.

Estratti granulari prodotti da Labiotre



Governance societaria

[GRI 2-9; 405-1; 2-10; 2-11; 2-19; 2-20; 2-15; 2-16]

Adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri, nonché equilibrio tra funzioni di gestione e controllo sono i principi che guidano la governance societaria del Gruppo. Per rispondere in maniera efficace agli interessi dei propri stakeholder, la forma di amministrazione e controllo adottata è di tipo tradizionale; la struttura degli organi societari al 31 dicembre 2024, con specifico riferimento alla Capogruppo, comprende:

- Il Consiglio di Amministrazione: è investito dei pieni poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di adottare tutte le misure ritenute necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge all'assemblea dei soci;
- il Collegio Sindacale: è responsabile di garantire il rispetto della legge, dello statuto e dei principi di corretta Amministrazione;
- l'Organismo di Vigilanza: istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01, è responsabile di vigilare sull'efficacia, efficienza, mantenimento e aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- la Società di Revisione Indipendente: è responsabile per la revisione legale dei bilanci.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, sono rappresentati nella tabella seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024 ¹			
Componente	Incarico	Genere	Membri esecutivi e non
Walter Bertin ²	Presidente e A.D.	♂	Esecutivo
Sabrina Gasparato	Vicepresidente	♀	Non esecutivo
Claudio De Nadai	Consigliere	♂	Esecutivo
Alberto Baban	Consigliere	♂	Esecutivo
Lorenzo Zambon	Consigliere	♂	Non esecutivo
Antonio Di Lorenzo	Consigliere	♂	Non esecutivo
Leone Pattofatto	Consigliere	♂	Non esecutivo

¹ Con riferimento alla composizione del massimo organo di governo, si precisa che non sono presenti comitati.

² Si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è un alto dirigente dell'organizzazione.





Per il numero di altre cariche principali ricoperte e impegni assunti da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione di Labomar si rinvia a quanto pubblicato nel Registro delle Imprese in relazione a ciascun membro; mentre con riferimento ai gruppi sociali sottorappresentati, alla rappresentazione degli stakeholder e alle competenze principali riguardo agli impatti dell'organizzazione si rinvia ai profili di ciascun membro pubblicati nella sezione "Governance/Organi societari" del sito istituzionale.

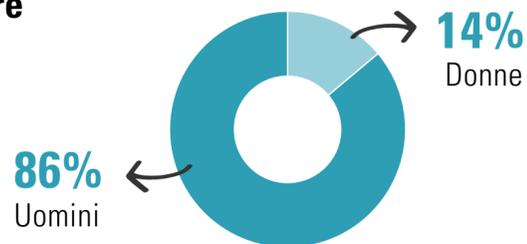
Si segnala che il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti del Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'assemblea ordinaria, che delibera secondo le maggioranze di legge, e durano in carica, salve le ipotesi di revoca e dimissioni, per il periodo di tre esercizi sociali ciascuno, scadendo alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. Nel caso in cui venga a mancare per qualsiasi causa uno degli amministratori la nomina del sostituto dovrà avvenire in conformità alle modalità di cui all'art. 2386 del codice civile, invece, che se per qualsiasi causa vengono meno due o più consiglieri, il Consiglio di Amministrazione si intende decaduto e l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. Con riferimento alla nomina dei consiglieri attualmente in carica sono stati presi in considerazione sia i punti di vista degli stakeholder, inclusi gli azionisti, al fine di comprendere le loro prospettive e opinioni e sia la presenza di competenze importanti possedute dai consiglieri in relazione agli impatti dell'organizzazione. Si pensi a tal proposito alla presenza del socio Charterhouse Capital Partner.

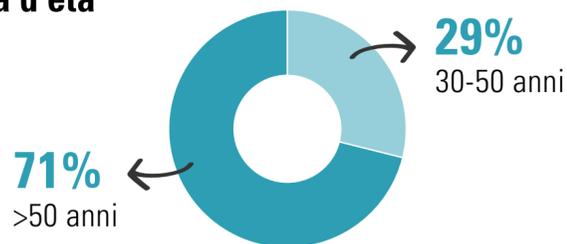
Gli amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni e al compenso che verrà stabilito dall'assemblea dei soci. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza del Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione.

Nello svolgimento di ogni attività, il Gruppo opera evitando situazioni di conflitto di interesse, sia reale che potenziale, che possano compromettere l'imparzialità delle decisioni aziendali. L'organizzazione è impegnata a mantenere un ambiente di lavoro etico e trasparente, gestendo i conflitti

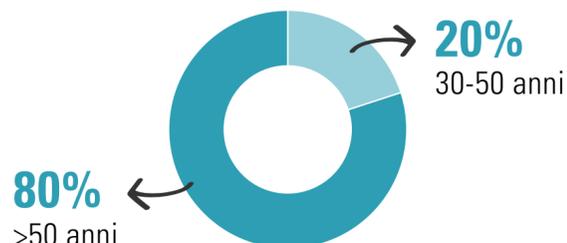
Composizione CdA per genere



Composizione CdA per fascia d'età



Composizione Collegio Sindacale per fascia d'età



di interesse in modo efficace e in linea con le migliori pratiche di corporate governance.

Le comunicazioni delle criticità vengono veicolate al massimo organo di governo dagli amministratori esecutivi che hanno il dovere di rendere edotto il consiglio in maniera esaustiva in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo della società e del suo generale andamento; nel periodo di rendicontazione non si segnalano criticità comunicate al massimo organo di governo.

Il Collegio Sindacale rappresenta una parte fondamentale del sistema di Corporate Governance di Labomar, in quanto svolge un ruolo di supervisione e controllo cruciale per garantire la trasparenza, l'integrità e la conformità alle normative; esso si compone di un presidente, di due sindaci effettivi e due supplenti. Tutti i membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla legge. I componenti del Collegio Sindacale in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, sono rappresentati nella tabella seguente.

Collegio Sindacale al 31.12.2024	Incarico
Michele Graziani	Presidente
Tiziano Cenedese	Effettivo
Mirko Pozzobon	Effettivo
Giuseppe Bacchin	Supplente
Lorenzo Fracasso	Supplente



Etica, integrità di business e anticorruzione

[GRI 2-23; 2-24; 2-25; 2-26; 2-27; 205-3; 206-1]

L'etica e l'integrità rappresentano valori fondamentali per il Gruppo Labomar e costituiscono pilastri essenziali della sua cultura organizzativa. Operare con onestà, trasparenza e responsabilità è cruciale per consolidare la fiducia degli stakeholder e garantire una crescita sostenibile nel lungo termine.

La Capogruppo Labomar ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle prescrizioni del D.lgs. n. 231/2001, volto a prevenire la commissione di specifiche categorie di reati che potrebbero determinare, oltre alla responsabilità penale individuale, anche una responsabilità amministrativa per la società. Tale modello viene periodicamente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione. Per la versione attualmente in vigore, si rimanda alla sezione ["Governance/Organi Societari"](#) del sito istituzionale. Inoltre, la Capogruppo adotta un Codice Etico, che costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società previsto dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 231/2001. Si tratta di uno strumento di attuazione della responsabilità etico-sociale e ambientale ed enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder. Attraverso la Procedura per la segnalazione delle violazioni, [Whistleblowing](#), vengono disciplinate le modalità attraverso le quali effettuare la segnalazione di eventuali violazioni delle disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità di Labomar, nonché le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 da parte di chiunque ne

sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, di collaborazione o professionale, con il Gruppo o, comunque, nel contesto lavorativo.

Il Gruppo Labomar conferma il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili durante il periodo di rendicontazione. Nel 2024, non sono stati riscontrati casi significativi di non conformità a normative vigenti. L'Organizzazione si impegna costantemente a operare nel rispetto delle normative vigenti e a mantenere standard elevati di conformità legale in tutte le sue attività; questo impegno riflette il costante focus sull'integrità, la trasparenza e l'etica aziendale, oltre alla dedizione nel servire i clienti nel rispetto delle leggi e dei regolamenti. Il Gruppo continuerà a monitorare attivamente la conformità alle regolamentazioni e adotterà misure correttive e preventive, se necessario.

Il Gruppo Labomar adotta una politica di tolleranza zero verso pratiche di corruzione, favori illegittimi e comportamenti collusivi. È assolutamente vietato sollecitare, direttamente o attraverso terzi, vantaggi personali per sé o per altri, in contrasto con i principi di correttezza, onestà, rispetto e professionalità. Gli atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono ammessi solo se di modico valore e non compromettono l'integrità o la reputazione delle parti coinvolte, evitando qualsiasi interpretazione di improprietà da parte di un osservatore imparziale. Durante il 2024, non sono stati riscontrati episodi di corruzione. Non sono stati disciplinati o licenziati dipendenti per motivi di corruzione

e non è stato necessario rescindere o non rinnovare contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate ad eventi di corruzione. Inoltre, non risultano casi legali di dominio pubblico riguardanti episodi di corruzione contro il Gruppo o i suoi dipendenti nel periodo di rendicontazione.

Riconoscendo la concorrenza leale quale fattore determinante per la crescita ed il miglioramento continuo, il Gruppo conferma che nel 2024 non sono state avviate azioni legali riguardanti comportamento anti-competitivo o violazioni di leggi antitrust che abbiano visto coinvolte le aziende del Gruppo. Durante il 2025, il Gruppo Labomar lavorerà con le aziende italiane del Gruppo per rafforzare la compliance e allinearle agli standard della Capogruppo in materia di etica e integrità di business. In questa direzione, nel corso del 2024 è stato avviato un progetto di integrazione finalizzato a uniformare le pratiche e i protocolli interni, garantendo un'applicazione sempre più efficace dei principi di trasparenza, correttezza e responsabilità in tutte le realtà aziendali del Gruppo.

Sede Labomar



Performance economica

[GRI 201-1]

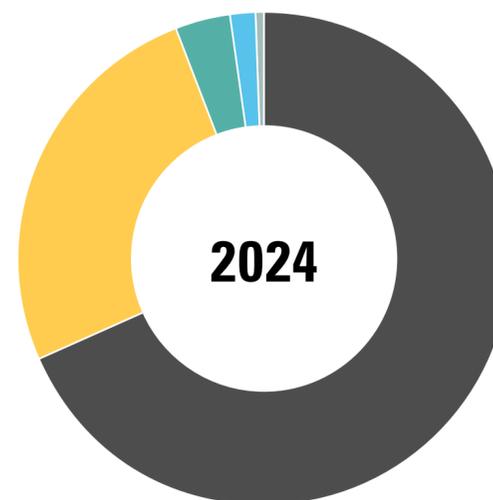
Il prospetto di seguito esposto, valore economico generato e distribuito, costituisce uno strumento chiave per la misurazione del valore distribuito verso gli stakeholder dell'Organizzazione.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico e alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo si rimanda al Bilancio Consolidato di Labomar S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2024.

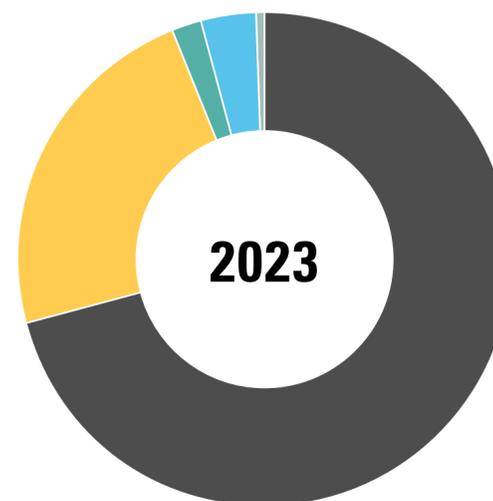
Valore economico direttamente generato e distribuito³

€	2024	2023
Valore economico generato	103.336.551,06	104.782.299,11
Valore economico trattenuto	11.027.644,45	14.217.038,72
Valore economico distribuito	92.308.906,61	90.565.260,40
● Costi operativi	64.405.866,15	64.286.805,89
● Salari e benefit dei dipendenti	23.450.835,31	20.937.601,70
● Pagamenti a fornitori di capitale	3.466.727,31	1.671.133,81
● Pagamenti ai governi	727.649,53	3.291.729,20
● Investimenti nella comunità	257.828,30	377.989,79

³I dati con riferimento al 2024, essendo riferiti al Bilancio Consolidato di Labomar S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2024 includono Entema Invest., S.I. e Laboratorios Entema, S.L.U.



- **69,77%**
Costi operativi
- **25,40%**
Salari e benefit dei dipendenti
- **3,76%**
Pagamenti a fornitori di capitale
- **0,79%**
Pagamenti ai governi
- **0,28%**
Investimenti nella comunità



- **70,98%**
Costi operativi
- **23,12%**
Salari e benefit dei dipendenti
- **1,85%**
Pagamenti a fornitori di capitale
- **3,63%**
Pagamenti ai governi
- **0,42%**
Investimenti nella comunità



Cybersecurity e tutela della privacy

[GRI 418-1]

Nel corso del 2024, il Gruppo Labomar ha rafforzato e ampliato le proprie iniziative in ambito di sicurezza informatica e protezione dei dati, estendendo l'ombrello di protezione originariamente adottato dalla Capogruppo a tutte le consociate del Gruppo, inclusi Labiotre, Welcare e Labomar Canada. In linea con il percorso intrapreso nel 2023, sono state implementate numerose attività volte a potenziare la cybersecurity e a garantire la sicurezza dei dati aziendali.

Sul fronte della Capogruppo, è stata avviata una completa attività di vulnerability assessment sia interna che esterna, affiancata da un piano di formazione obbligatorio rivolto a tutto il personale, con corsi dedicati a tematiche di cybersecurity e privacy. Per monitorare in maniera continua il livello di consapevolezza dei dipendenti, è stata inoltre implementata una piattaforma di phishing test, volta a valutare e migliorare la capacità del personale di identificare e-mail malevoli.

A livello di Gruppo, il servizio di protezione essenziale, che include backup centralizzato, cybersecurity e la piattaforma di collaborazione Office 365, è stato esteso a tutte le società controllate. In particolare, il Security Operation Center (SOC) e il servizio di Cyber Threat Intelligence (CTI) sono ora operativi per l'intero Gruppo, garantendo la protezione dei sistemi informativi, dei dati sensibili e dei dati pubblici delle diverse entità. L'attività di fine tuning del sistema XDR, che consente di individuare rapidamente comportamenti anomali e di attivare il centro operativo per la sicurezza 24/7, e l'implementazione del servizio

SIEM per il rilevamento tempestivo di anomalie, sono state estese a tutte le realtà aziendali del Gruppo.

Per quanto concerne la privacy, al 31 dicembre 2024 non sono stati riscontrati fondati reclami relativi a violazioni né episodi di fuga, furto o perdita dei dati dei clienti, confermando l'efficacia delle misure adottate. A partire dal 2025, il Gruppo prevede l'adozione di una piattaforma centralizzata per il Data Protection Officer (DPO) e l'implementazione di procedure di on-boarding e exit IT a livello di Gruppo, al fine di rafforzare ulteriormente la governance della sicurezza e della privacy.

Questa serie di iniziative testimonia l'impegno costante del Gruppo Labomar a investire nella sicurezza informatica e nella protezione dei dati, garantendo così un ambiente digitale sicuro e resiliente, capace di supportare la crescita e l'espansione delle attività a livello globale.

Uffici sede L3 di Labomar



02

Sostenibilità

- La governance di sostenibilità
- Società Benefit del Gruppo Labomar
- Labomar Group è B Corp
- Gli stakeholder
- Il processo di materialità
- L'analisi di doppia materialità
- Gli SDGs
- EcoVadis

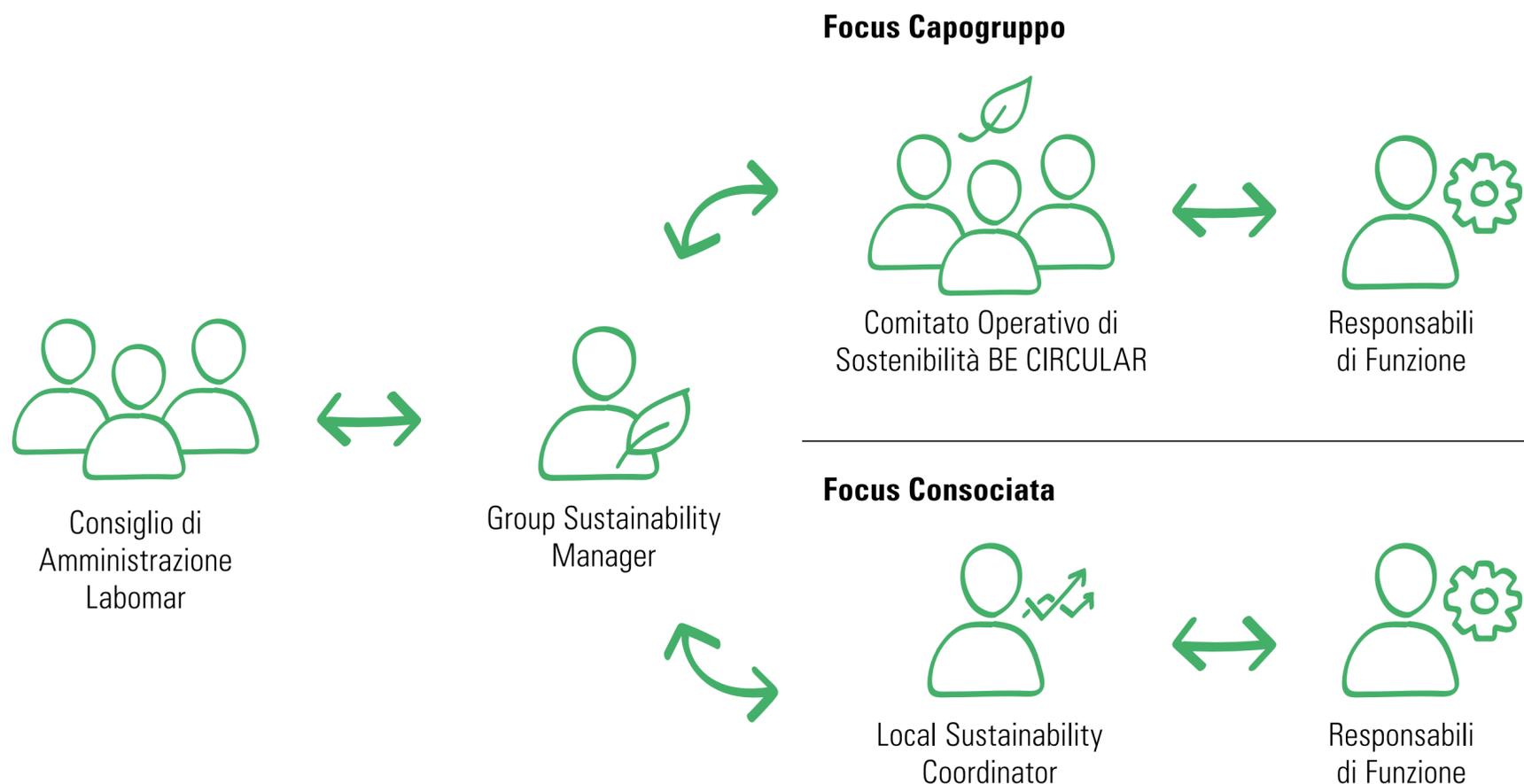


La governance di sostenibilità

[GRI 2-12; GRI 2-13; GRI 2-14; GRI 2-17]

Il Gruppo Labomar ha definito un assetto di governance dedicato a delineare la strategia e il percorso di sostenibilità, al fine di perseguire lo sviluppo sostenibile in tutte le sue entità. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo riconosce l'importanza della sostenibilità come elemento imprescindibile della strategia aziendale. L'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità avviene attraverso un processo partecipativo che coinvolge, oltre alle consociate, le molteplici funzioni aziendali interne e gli stakeholder, garantendo una visione inclusiva degli impatti.

Tale processo, basato sulla raccolta e sull'analisi dei dati relativi alle attività, ai rapporti di business e alle iniziative interne mediante il Sustainability Reporting Package, prevede il coinvolgimento diretto delle parti interessate e la successiva approvazione del documento da parte del Consiglio di Amministrazione, in concomitanza con il Progetto di Bilancio. Durante tale seduta, il Consiglio valuta attentamente i risultati raggiunti e li utilizza per indirizzare le decisioni strategiche, evidenziando l'impegno del massimo organo di governo nel voler integrare la sostenibilità nel modello di business per creare valore a lungo termine per tutti gli stakeholder coinvolti.





Il Consiglio di Amministrazione ha delegato la responsabilità della gestione degli impatti di sostenibilità al Group Sustainability Manager, che supervisiona l'implementazione delle iniziative, collabora con le parti interessate interne ed esterne e monitora l'andamento delle performance. La condivisione delle informazioni e dei risultati relativi alla gestione degli impatti di sostenibilità avviene regolarmente, in linea con le esigenze di monitoraggio e valutazione del Gruppo, fornendo al Consiglio una visione chiara delle sfide, delle opportunità e dei progressi compiuti.

Il coinvolgimento attivo del Consiglio di Amministrazione nelle questioni legate allo sviluppo sostenibile è essenziale per guidare l'intero Gruppo verso una crescita responsabile e sostenibile nel lungo termine. La governance di sostenibilità è parte integrante della cultura aziendale sin dalla fondazione della Capogruppo Labomar, oltre 25 anni fa. Il fondatore e Presidente della Capogruppo, da sempre promotore del paradigma della sostenibilità, si impegna costantemente affinché il Consiglio rimanga aggiornato e coinvolto attivamente nelle iniziative, trasmettendo un approccio top-down che pervade tutte le funzioni aziendali e coinvolge una molteplicità di stakeholder.

Il Comitato Operativo di Sostenibilità **BECIRCULAR** disciplinato da un regolamento dedicato che ne definisce nomina, composizione, modalità di funzionamento, compiti, funzioni e mezzi, costituisce un fondamento solido per garantire l'efficacia e la coerenza delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità aziendale. Questo organo, che svolge un ruolo chiave nella supervisione delle questioni legate alla sostenibilità e nelle interazioni con gli stakeholder, si riunisce regolarmente alla presenza dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale e dei Responsabili di Gruppo delle funzioni interne coinvolte nella raccolta e nell'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità. La partecipazione attiva del CEO durante le sedute del Comitato garantisce un monitoraggio costante e una valutazione

efficace dei progressi, fornendo un importante sostegno al Consiglio nella definizione e nell'implementazione della strategia di sostenibilità dell'intero Gruppo. Inoltre, in ogni consociata del Gruppo è stato individuato un Sustainability Coordinator, il quale supporta il Group Sustainability Manager nell'implementazione delle iniziative e nel monitoraggio delle performance di sostenibilità. Questo ruolo dedicato contribuisce a rafforzare la coerenza e l'efficacia del percorso di sostenibilità a livello di tutto il Gruppo.



BECIRCULAR
La sostenibilità in Labomar



Estratti prodotti da Labiotre



Società Benefit del Gruppo Labomar

Labomar è una Società Benefit

Le Società Benefit definiscono un nuovo modo di fare business con l'obiettivo di generare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società in cui operano. Nello specifico, la Società Benefit è una nuova forma giuridica d'impresa, introdotta in Italia attraverso la Legge di Stabilità del 28 dicembre 2015, articoli 376-384, che si caratterizza per il perseguimento di un duplice scopo: quello economico-reddituale e di creazione di un beneficio comune o di uno o più impatti positivi verso persone, società e ambiente. Labomar crede profondamente in un sistema aziendale fondato sulla sostenibilità, sull'attenzione alle persone, all'ambiente e alla comunità, e per questo motivo ha cambiato il proprio statuto divenendo Società Benefit. In ottemperanza ai requisiti normativi previsti dalla Legge sopra citata e Allegati 4-5, l'Azienda ha deciso di misurare i propri impatti utilizzando lo strumento del B Impact Assessment. Prendersi cura del benessere delle persone attuando un percorso di miglioramento continuo, etico e sostenibile rappresenta l'obiettivo principale di Labomar, accompagnato dalla volontà di contribuire a rendere il mondo un posto migliore. In qualità di Società Benefit, Labomar mira a perseguire una o più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente, nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse.

La Società ha per oggetto le specifiche finalità di beneficio comune di seguito descritte:

PRIMA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- ETICA
- QUALITÀ
- EFFICACIA

La costante attenzione all'innovazione sostenibile dei processi per realizzare prodotti che siano etici, di qualità, sicuri ed efficaci, rispondendo ai bisogni dei nostri clienti e, di conseguenza, dei consumatori finali



SECONDA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- IMPEGNO
- TRASPARENZA
- AMBIENTE

Un impegno concreto e trasparente verso la tutela dell'ambiente attraverso il monitoraggio degli impatti generati, l'introduzione di pratiche virtuose in Azienda, la selezione di materie prime sicure e sostenibili e la ricerca di partnership di valore con clienti e fornitori



TERZA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- BENESSERE
- COMUNITÀ
- RISPETTO

Garantire il benessere dei lavoratori, dei loro famigliari e della comunità attraverso lo sviluppo d'iniziative che promuovano la crescita delle competenze, la consapevolezza e la diffusione di stili di vita sani e i principi di rispetto e diversità



QUARTA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

- BELLEZZA
- CULTURA
- SOCIALE
- TERRITORIO

Promuovere la cultura del bello e della bellezza, il sostegno a iniziative culturali e sociali e la valorizzazione del territorio





Società Benefit del Gruppo Labomar

Labomar Canada è una Società Benefit

Nel percorso di sostenibilità del Gruppo, Labomar Canada ha seguito l'esempio della Capogruppo modificando i propri documenti costitutivi per assumere la forma giuridica di Società Benefit. Questa trasformazione integra formalmente gli interessi di tutti gli stakeholder nel processo decisionale dell'azienda, attraverso l'inserimento di clausole specifiche nello statuto. In particolare, i vertici sono tenuti a considerare, oltre agli interessi della società e degli azionisti, anche quelli di dipendenti, fornitori, creditori, consumatori, dell'ambiente e della comunità in cui opera l'azienda. Tale emendamento, considerato una modifica fondamentale secondo il Canadian Business Act, ha richiesto l'approvazione mediante una "special resolution" da parte degli azionisti (almeno due terzi dei voti espressi o, in alternativa, in forma scritta con la firma di tutti i soci aventi diritto al voto). In questo modo, Labomar Canada rafforza il proprio impegno a generare un impatto positivo su società e ambiente, integrando la sostenibilità nel proprio DNA aziendale.



Reparto di produzione della sede di Labomar Canada



Società Benefit del Gruppo Labomar

Welcare è una Società Benefit

Welcare Research S.r.l. è una realtà attiva nel campo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, con una forte specializzazione nello sviluppo di dispositivi medici e prodotti per la cura della persona. Nel 2024, la società ha intrapreso un percorso di evoluzione importante diventando una Società Benefit, confermando così il suo impegno non solo verso obiettivi economici, ma anche verso il raggiungimento di un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Si segnala che Welcare Research S.r.l. detiene il controllo totalitario di Welcare Industries S.p.A., leader nella produzione e distribuzione di Dispositivi Medici, Dispositivi Presidi Medico Chirurgici e Cosmetici, nonché diventata società benefit dallo scorso settembre 2024.

Le Società hanno per oggetto le specifiche finalità di beneficio comune di seguito descritte:

PRIMA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Welcare Research S.r.l.

Supportare la società operativa controllata favorendone la crescita del contesto di sostenibilità in cui opera.

Welcare Industries S.p.A.

La costante attenzione alla ricerca e all'innovazione volta a sviluppare e realizzare soluzioni sicure, efficaci e innovative per la cura, il trattamento e il benessere dei pazienti e la salute dei consumatori.



SECONDA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Welcare Research S.r.l.

Miglioramento costante del profilo di sostenibilità attraverso lo sviluppo di pratiche e processi di innovazione sostenibile.

Welcare Industries S.p.A.

Un impegno volto alla protezione e al miglioramento dell'ambiente attraverso l'ottimizzazione delle prestazioni ambientali in tutti i processi aziendali, riconoscendo l'importanza di agire in modo sostenibile per preservare il Pianeta per le future generazioni.



TERZA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Welcare Research S.r.l.

La diffusione, valorizzazione e promozione dell'uso di prodotti scientificamente avanzati, sicuri per il paziente e l'ambiente e allo stesso tempo efficaci.

Welcare Industries S.p.A.

Garantire un ambiente di lavoro positivo, volto alla valorizzazione ed al benessere delle persone, con la volontà di far crescere la soddisfazione di lavorare con l'azienda, promuovendo il valore del capitale umano.



QUARTA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Welcare Industries S.p.A.

Garantire il sostegno a iniziative culturali e sociali per la valorizzazione del territorio in cui opera la società.





Società Benefit del Gruppo Labomar

Labiotre è una Società Benefit

Labiotre, nel corso del suo percorso di crescita e responsabilità, nel mese di ottobre 2024 ha compiuto un passo significativo verso un modello di business ancora più sostenibile e orientato al bene comune: è diventata una Società Benefit. Questo sancisce un impegno formale nella promozione di pratiche aziendali che generano valore per tutti gli stakeholder, inclusi dipendenti, comunità locali e ambiente.

La Società ha per oggetto le specifiche finalità di beneficio comune di seguito descritte:

PRIMA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

La costante attenzione all'innovazione volta a realizzare estratti e capsule molli dagli elevati standard qualitativi



SECONDA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Un impegno volto alla protezione e al miglioramento dell'ambiente attraverso una mappatura delle prestazioni ambientali



TERZA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Garantire un ambiente di lavoro positivo, volto alla valorizzazione ed al benessere delle persone, promuovendo il valore del capitale umano



QUARTA FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Mettere a disposizione le proprie competenze a studenti in percorsi formativi utili per l'orientamento al mondo del lavoro ed allo sviluppo di competenze trasversali





Labomar Group è B Corp

Essere B Corp significa far parte di un movimento globale di aziende che rispettano alti standard di impatto sociale e ambientale in favore di un modello socioeconomico inclusivo, equo e rigenerativo. Tale traguardo, conseguito nel 2023, attesta ancora una volta il forte impegno del Gruppo Labomar per il benessere di persone, clienti, comunità, ambiente ed è un primo importante risultato che rende tangibile il lavoro svolto attraverso il Comitato Operativo di Sostenibilità BECIRCULAR, che promuove un percorso di cambiamento aziendale, trasformando gli obiettivi di beneficio comune in azioni concrete. Con il raggiungimento di questo traguardo il Gruppo è entrato in un percorso che lo vede impegnato nel proseguire con entusiasmo verso orizzonti ancora più ambiziosi, perché la sostenibilità è un cammino di creazione di valore che non si ferma mai.

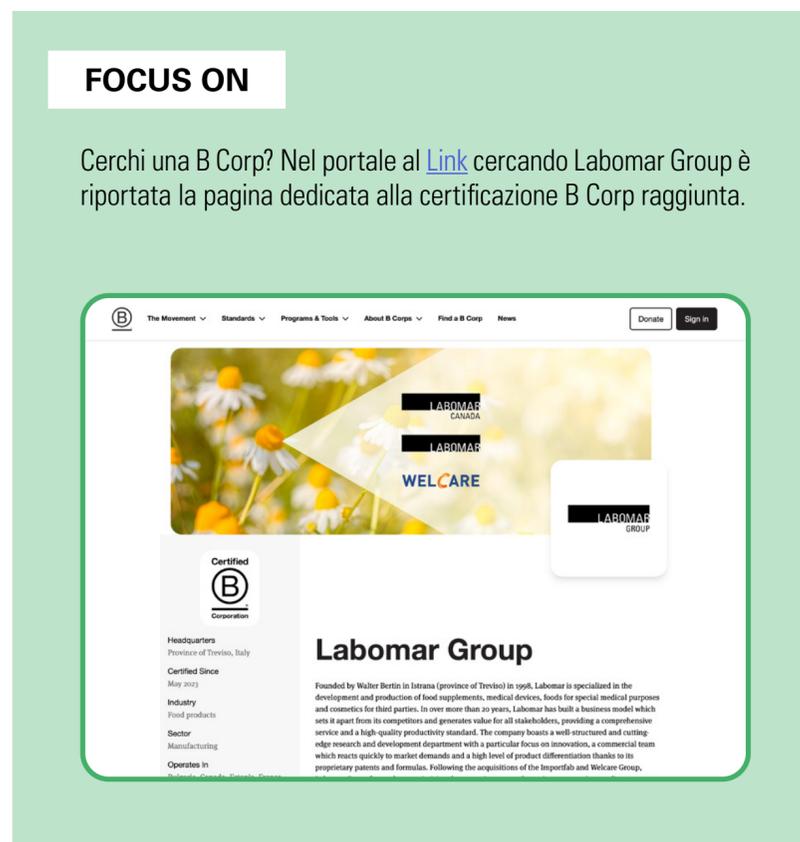
LE 5 AREE DI IMPATTO B CORP DI LABOMAR

Certificazione relativa al 31.12.2021

Overall B Impact Score⁴

88.3

⁴ È da intendersi quale punteggio ponderato consolidato; le società del Gruppo incluse nel perimetro della certificazione sono Labomar, Welcare Group e Labomar Canada.



Breakdown per area



17.3
Governance

Governance valuta la missione generale di un Gruppo, l'impegno in merito al suo impatto sociale/ambientale, l'etica e la trasparenza.



25.3
Lavoratori

Lavoratori valuta i contributi di un'azienda alla sicurezza finanziaria, alla salute e alla sicurezza, al benessere, allo sviluppo della carriera, all'impegno e alla soddisfazione dei propri dipendenti.



19.0
Comunità

Comunità valuta l'impegno e l'impatto di un'azienda sulle comunità in cui opera, da cui assume e da cui si rifornisce.



18.7
Ambiente

Ambiente valuta le pratiche generali di gestione ambientale di un'azienda, nonché il suo impatto sull'aria, il clima, l'acqua, il suolo e la biodiversità.



7.9
Clienti

Clienti valutano la gestione dei propri clienti da parte di un'azienda attraverso la qualità dei suoi prodotti e servizi, il marketing etico, la privacy e la sicurezza dei dati e i canali di feedback.



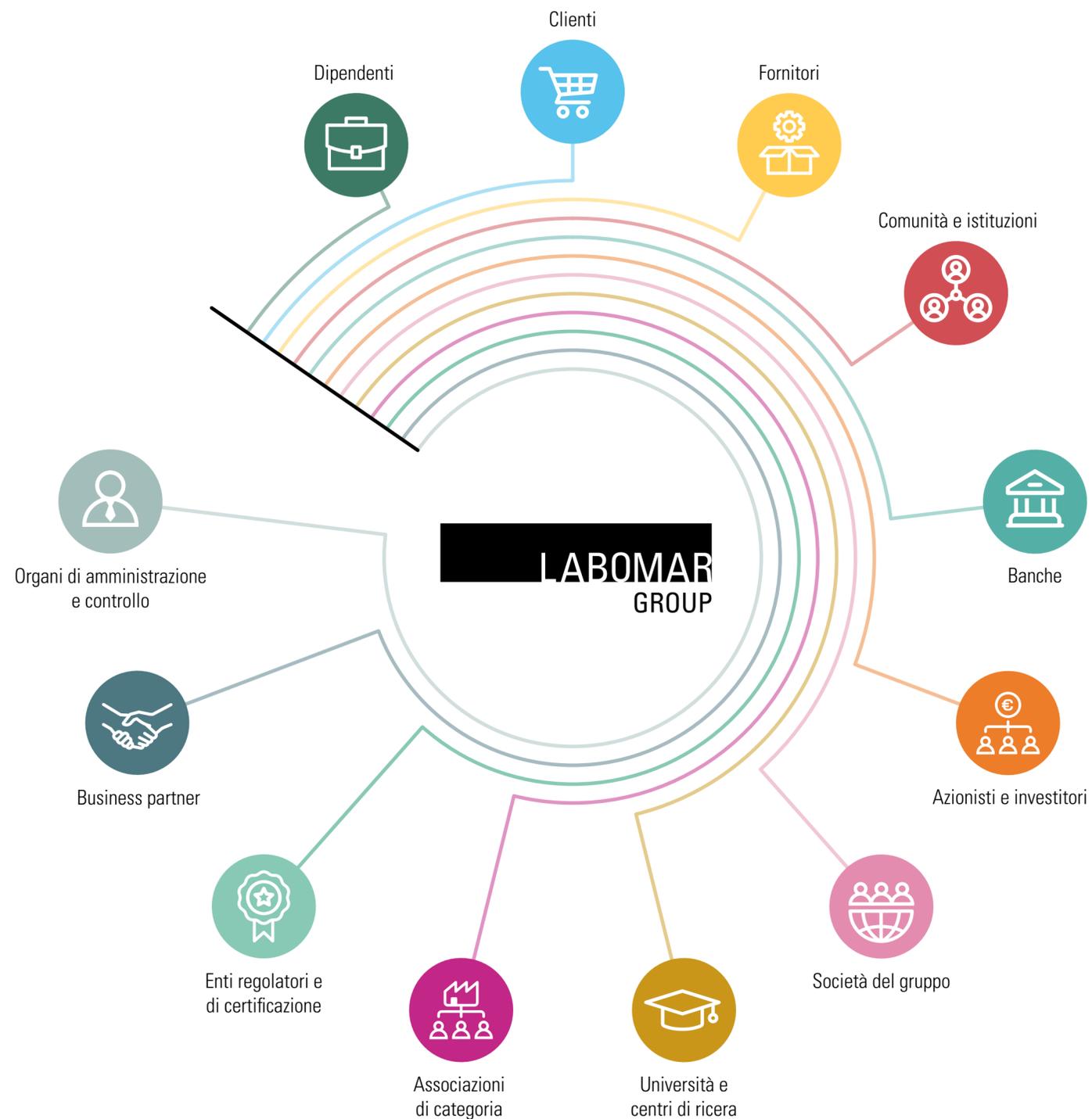
Gli stakeholder

[GRI 2-29]

Il costante dialogo e il coinvolgimento attivo degli stakeholder, sia interni che esterni, evidenziano l'impegno del Gruppo nel contesto sociale ed economico in cui opera. Coinvolgere gli stakeholder interni consente di cogliere appieno le esigenze e le prospettive all'interno dell'intero dell'Organizzazione, mentre il confronto con stakeholder esterni – quali clienti, fornitori, associazioni di categoria e comunità locali – permette di acquisire una visione integrata delle dinamiche di mercato e delle sfide sociali ed economiche.

Attraverso questo dialogo continuo, il Gruppo è in grado di identificare opportunità emergenti e rischi potenziali, adattando tempestivamente le proprie strategie di sviluppo e di mercato. Tale approccio promuove trasparenza, fiducia e sostenibilità a lungo termine, contribuendo al successo complessivo e al benessere della società in generale.

Le categorie di stakeholder sono state individuate mediante un'analisi approfondita, che ha previsto la mappatura delle parti interessate e la valutazione dell'impatto delle attività del Gruppo su di esse.





Reparto produzione in Labomar

Stakeholder	Scopo	Modalità di coinvolgimento
Dipendenti 	Promuovere il benessere, l'engagement e la soddisfazione dei dipendenti, nonché favorire un ambiente di lavoro inclusivo e collaborativo	<ul style="list-style-type: none"> • Programma di on-boarding • Magazine e channel BE Labomar Group • Comunicazione interna (meeting, e-mail) • Sito internet istituzionale • Eventi aziendali • Server condiviso • Intranet • News sui principali social
Clienti 	Migliorare la soddisfazione del cliente, raccogliere feedback per migliorare il servizio, mantenere relazioni positive e costruttive	<ul style="list-style-type: none"> • Sito internet istituzionale • Partecipazione a fiere • Eventi aziendali • Voice of Customer (marketing) • Interazione con KAM e Customer Service
Fornitori 	Mantenere relazioni collaborative, garantire la qualità e l'affidabilità delle forniture, promuovere pratiche sostenibili e responsabili	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi aziendali • Audit in loco • Interazione con funzione qualità • Supplier rating • Sottoscrizione questionari e/o documenti
Comunità e istituzioni 	Contribuire al benessere della comunità locale, costruire relazioni positive con le istituzioni, sostenere iniziative sociali e ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno ad iniziative sociali • Presenza sul territorio • Incontri con le istituzioni
Banche 	Mantenere relazioni finanziarie solide, garantire l'accesso al credito e alle risorse finanziarie necessarie per sostenere le operazioni aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici per opportunità di finanziamento • Rating • Report finanziari • Coinvolgimento in negoziati e trattative finanziarie
Azionisti e investitori 	Informazioni trasparenti sull'andamento finanziario e strategico dell'azienda, garantire una comunicazione efficace e costruire relazioni di fiducia con gli investitori	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea degli azionisti • Consiglio di amministrazione • Comunicati stampa • Sito internet istituzionale • Eventi e Workshop



Stakeholder	Scopo	Modalità di coinvolgimento
<p>Società del gruppo</p>	Favorire la collaborazione e lo scambio di conoscenze ed esperienze tra le diverse società appartenenti al gruppo, coordinare strategie e azioni comuni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali condivisi	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di integrazione • Meeting di management • Magazine e channel BE Labomar Group • Comunicazione interna (meeting, e-mail) • Sito internet istituzionale • News sui principali social
<p>Università e centri di ricerca</p>	Stimolare la collaborazione nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni innovative, accedere a risorse e competenze specializzate per supportare la crescita e l'innovazione dell'azienda	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni nella ricerca scientifica • Partecipazione a conferenze o workshop accademici • Sponsorizzazione di programmi accademici • nternship e programmi post-laurea
<p>Associazioni di categoria</p>	Rappresentare gli interessi dell'azienda all'interno del settore di appartenenza, partecipare a iniziative e discussioni volte a influenzare la definizione di standard, normative e politiche settoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a eventi, conferenze e riunioni organizzate dalle associazioni di categoria per discutere di temi rilevanti per il settore • Collaborazione con i comitati tecnici o gruppi di lavoro per influenzare la definizione di standard e normative settoriali • Contributo a studi e ricerche condotti dall'associazione per condividere conoscenze e best practice
<p>Enti regolatori e di certificazione</p>	Garantire la conformità alle normative e standard di settore, collaborare con gli enti di certificazione per ottenere e mantenere le certificazioni necessarie, partecipare attivamente a processi di validazione	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad audit e revisioni regolatorie • Collaborazione nella definizione di standard di settore • Aggiornamenti sulle normative
<p>Business Partner</p>	Favorire una collaborazione strategica e reciprocamente vantaggiosa con i partner, sviluppare e implementare progetti comuni, condividere risorse e competenze per il raggiungimento di obiettivi condivisi	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici • Collaborazione in progetti comuni • Condivisione di informazioni e conoscenze rilevanti per il successo della partnership
<p>Organi di amministrazione e controllo</p>	Assicurare una governance efficace e trasparente dell'azienda, garantire il rispetto delle normative e delle policy interne, fornire supervisione e supporto per la gestione e il controllo delle attività aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • Consiglio di amministrazione • Report e aggiornamenti periodici sulle attività aziendali • Audit per valutare l'efficacia dei processi aziendali e la conformità alle normative

Ufficio packaging Labomar



Il processo di materialità

[GRI 3-1; GRI 3-2; GRI 3-3]

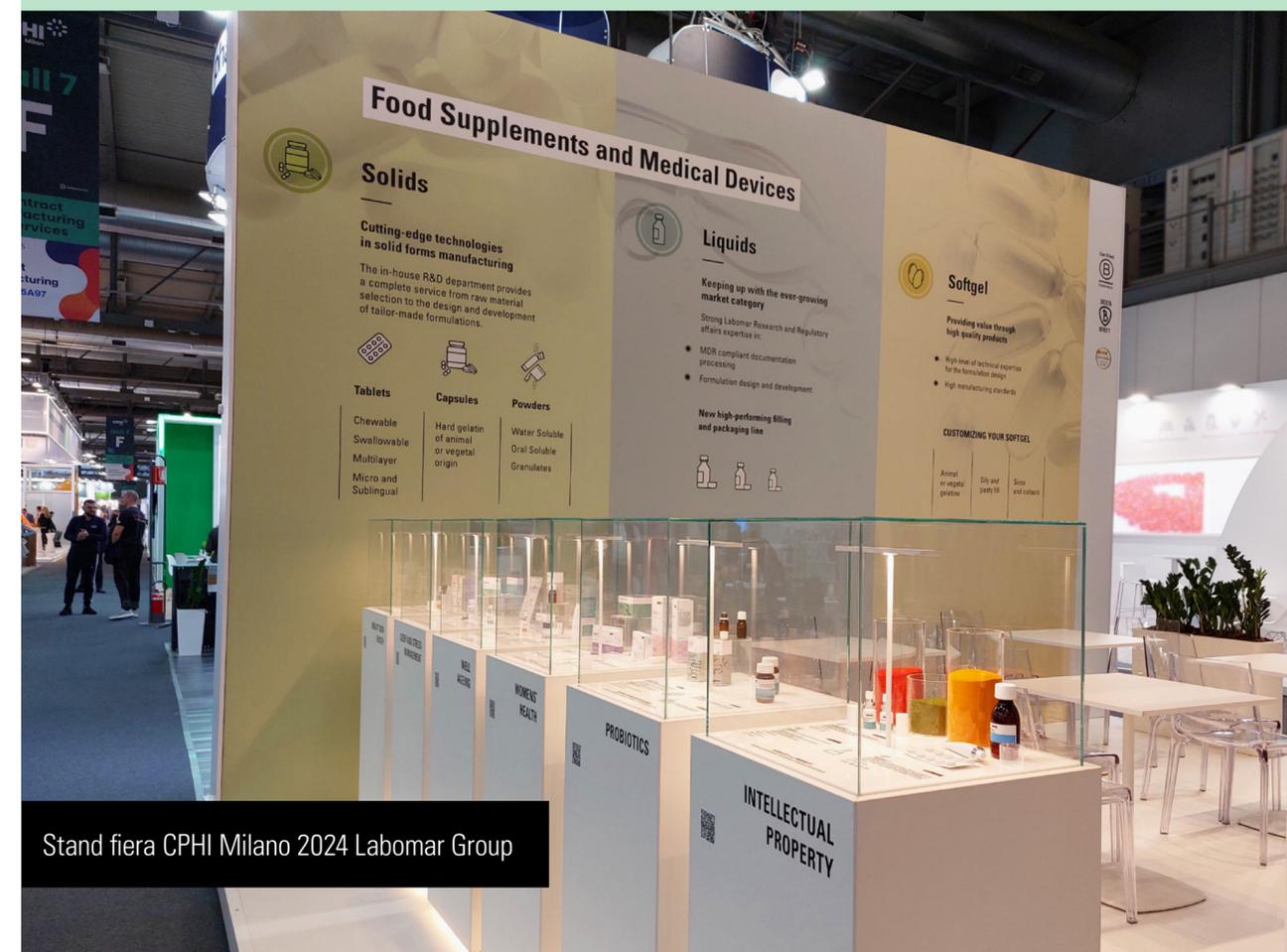
Durante il 2023, Labomar ha condotto una nuova analisi di materialità in virtù dell'aggiornamento alla versione 2021 degli Standards GRI, il quale ha portato con sé una serie di modifiche significative nella raccolta e nella presentazione delle informazioni di sostenibilità. Uno degli aspetti fondamentali di tali modifiche ricade proprio sul processo di analisi di materialità: Labomar ha determinato le informazioni materiali sugli impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità, riuscendo a determinare la lista di tematiche materiali priorizzate compliant con le nuove richieste del reporting standards. Nel corso del 2024, questo processo è stato ulteriormente esteso sia a tutti i dipendenti delle società consociate che ai clienti, con l'obiettivo di renderlo quanto più inclusivo e rappresentativo dell'intero perimetro, ora consolidato. Di seguito le quattro fasi del processo svolto:

- **Fase 1. Comprensione del contesto di sostenibilità**
È stata svolta in via preliminare un'analisi di benchmark rispetto ai principali impatti di sostenibilità su un panel di peers di Labomar Group tramite analisi desk di documenti disponibili e un'analisi delle principali pubblicazioni di sostenibilità in merito al settore di riferimento, cercando di avere un focus sui trends.
- **Fase 2. Individuazione di impatti**
In questa fase sono stati individuati i principali impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e dei rapporti di business intrapresi dal Gruppo Labomar.
- **Fase 3. Valutazione della significatività degli impatti**
Considerando che la valutazione di significatività di un impatto è l'unico criterio per determinare se un tema è rilevante per la rendicontazione, è stata svolta un'attività di stakeholder engagement, la quale ha permesso di ottenere molteplici valutazioni.
- **Fase 4. Prioritizzazione degli impatti più importanti per la rendicontazione**
Gli impatti sono stati ordinati dal più al meno importante ed è stata stabilita una soglia di cutoff per determinare su quali impatti sarà concentrata la rendicontazione. Si segnala che per facilitare la prioritizzazione, gli impatti sono stati raggruppati in temi. La definizione della priorità ha permesso al Gruppo di determinare la lista dei temi materiali da rendicontare. I risultati aggiornati sono stati sottoposti a supervisione da parte dell'Amministratore Delegato e ne è stata data informativa al Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 13 febbraio 2025..

FOCUS ON

Stakeholder engagement verso clienti e business partner

In occasione della fiera di settore CPHI, il Gruppo ha implementato un'iniziativa strategica di engagement rivolta a clienti e partner. Prima dell'inizio della fiera era stata inviata una comunicazione mirata, invitandoli a partecipare a una survey di materialità finalizzata a valutare l'impatto delle attività del Gruppo Labomar in relazione alle aree ESG. Per ringraziare i partecipanti del tempo dedicato alla compilazione del questionario, è stato offerto un omaggio da ritirare presso lo stand del Gruppo durante l'evento fieristico.





Lista prioritizzata delle tematiche materiali

Temi materiali (in ordine di priorità)	Impatto	Tipologia	Area ESG	
	Salute e sicurezza sul lavoro	Implementazione di rigorose politiche di sicurezza per proteggere i lavoratori, riducendo quanto più i possibili rischi per la salute nelle operazioni di produzione	✓	S
↑	Qualità e sicurezza di prodotto	Possibilità di danneggiare la reputazione aziendale a causa di continui e ripetuti problemi di qualità dei prodotti, nonché emanazione di nuove normative e/o pubblicazioni regolatorie che richiedono una maggiore conformità o qualità dei prodotti con aumento contestuale dei costi	✗	S
↑	Ricerca, sviluppo e innovazione	Investimenti in ricerca e sviluppo, uniti da una forte innovazione sostenibile nei processi, stimolano lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi etici, di alta qualità, sicuri ed efficaci, rispondendo ai bisogni dei clienti e proteggendo le innovazioni attraverso licenze, brevetti, marchi e accordi di riservatezza. Tutto ciò dovrà essere seguito da un forte approccio proattivo del Team R&D, promotore e guida del concetto di innovazione sostenibile	↔	S
↑	Cybersecurity e tutela della privacy	Protezione dei dati aziendali e delle informazioni sensibili dei clienti da minacce informatiche, con conseguente aumento della fiducia e della soddisfazione evitando al tempo stesso danni alla reputazione aziendale	✓	G
	Benessere del personale e welfare aziendale	Presenza di benefit competitivi tali da aumentare la soddisfazione dei dipendenti, migliorando il loro morale e il loro impegno. I dipendenti felici tendono a essere più produttivi e a contribuire positivamente all'ambiente di lavoro	↔	S
	Gestione e sviluppo dei dipendenti	Opportunità di formazione e sviluppo professionale tali da garantire l'aumento della soddisfazione attraverso mirati programmi di sviluppo	↔	S
	Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti	Rischio di carenza di materie prime a causa del cambiamento climatico o di eventi estremi catastrofici; nonché mancata adozione di pratiche che minimizzino gli sprechi di materie prime e riducano l'impatto ambientale dei prodotti (LCA) che si traduce in un eccessivo ed incontrollato utilizzo di risorse impiegate nel processo produttivo	✗	E

✓ Attuale Positivo

↔ Potenziale Positivo

✗ Attuale Negativo

↑ In crescita

↓ In diminuzione



Lista prioritizzata delle tematiche materiali

Temi materiali (in ordine di priorità)	Impatto	Tipologia	Area ESG
 Gestione della risorsa idrica	Scarichi di sostanze nell'acqua dovuti al processo di produzione e contestuale assenza di pratiche di riciclaggio dell'acqua tali da causare un mancato utilizzo responsabile dell'acqua nelle operazioni di produzione	×	E
 Gestione sostenibile degli imballaggi	Nonostante le pressioni derivanti dalle politiche green e dalle continue normative sul packaging, mancato utilizzo di imballaggi dalle verificate prestazioni di sostenibilità con conseguenti problemi legati all'impatto ambientale degli imballaggi non sostenibili	×	E
 Attrazione e retention dei talenti	Impossibilità di consolidare i processi dovuto all'eccessivo turnover e al tempo stesso difficoltà di attrazione a causa della presenza di poche politiche di flessibilità (smart-working) e/o remunerazioni basse	×	S
 Etica, integrità di business e anticorruzione	Adozione di politiche etiche e pratiche commerciali responsabili nonché coerenza, concretezza e trasparenza nello sviluppo di ogni relazione con i diversi stakeholders	✓	G
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia	Impegno concreto e trasparente verso la tutela dell'ambiente attraverso il monitoraggio degli impatti generati e l'introduzione di pratiche virtuose in azienda, con lo sviluppo di nuove tecnologie o pratiche di produzione quanto più green per ridurre l'impatto ambientale	↘	E
 Collaborazione e partnership con le università	Collaborazioni con istituti di ricerca per migliorare la base scientifica dei prodotti nutraceutici, nonché ricerca di nuove figure tecniche da inserire nell'area R&D e Regolatorio	✓	S
Diversità, pari opportunità e diritti umani	Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo ed equo per tutti, nonché presenza di certificazioni attestanti la parità di genere e l'inclusione sociale. Inoltre, ascolto dei bisogni derivanti dalle diversità	↘	S

✓ Attuale Positivo

↘ Potenziale Positivo

× Attuale Negativo

 In crescita In diminuzione



Lista prioritizzata delle tematiche materiali

Temi materiali (in ordine di priorità)	Impatto	Tipologia	Area ESG
 Performance economica	L'organizzazione, attraverso l'espansione nei mercati internazionali e l'incremento della quota di mercato, contribuisce in modo significativo allo sviluppo dell'economia e al benessere degli stakeholder e della comunità, generando valore attraverso le proprie attività	✓	G
Integrazione della sostenibilità nel business	Integrazione della sostenibilità nel business tale da creare ottime prospettive nei confronti degli stakeholder aziendali. Inoltre, tale integrazione rientra nei requisiti giuridici di società Benefit	✓	G
<i>Cutoff</i>			
Engagement e coinvolgimento degli stakeholder	Ricerca di partnership di valore con business partner, clienti e fornitori che si traduce in ascolto, professionalità, affidabilità e trasparenza in un'ottica di soddisfare i bisogni e le richieste di tali partner in maniera prioritaria	✓	S
Gestione sostenibile della catena di fornitura ⁵	Adozione di criteri sostenibili e/o standards nella selezione dei fornitori, promuovendo al tempo stesso pratiche responsabili con l'intento di mitigare il rischio di possibili violazioni sociali (pratiche antidiscriminatorie e/o contro i diritti umani) e ambientali nelle relazioni tra contractors e sub-contractors	↘	G
Biodiversità	Impatti negati sull'utilizzo intensivo dell'agricoltura con specifico riguardo alla produzione di materie prime che vengono impiegate nei prodotti nutraceutici (es. estratti botanici)	✗	E
Coinvolgimento della comunità locale e impegno sociale ⁴	Promozione di azioni, iniziative culturali e progetti sostenibili tali da favorire il benessere collettivo e la comunità in cui l'organizzazione opera; nonché il forte impegno sociale collegato al contributo alla crescita dell'economia locale legata alla creazione di posti di lavoro per la valorizzazione del territorio	✓	S

⁵ Sebbene sottosoglia di cutoff, tale tematica è considerata materiale considerando l'importanza strategica che ricopre, anche in virtù del passaggio a società benefit. Si segnala che le tematiche "engagement e coinvolgimento degli stakeholder" e "Biodiversità" non sono risultate, ai fini dell'analisi svolta, materiali.

✓ Attuale Positivo

↘ Potenziale Positivo

✗ Attuale Negativo

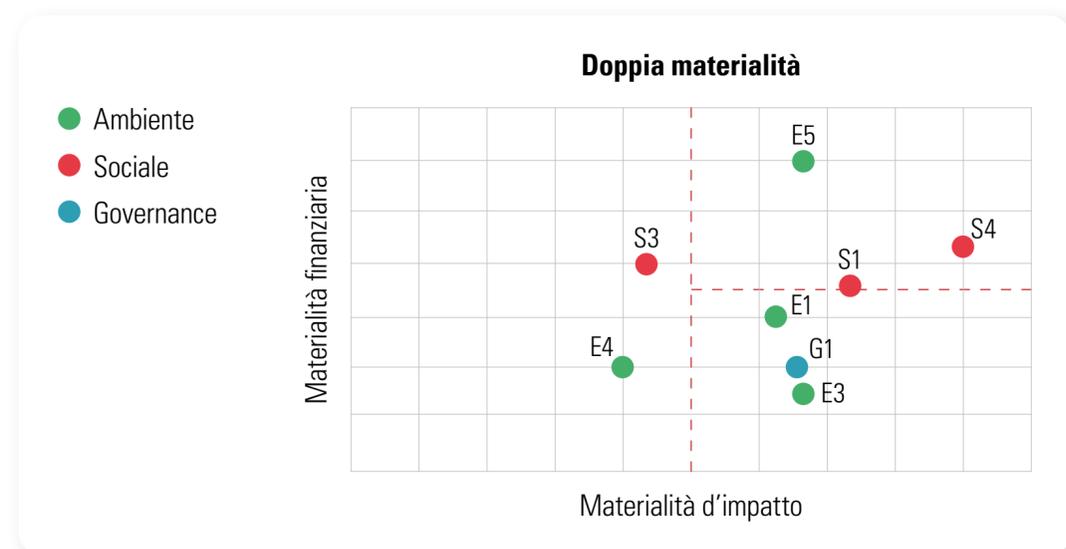
↑ In crescita

↓ In diminuzione



L'analisi di doppia materialità

Nel 2024 si è completata una prima valutazione della doppia materialità in conformità ai requisiti dei principi trasversali dell'European Sustainability Reporting Standards 1 per determinare i temi di sostenibilità materiali per l'intero Gruppo Labomar. La valutazione ha considerato sia gli impatti identificati nel paragrafo precedente, con riferimento alla materialità d'impatto, e sia il modo in cui gli impatti di sostenibilità influenzano il Gruppo sotto forma di rischi e opportunità aziendali. Si segnala che è stata presa come riferimento la linea guida IG1 rilasciata dall'EFRAG. La valutazione della doppia materialità è stata avviata combinando l'elenco dei sottotemi previsti dall'ESRS 1 con ulteriori aspetti specifici di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Labomar, in base al settore di appartenenza. I risultati preliminari sono stati aggregati e discussi con l'Amministratore Delegato. Per quanto concerne la materialità dell'impatto, si è proceduto integrando gli impatti con i sottotemi degli ESRS; mentre con riferimento alla materialità finanziaria è stato coinvolto il dipartimento finance, grazie al quale si è riusciti a valutare il contributo dei rischi e delle opportunità identificate agli effetti finanziari nel breve, medio e lungo termine.



Di seguito viene fornita una panoramica degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) considerati materiali e della loro posizione all'interno del modello di business del Gruppo Labomar nei diversi orizzonti temporali.

ESRS	Upstream	Operazioni proprie	Operazioni proprie	Downstream	Orizzonte temporale
	Fornitori	R&D	Produzione	Clienti	
E1	Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia				On
E3	Gestione della risorsa idrica				On
E5	Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti				On
	Gestione sostenibile degli imballaggi				On
S1	Salute e sicurezza sul lavoro				On
	Benessere del personale e welfare aziendale				On
	Attraction e retention dei talenti				On
	Gestione e sviluppo dei dipendenti				On
S4	Diversità, pari opportunità e diritti umani				On
	Ricerca, sviluppo e innovazione				On
	Qualità e sicurezza di prodotto				On
G1	Cybersecurity e tutela della privacy				On
	Gestione sostenibile della catena di fornitura				On
	Etica, integrità di business e anticorruzione				On

Si segnala che gli impatti "Engagement e coinvolgimento degli stakeholder", "Integrazione della sostenibilità del business" e "Performance economica" non sono stati considerati nella analisi di doppia materialità perché non rientranti nell'architettura dei principi ESRS.



Gli SDGs

Nel contesto globale dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il Gruppo Labomar si impegna fermamente a promuovere un modello di business responsabile e sostenibile che risuoni con gli ideali e gli obiettivi degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Con il chiaro riconoscimento delle sfide e delle opportunità che definiscono il nostro tempo, il Gruppo abbraccia la missione di rendere il mondo un luogo migliore per le generazioni presenti e future, grazie anche al settore in cui opera. Con un profondo impegno per l'eccellenza e la sostenibilità, il Gruppo si posiziona come un catalizzatore positivo per il cambiamento, dimostrando che il successo aziendale e l'impatto sociale possano andare di pari passo.

SDG 3: Salute e Benessere

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e la riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità infantile e materna. Labomar Group si inserisce a pieno in questo perchè contribuisce alla promozione della salute e del benessere attraverso lo studio e la realizzazione di soluzioni nutraceutiche all'avanguardia e personalizzate per i propri clienti, grazie all'integrazione di un servizio completo dalla Ricerca e Sviluppo, fino alla produzione su scala industriale di integratori alimentari, dispositivi medici, cosmetici, alimenti ai fini medici speciali sicuri efficaci e distintivi.



A presidio di molteplici aree terapeutiche





Temi materiali (in ordine di priorità)	Area ESG																	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Salute e sicurezza sul lavoro	S			✓				✓										
Qualità e sicurezza di prodotto	G																✓	
Ricerca, sviluppo e innovazione	S																✓	
Cybersecurity e tutela della privacy	S			✓					✓									
Benessere del personale e welfare aziendale	S			✓		✓		✓										
Gestione e sviluppo dei dipendenti	S							✓										
Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti	E			✓			✓	✓			✓	✓						
Gestione della risorsa idrica	S					✓		✓		✓								
Gestione sostenibile degli imballaggi	S				✓													✓
Attraction e retention dei talenti	G							✓	✓									
Etica, integrità di business e anticorruzione	E						✓					✓						
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia	E			✓				✓	✓				✓	✓	✓			
Collaborazione e partnership con le università	E			✓								✓						
Diversità, pari opportunità e diritti umani	S					✓		✓										
Performance economica	G																✓	
Integrazione della sostenibilità nel business	G								✓									✓
Gestione sostenibile della catena di fornitura ⁶	G							✓										
Coinvolgimento della comunità locale e impegno sociale ⁶	S	✓	✓															

⁶ Sebbene sottosoglia di *cut-off*, tale tematica è considerata materiale considerando l'importanza strategica che ricopre, anche in virtù del passaggio a società benefit



EcoVadis

EcoVadis è una delle piattaforme più conosciute a livello globale per la valutazione della sostenibilità aziendale. Attraverso un'analisi strutturata in base a standard internazionali di sostenibilità, EcoVadis valuta le imprese su quattro aree fondamentali: ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica e acquisti sostenibili. Le aziende che ottengono un punteggio eccellente in questi settori vengono premiate per il loro impegno e le loro pratiche responsabili.



FOCUS ON

Labomar e l'audit SMETA 4 Pillar

Sedex è un'organizzazione no profit impegnata nel fare crescere la diffusione dei principi etici lungo le catene di fornitura globali e costituisce la più ampia piattaforma in Europa che raccoglie ed elabora dati sul comportamento etico delle catene di fornitura. La metodologia Sedex non ha creato una nuova norma di certificazione, ma ha proposto una procedura (SMETA) per condurre gli audit presso i propri fornitori che raccoglie le best practice in merito alla conduzione degli audit in ambito etico e sociale. Durante il 2024 Labomar ha svolto l'audit SMETA 4 Pillar negli ambiti condizioni di lavoro, salute e sicurezza, ambiente di lavoro e business practices.

Company reference:
ZC5000003940
Site reference:
ZS1000004088





03

Persone

- Gestione e sviluppo dei dipendenti
- Benessere del personale e welfare aziendale
- Attraction e retention dei talenti
- Diversità, pari opportunità e diritti umani
- Salute e sicurezza sul lavoro



Gestione e sviluppo dei dipendenti

[GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 2-30; GRI 402-1; GRI 404-1]

Il Gruppo Labomar riconosce che le persone rappresentano la risorsa fondamentale per il successo e la sostenibilità dell'intera organizzazione. Con riferimento alla gestione e allo sviluppo dei dipendenti, il Gruppo è impegnato a valorizzare il capitale umano in tutte le sue dimensioni attraverso i principi di formazione continua, inclusione, benessere e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di favorire la crescita personale e professionale dei collaboratori e di garantire un ambiente di lavoro stimolante.

A livello centrale, la Capogruppo ha avviato nel 2024 un ambizioso progetto di integrazione di gruppo, volto a condividere e uniformare politiche, prassi operative, progetti in corso e dati numerici relativi alla gestione delle risorse umane. Questo progetto consentirà al Gruppo di monitorare costantemente l'efficacia delle iniziative di gestione e sviluppo dei dipendenti, favorendo la condivisione delle best practice e garantendo coerenza a livello di intero perimetro.

Le diverse consociate del Gruppo Labomar hanno, inoltre, sviluppato iniziative specifiche per rispondere alle esigenze peculiari dei rispettivi contesti operativi. Ad esempio, Labiotre ha implementato un nuovo applicativo HR per la gestione delle presenze, potenziando la propria struttura e ottimizzando i processi operativi. La Capogruppo, nel contesto della propria strategia per la gestione delle risorse umane, dispone di una procedura consolidata che garantisce una pianificazione in linea con l'evoluzione industriale dell'organizzazione, le esigenze dei clienti e il contesto normativo di riferimento. Allo stesso modo, Welcare ha sviluppato una procedura generale per le risorse umane finalizzata a definire le competenze necessarie per il personale coinvolto in attività che incidono sulla qualità del prodotto, stabilendo responsabilità e modalità per identificare le esigenze di addestramento e formazione, pianificare interventi mirati e valutare l'efficacia degli stessi. Presso Labomar Canada è attualmente in fase di aggiornamento il regolamento aziendale, che definisce le normative, le procedure operative e le linee guida per i dipendenti.



Reparto produzione Labomar



A livello generale, il Gruppo Labomar si impegna a gestire le risorse umane con la massima accuratezza, adottando politiche e pratiche che garantiscano il rispetto dei diritti fondamentali dei propri dipendenti. Questo impegno si traduce nel rigoroso rispetto degli orari di lavoro stabiliti dalle normative vigenti, assicurando la conformità alle leggi dei Paesi in cui opera, e in particolare, per le consociate italiane, al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento.

Inoltre, il Gruppo si adopera per far sì che le esigenze dei lavoratori siano rispettate in tutte le fasi del loro rapporto di lavoro, considerando le diverse sfaccettature della vita, quali maternità, paternità e questioni di salute personale e familiare. Parallelamente, si impegna a garantire una remunerazione adeguata – almeno pari al salario minimo nazionale obbligatorio – affinché i dipendenti siano ricompensati in modo equo e competitivo, in relazione ai livelli di competenza e alle responsabilità assunte.



FOCUS ON

Nuovo Regolamento Aziendale per la Capogruppo Labomar

A partire dal primo maggio, la Capogruppo ha formalizzato il nuovo regolamento aziendale, un documento strategico che incarna i valori fondamentali di Labomar – orientamento al cliente, spirito di squadra, passione per l'eccellenza, coerenza, benessere e sostenibilità – e che costituisce la base per tutte le decisioni e i comportamenti all'interno dell'azienda.

Il nuovo regolamento integra, ad esempio, il CCNL per gli addetti all'Industria Alimentare, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/01 e il Codice Etico Aziendale, invitando tutto il personale a prendere visione delle norme di comportamento professionale e delle regole relative allo svolgimento del rapporto di lavoro. Il documento si struttura in diverse sezioni tra le principali: riservatezza e sicurezza sul lavoro, work-life balance e sostenibilità, con l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro responsabile, inclusivo e orientato al continuo miglioramento.

Questo nuovo regolamento rappresenta un importante passo nella modernizzazione delle pratiche lavorative, garantendo trasparenza e coerenza, e rafforzando l'impegno di Labomar, in qualità di società benefit, a operare in modo responsabile e sostenibile, mettendo al centro il valore strategico delle proprie persone.



Sala riunioni nella sede L3 di Labomar



Dipendenti

Dipendenti	31.12.2024						31.12.2023					
	U	%	D	%	Totali	%	U	%	D	%	Totali	%
Indeterminato	165	97,06	181	96,28	346	96,65	167	95,43	180	96,26	347	95,86
Determinato	5	2,94	7	3,72	12	3,35	8	4,57	7	3,74	15	4,14
Italia	170	47,49	188	52,51	358	87,96	175	48,34	187	51,66	362	88,08
Indeterminato	29	100,00	20	100,00	49	100,00	24	96,00	22	91,67	46	93,88
Determinato	-	-	-	-	-	-	1	4,00	2	8,33	3	6,12
Nord America	29	59,18	20	40,82	49	12,04	25	51,02	24	48,98	49	11,92
Indeterminato	194	97,49	201	96,63	395	97,05	191	95,50	202	95,73	393	95,62
Determinato	5	2,51	7	3,37	12	2,95	9	4,50	9	4,27	18	4,38
Totale	199	48,89	208	51,11	407	100,00	200	48,66	211	51,34	411	100,00

Dipendenti	31.12.2024						31.12.2023					
	U	%	D	%	Totali	%	U	%	D	%	Totali	%
Full-time	168	98,82	167	88,83	335	93,58	172	98,29	167	89,30	339	93,65
Part-time	2	1,18	21	11,17	23	6,42	3	1,71	20	10,70	23	6,35
Italia	170	47,49	188	52,51	358	87,96	175	48,34	187	51,66	362	88,08
Full-time	29	100,00	19	95,00	48	97,96	24	96,00	22	91,67	46	93,88
Part-time	0	0,00	1	5,00	1	2,04	1	4,00	2	8,33	3	6,12
Nord America	29	59,18	20	40,82	49	12,04	25	51,02	24	48,98	49	11,92
Full-time	197	98,99	186	89,42	383	94,10	196	98,00	189	89,57	385	93,67
Part-time	2	1,01	22	10,58	24	5,90	4	2,00	22	10,43	26	6,33
Totale	199	48,89	208	51,11	407	100,00	200	48,66	211	51,34	411	100,00

Si segnala che negli anni di rendicontazione 2023 e 2024 non sono presenti dipendenti ad orario non garantito in organico. Inoltre, si precisa che i dati sopra esposti sono in headcount, alla fine del periodo di rendicontazione.



Le variazioni nel numero dei dipendenti tra il periodo di rendicontazione 2023 e 2024 riflettono principalmente le tendenze del business in cui il Gruppo opera.

Il 88% dei dipendenti del Gruppo Labomar è coperto dagli accordi di contrattazione collettiva, assicurando così condizioni di lavoro eque e conformi alle normative del settore. Questo impegno riflette la volontà del Gruppo di garantire il benessere e i diritti dei propri dipendenti, mantenendo un ambiente lavorativo che rispetta gli standard più elevati. Nel caso di Labomar Canada, le condizioni lavorative sono stabilite dagli standard provinciali del lavoro – come quelli definiti dalla CNESST – e dalla legislazione canadese in materia di diritto del lavoro, garantendo così protezioni e diritti adeguati per i dipendenti.

In tutte le sedi italiane del Gruppo viene garantito il diritto alla libera associazione in organizzazioni sindacali, riconoscendo il valore fondamentale del diritto individuale sancito dalle principali convenzioni internazionali e dalle normative nazionali. Questo impegno è una testimonianza del rispetto e dell'impegno dell'Organizzazione nel promuovere un ambiente lavorativo inclusivo, dove i dipendenti possono esprimere le proprie opinioni e difendere i propri interessi attraverso l'adesione a organizzazioni sindacali riconosciute. Nel rispetto delle diverse normative locali, Labomar Canada non prevede attualmente la presenza di un sindacato, in quanto non tutte le aziende in Canada sono sindacalizzate.

Il Gruppo Labomar si impegna ad assicurare ai dipendenti un preavviso adeguato in caso di modifiche operative rilevanti⁷, in conformità con le normative aziendali interne, gli accordi vigenti localmente e le disposizioni contrattuali applicabili. Prima di ogni comunicazione ufficiale, i cambiamenti vengono discussi con i vertici aziendali, i rappresentanti dei lavoratori e, ove previsto, con le organizzazioni sindacali riconosciute, garantendo un processo decisionale trasparente e partecipativo. Questo approccio, adattato alle specificità normative e contrattuali di ogni realtà del Gruppo, riflette la volontà di operare con responsabilità e rispetto nei confronti dei propri collaboratori. Assicurare la chiarezza e la tempestività delle comunicazioni rappresenta un elemento chiave della cultura aziendale, volta a favorire un ambiente di lavoro

sereno, basato sulla fiducia reciproca e sulla valorizzazione del contributo di ciascun dipendente.

Il Gruppo Labomar gestisce in modo efficace i picchi di produzione e le esigenze di mercato attraverso l'impiego di forza lavoro esterna, garantendo flessibilità operativa e continuità nei processi produttivi. La tipologia più comune di lavoratori non dipendenti è rappresentata dagli operatori di produzione con rapporto interinale, le cui mansioni sono supervisionate e coordinate dall'Organizzazione. Inoltre, il Gruppo accoglie stagisti in specifiche funzioni aziendali, offrendo opportunità di crescita e apprendimento ai giovani talenti.

Nel corso del 2024, Labomar ha ottimizzato la gestione della somministrazione del lavoro selezionando un unico fornitore top player, una scelta strategica volta a consolidare il rapporto di fiducia e migliorare l'efficienza. In media, sono stati coinvolti 22 lavoratori interinali nell'area produzione, 1 stagista al mese nelle aree R&D, Supply Chain e Sostenibilità, oltre a un collaboratore esterno nell'area Sales. Labiotre, nel 2024, ha rafforzato la propria struttura interna con il passaggio di un operatore di produzione da contratto interinale a contratto diretto, consolidando così il proprio team produttivo. Welcare, invece, non ha impiegato forza lavoro esterna, gestendo internamente tutte le proprie esigenze operative. Labomar Canada, analogamente alla Capogruppo, si avvale di lavoratori esterni per far fronte ai picchi di produzione, garantendo flessibilità nella gestione delle risorse e rispondendo in modo tempestivo alle richieste del mercato. Questa strategia consente al Gruppo di mantenere un equilibrio tra continuità operativa, valorizzazione del personale interno e adattabilità alle mutevoli esigenze produttive.

⁷ Per il numero minimo di settimane di preavviso in genere comunicate ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima dell'attuazione di modifiche operative rilevanti che potrebbero influire su di loro in modo sostanziale si rimanda alla normativa locale vigente di riferimento



Reparto di produzione di Welcare



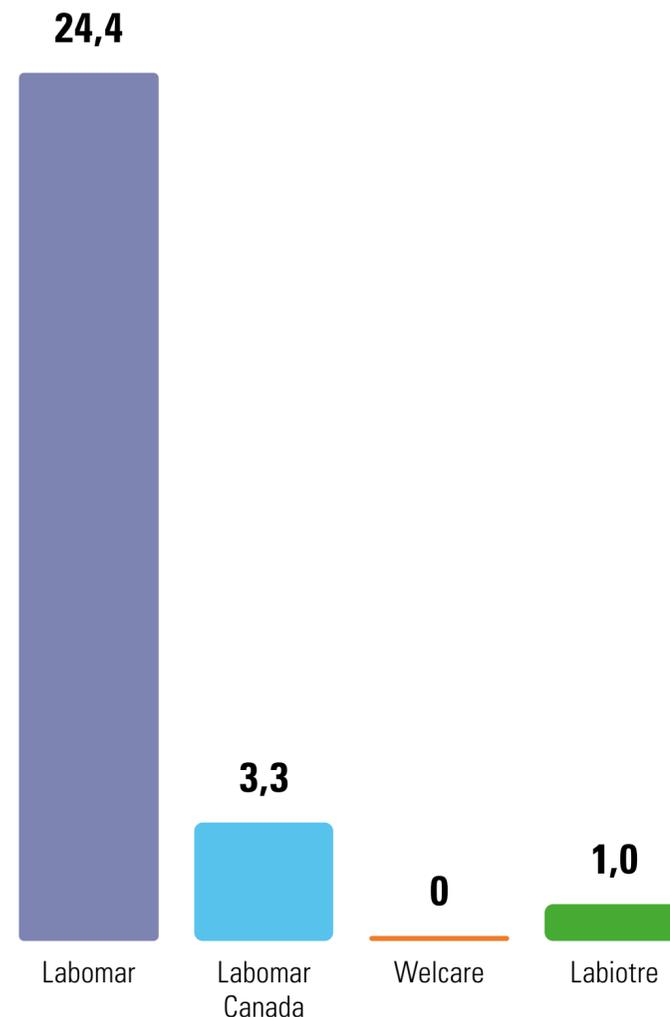
Di seguito sono presenti i dati riguardo i lavoratori non dipendenti, le cui mansioni sono sotto il controllo del Gruppo. I dati relativi alla forza lavoro sono presentati non alla fine del periodo di rendicontazione ma bensì come media dell'impiego durante il 2024.

Il Gruppo Labomar riconosce la formazione continua come un elemento strategico per la crescita individuale e il successo complessivo dell'organizzazione. Investire nel miglioramento delle competenze dei propri dipendenti consente di non solo aumentare la produttività, ma anche di rafforzare il senso di appartenenza e il coinvolgimento nei processi aziendali. La formazione è quindi un pilastro fondamentale per il successo aziendale, finalizzata a trasformare il posto di lavoro in un ambiente dove ogni individuo può esprimere appieno il proprio potenziale, mettendo a frutto le proprie inclinazioni e motivazioni. L'obiettivo del Gruppo è quello di favorire una crescita professionale che permetta ai dipendenti di sentirsi realizzati e valorizzati per le proprie unicità.

Nel 2024, le attività formative sono state principalmente incentrate su tre aree fondamentali: la formazione On the Job, che ha permesso ai dipendenti di acquisire competenze pratiche direttamente sul campo; la formazione su competenze trasversali, che ha incluso lo sviluppo di capacità relazionali, gestionali e di leadership; e la formazione obbligatoria su salute e sicurezza, fondamentale per garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alla normativa.

In particolare, la Capogruppo ha avviato nel 2024 un percorso di formazione manageriale che ha coinvolto 18 manager, suddiviso in due fasi: la prima fase ha visto un momento di assesment con tutti

Coinvolgimento lavoratori esterni Dato medio 2024



Reparto R&D Labomar



i partecipanti, mentre la seconda fase, partita a maggio 2024, ha previsto incontri di formazione in aula. Inoltre, durante il 2024 è stata svolta formazione verso i Capi Reparto, cadenzata mensilmente che ha permesso di rafforzare le loro competenze gestionali e operative.

Nel corso del 2024 in Labiotre sono stati organizzati numerosi corsi di formazione, tra cui sessioni di coaching personalizzato per i manager, corsi interni tenuti dai responsabili di produzione di Soft Gel, e ben 10 corsi di aggiornamento in materia di sicurezza, tra cui quelli specifici per RLS, antincendio e uso del muletto. Inoltre, è stato organizzato anche un corso di formazione sulla cybersicurezza per proteggere i dati aziendali e per garantire un utilizzo consapevole delle tecnologie.

In Welcare, la formazione ha riguardato principalmente ambiti legati alla salute e sicurezza, qualità, e regolatorio, con corsi specialistici in base alle mansioni. Il reparto regolatorio, in particolare, ha partecipato a corsi di aggiornamento sul Sistema di Gestione dei Rischi in conformità con il Regolamento UE 2017/745, oltre a corsi sulla preparazione della documentazione tecnica richiesta per i dispositivi medici.

Labomar Canada, infine, ha focalizzato la propria formazione su tematiche relative alla qualità e al regolatorio di prodotto, garantendo che i propri dipendenti fossero aggiornati sulle normative vigenti. Sono stati organizzati anche corsi di payroll, corsi di lingua francese, per migliorare la comunicazione in un contesto bilingue, e formazione specifica sulle normative regolatorie di prodotto, in modo da supportare l'azienda nel mantenimento di elevati standard di qualità e conformità.

Attraverso queste numerose iniziative, il Gruppo Labomar dimostra il proprio impegno nel valorizzare il capitale umano e nel garantire che ogni dipendente abbia le competenze necessarie per contribuire al successo aziendale, creando un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, sicuro e competitivo.

Ore medie di formazione erogate	2024			2023		
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale
Dirigente	54,19	-	54,19	17,50	-	14,00
Quadro	37,71	22,66	31,02	10,83	10,21	10,59
Impiegato	16,22	20,13	18,70	7,34	9,67	8,74
Intermedio	39,75	-	39,75	10,75	-	10,75
Apprendista	20,10	25,75	22,22	53,28	2,00	23,98
Operaio	35,07	13,89	24,90	21,35	9,20	15,49
Totale	31,42	17,14	24,12	16,81	9,27	12,97

♂ Uomo ♀ Donna

Numero di ore di formazione per categoria	2024		
	♂	♀	Totale
Formazione salute e sicurezza	756,00	475,00	1.231,00
Formazione di sostenibilità	154,75	190,75	345,50
Formazione qualità	451,85	514,85	966,70
Altra tipologia di formazione*	4.889,90	2.383,80	7.273,70
Totale	6.252,50	3.564,40	9.816,90

*training on the job, formazione manageriale, soft skill, cyber security

♂ Uomo ♀ Donna

FOCUS ON

Labomar e la diffusione della cultura della sostenibilità

Nel 2024, il Group Sustainability Manager ha coordinato e condotto un ampio programma formativo sulla sostenibilità, con particolare focus sulle tematiche ESG (ambientali, sociali e di governance) e sul ruolo cruciale che la sostenibilità riveste all'interno dell'azienda.

Il percorso ha visto il coinvolgimento presso la Capogruppo di oltre 150 dipendenti, appartenenti a diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di integrare e diffondere i principi della sostenibilità in tutti gli ambiti operativi. Questo impegno testimonia il costante sforzo dell'azienda per sensibilizzare e formare i propri team sui temi chiave della sostenibilità e promuovere un approccio responsabile a livello aziendale.

Tra i principali KPI del percorso formativo intrapreso si segnalano:

208 ore totali di formazione erogate durante il 2024

150 dipendenti coinvolti

Principali aree interne formate:

IT, Sales, Customer Service, Acquisti, HSE, Regolatorio, Produzione, Supply Chain, Amministrazione Finanza e Controllo, Ingegneria, Pharma Technologies, Controllo Qualità, Assicurazione Qualità, HR, R&D.

1 h e 25 min ore medie per sessione



Benessere del personale e welfare aziendale

[GRI 401-2]

Il benessere delle persone è un valore fondante, presente in ogni aspetto dell'organizzazione: dall'offerta di prodotti ai processi produttivi e organizzativi, dalle relazioni con clienti e fornitori fino al coinvolgimento diretto delle famiglie dei collaboratori e delle comunità locali. Il benessere aziendale si costruisce attraverso la collaborazione e la partecipazione attiva di tutti, adottando un approccio di miglioramento continuo, sia a livello individuale che collettivo.

Per promuovere una cultura del benessere e rispondere alle diverse esigenze dei propri collaboratori, il Gruppo ha sviluppato specifiche iniziative e benefit nelle varie realtà aziendali.

Labomar offre ai propri dipendenti diverse soluzioni per favorire la conciliazione tra vita privata e professionale. Per le posizioni compatibili, e previa valutazione positiva del manager, è prevista la possibilità di lavorare un giorno a settimana in modalità flessibile, sempre garantendo il diritto alla disconnessione. Il servizio di mensa aziendale, attivo per tutti i collaboratori, compresi gli interinali, garantisce un pasto completo e variegato, rispondendo alle diverse preferenze alimentari. Dal 2023, tutti i dipendenti hanno accesso alla piattaforma di Corporate Benefit, che offre vantaggi esclusivi su prodotti e servizi, dai beni di consumo ai viaggi, fino all'assistenza sanitaria. Inoltre, attraverso

la piattaforma welfare TreCuori, i collaboratori possono convertire il proprio premio di risultato in servizi utili per sé e per il proprio nucleo familiare, contribuendo anche al sostegno del territorio. Dal 2023, l'MBO (Management by Objectives) è stato arricchito con un obiettivo comune legato alla sostenibilità, rivisto ogni anno, che permette di rafforzare l'importanza della sostenibilità nella cultura aziendale. Inoltre, a tutela della salute dei propri dipendenti, dal 2022 Labomar ha sottoscritto una polizza collettiva con Intesa San Paolo RBM Salute, che offre visite mediche specialistiche gratuite presso strutture convenzionate e un'indennità economica in caso di patologie gravi. Infine, in linea con il contratto collettivo per l'industria alimentare, ogni dipendente beneficia del Fondo FASA.

FOCUS ON

LABOMAR
People

Progetto Genitorialità 2024: al via nella Capogruppo Labomar

Con l'obiettivo di rispondere concretamente alle esigenze legate alla genitorialità e di migliorare la qualità della vita dei propri collaboratori, Labomar supporta attivamente la genitorialità con una serie di iniziative.

Per ogni neonato, ogni genitore Labomar riceve un **buono del valore di 500€** da spendere presso una selezionata farmacia.

Il nuovo regolamento prevede l'attivazione dell'**orario continuato su richiesta delle neomamme**, compatibilmente con le mansioni svolte, fino ai tre anni del figlio. Inoltre, al rientro dal congedo parentale, viene consegnato il libro **«Mamma rimettiti al primo posto»**, un saggio di crescita personale pensato per madri e padri (e per le loro compagne) che rafforza l'impegno di Labomar nel promuovere il benessere familiare e personale.





Labiotre, nell'ottica di migliorare il benessere aziendale, ha implementato un sistema di raccolta dei feedback attraverso una cassetta dedicata, favorendo il dialogo e l'individuazione di aree di miglioramento. Nel 2024, ha inoltre introdotto un questionario di clima aziendale, coinvolgendo 25 dipendenti per identificare potenziali criticità e adottare azioni correttive mirate. L'azienda ha rafforzato le misure di flessibilità lavorativa, introducendo lo smart working e una gestione più elastica dell'orario di ingresso. Per quanto riguarda il welfare, i dipendenti ricevono il ticket restaurant e, per i quadri, è prevista una copertura assicurativa integrativa.

Welcare si impegna nel garantire un ambiente di lavoro sereno e motivante, offrendo, in conformità con quanto previsto dal CCNL, un fondo di assistenza sanitaria integrativa, buoni pasto elettronici e un premio variabile di risultato, rafforzando così il coinvolgimento del personale e la soddisfazione lavorativa.

Labomar Canada garantisce ai propri dipendenti una solida copertura assicurativa, che include assicurazione sulla vita, contro infortuni e invalidità, assistenza sanitaria e un piano pensionistico aziendale.

In tutte le realtà del Gruppo Labomar, i benefit concessi ai dipendenti con contratto a tempo pieno vengono riconosciuti anche al personale con contratti part-time o a tempo determinato, garantendo equità e accesso uniforme alle opportunità di welfare⁸.

⁸ Presso Labomar Canada i criteri di accesso per i benefit sono differenziati: per gli impiegati d'ufficio l'idoneità è riconosciuta dopo tre mesi di impiego, mentre per i lavoratori della produzione dopo dodici mesi.

FOCUS ON



La Festa delle Donne nel Gruppo Labomar

In occasione della Festa della Donna, il Gruppo Labomar ha voluto celebrare il valore e l'impegno delle proprie collaboratrici – e, più in generale, di tutti i dipendenti – distribuendo un **omaggio speciale in tutte le sedi**. Il team di **Labomar Research ha concepito e sviluppato un innovativo prodotto**, dedicato non solo alle donne ma a tutto il Gruppo, come simbolo di un **approccio inclusivo e attento al benessere collettivo**.

Consegnato l'8 marzo, il prodotto rappresenta un riconoscimento tangibile della diversità e del contributo unico di ogni individuo, sottolineando l'impegno costante dell'azienda nella valorizzazione delle persone e nella promozione di un ambiente di lavoro equo e stimolante.





Attraction e retention dei talenti

[GRI 401-1]

In un contesto di mercato sempre più competitivo e dinamico, l'attrazione e la fidelizzazione dei talenti rappresentano un pilastro fondamentale per il successo aziendale. Il Gruppo Labomar è impegnato nell'adozione di strategie volte a garantire un flusso costante di professionisti qualificati e a trattenere le risorse più preziose al suo interno. L'obiettivo a lungo termine è creare una cultura aziendale incentrata sul riconoscimento del valore individuale e sullo sviluppo delle competenze, trasformando l'azienda in un ambiente in cui ogni collaboratore possa eccellere e contribuire al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi aziendali. Il processo di reclutamento si basa sulla corrispondenza tra i profili attesi e quelli richiesti, valutando con rigore l'esperienza, l'attitudine e la competenza dei candidati. Durante il 2024, tutte le realtà del Gruppo hanno lavorato sulla definizione e sul perfezionamento dei processi di on-boarding e di exit, con la volontà di migliorare le fasi di ingresso e di uscita dei collaboratori.

Numero totale e percentuale di nuovi dipendenti assunti⁹

Dipendenti	2024					2023						
	♂	%	♀	%	Totale	%	♂	%	♀	%	Totale	%
<30 anni	6	31,58	11	52,38	17	36,96	15	48,39	12	48,00	27	48,21
30-50 anni	9	47,37	10	7,58	19	7,88	23	20,72	24	18,05	47	19,26
>50 anni	4	21,05	2	5,71	6	8,45	3	9,09	1	3,45	4	6,45
Italia	19	45,24	23	12,23	42	11,73	41	23,43	37	19,79	78	21,55
<30 anni	2	50,00	1	50,00	3	50,00	1	50,00	2	100,00	3	75,00
30-50 anni	6	42,86	1	25,00	7	38,89	8	61,54	3	37,50	11	52,38
>50 anni	-	0,00	-	0,00	-	0,00	3	30,00	3	21,43	6	25,00
Nord America	8	27,59	2	10,00	10	20,41	12	48,00	8	33,33	20	40,82
<30 anni	8	27,59	12	52,17	20	38,46	16	48,48	14	51,85	30	50,00
30-50 anni	15	12,20	11	8,09	26	10,04	31	25,00	27	19,15	58	21,89
>50 anni	4	8,51	2	4,08	6	6,25	6	13,95	4	9,30	10	11,63
Totale	27	13,57	25	12,02	52	12,78	53	26,50	45	21,33	98	23,84

⁹ Per le modalità di calcolo che hanno permesso di determinare le percentuali presenti in tabella si rinvia allo Standard di rendicontazione GRI 401-1

♂ Uomo ♀ Donna



Numero totale e percentuale di avvicendamento di dipendenti¹⁰

Dipendenti	2024					2023						
	♂	%	♀	%	Totale	%	♂	%	♀	%	Totale	%
<30 anni	5	20,00	5	23,81	10	21,74	6	19,35	6	24,00	12	21,43
30-50 anni	15	13,76	13	9,85	28	11,62	12	10,81	12	9,02	24	9,84
>50 anni	4	11,11	3	8,57	7	9,86	2	6,06	2	6,90	4	6,45
Italia	24	14,12	21	11,17	45	12,57	20	11,43	20	10,70	40	11,05
<30 anni	1	25,00	0	0,00	1	16,67	1	50,00	1	50,00	2	50,00
30-50 anni	6	42,86	3	75,00	9	50,00	3	23,08	2	25,00	5	23,81
>50 anni	1	9,09	3	21,43	4	16,00	2	20,00	6	42,86	8	33,33
Nord America	8	27,59	6	30,00	14	28,57	6	24,00	9	37,50	15	30,61
<30 anni	6	20,69	5	21,74	11	21,15	7	21,21	7	25,93	14	23,33
30-50 anni	21	17,07	16	11,76	37	14,29	15	12,10	14	9,93	29	10,94
>50 anni	5	10,64	6	12,24	11	11,46	4	9,30	8	18,60	12	13,95
Totale	32	16,08	27	12,98	59	14,50	26	13,00	29	13,74	55	13,38

¹⁰ Per le modalità di calcolo che hanno permesso di determinare le percentuali presenti in tabella si rinvia allo Standard di rendicontazione GRI 401-1

♂ Uomo ♀ Donna



Diversità, pari opportunità e diritti umani

[GRI 405-1; GRI 405-2; GRI 406-1]

Labomar crede che la diversità e l'inclusione non siano dei problemi da gestire, ma opportunità sulle quali investire. Un team di lavoro diversificato e fondato sul valore dell'inclusività è più ricco e performante di uno in cui predomina l'omologazione. L'Organizzazione è impegnata nel garantire un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti, promuovendo al contempo la diversità e l'inclusione dei propri dipendenti. Per questo il Gruppo si è posto l'obiettivo di monitorare una serie di metriche legate alla diversità.

% Dipendenti per categoria e genere	31.12.2024			31.12.2023		
	♂	♀	Totale	♂	♀	Totale
Dirigente	4,02%	-	1,97%	1,98%	0,48%	1,22%
Quadro	10,05%	7,69%	8,85%	10,40%	6,70%	8,52%
Impiegato	23,12%	38,46%	30,96%	26,73%	38,28%	32,60%
Intermedio	1,01%	-	0,49%	0,99%	-	0,49%
Apprendista	2,51%	1,44%	1,97%	1,49%	1,91%	1,70%
Operaio	59,30%	52,40%	55,77%	58,42%	52,63%	55,47%
Totale	48,89%	51,11%	100,00%	49,15%	50,85%	100,00%

% Dipendenti per categoria e fascia d'età	31.12.2024				31.12.2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigente	-	2,32%	2,11%	1,97%	-	1,17%	2,08%	1,22%
Quadro	1,89%	10,81%	7,37%	8,85%	3,39%	10,55%	6,25%	8,52%
Impiegato	30,19%	34,75%	21,05%	30,96%	32,20%	35,94%	23,96%	32,60%
Intermedio	-	0,39%	1,05%	0,49%	-	0,39%	1,04%	0,49%
Apprendista	15,09%	-	-	1,97%	13,56%	-	-	1,95%
Operaio	52,83%	51,74%	68,42%	55,77%	50,85%	51,95%	66,67%	55,23%
Totale	13,02%	63,64%	23,34%	100,00%	14,36%	62,29%	23,36%	100,00%

♂ Uomo ♀ Donna



Il Gruppo riconosce l'importanza dei propri dipendenti e collaboratori come uno dei fattori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi aziendali e adotta prassi atte a garantire la massima correttezza e le pari opportunità senza discriminazioni di sesso, razza, età, orientamenti sessuali, credenze religiose e qualsiasi altro fattore. Tutte le società del Gruppo sono impregnate ad offrire a tutti i propri collaboratori le medesime opportunità, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito strettamente professionali per qualunque decisione relativa alla vita professionale, senza discriminazione alcuna. Proprio in virtù di quanto appena affermato, viene riconosciuta l'importanza dell'equità retributiva quale impegno a garantire un trattamento giusto e paritario verso tutti i collaboratori. Uno dei primi obiettivi del Gruppo è per l'appunto rendicontare la diversità retributiva di genere, con l'intento di mettere in luce il criterio della trasparenza, per poi implementare iniziative a supporto, qualora emergano situazioni critiche.

La conduzione delle analisi retributive è necessaria per identificare e correggere eventuali disparità di genere, assicurando che ogni dipendente sia adeguatamente retribuito per il proprio lavoro e le proprie responsabilità.

Salario base media annua ¹¹	31.12.2024	31.12.2023
Rapporto donna/uomo %		
Italia		
Quadro	100,00	85,04
Impiegato	89,60	90,33
Operaio	96,93	98,44
Nord America		
Quadro	97,01	79,76
Impiegato	94,62	82,69
Operaio	73,33	69,44
Retribuzione media annua¹¹		
Rapporto donna/uomo %		
Italia		
Quadro	94,78	81,87
Impiegato	84,80	91,89
Operaio	92,84	84,64
Nord America		
Quadro	91,92	79,76
Impiegato	94,62	82,69
Operaio	73,33	69,44

¹¹ Per il calcolo sono stati utilizzati tutti i dipendenti in forza full time che hanno lavorato dal 1° gennaio al 31 dicembre



Laboratorio di ricerca e sviluppo



Il Gruppo Labomar si impegna a rispettare e difendere i diritti umani fondamentali, adottando politiche e procedure in linea con le normative nazionali e internazionali, e prevenendo qualsiasi forma di violazione dei diritti umani. Il Gruppo crede fermamente nel rispetto della dignità di ogni individuo, come stabilito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. Per questo motivo, il Gruppo Labomar si impegna a non utilizzare né favorire il lavoro minorile, inteso come qualsiasi forma di lavoro svolto da minori al di sotto dell'età minima stabilita per legge, variabile da paese a paese. Inoltre, il Gruppo si astiene dall'utilizzo di qualsiasi forma di lavoro forzato, obbligato o vincolato, e si adopera per prevenire ogni comportamento che implichi minacce, uso della forza, coercizione, sequestro, intimidazione, ritorsioni o abuso di potere a fini di sfruttamento.

Il Gruppo adotta altresì una politica di non discriminazione, evitando ogni forma di discriminazione basata su età, origine etnica o razziale, nazionalità, opinioni politiche, religione, genere, appartenenza sindacale o stato di salute.

Durante il periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati episodi di discriminazione, né forme di discriminazione che coinvolgano stakeholder interni ed esterni. L'impegno del Gruppo Labomar per la diversità, l'inclusione e il rispetto dei diritti umani rappresenta un caposaldo della propria strategia, riconoscendo la diversità come una risorsa preziosa e promuovendo un ambiente di lavoro libero da discriminazioni, elemento essenziale per il successo e la sostenibilità dell'intera organizzazione.



Serre di Welcare



Salute e sicurezza sul lavoro

[GRI 403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-9]

Ogni realtà del Gruppo Labomar è impegnata a promuovere una cultura della sicurezza in cui la prevenzione è prioritaria, cercando continuamente di identificare e mitigare i rischi sul luogo di lavoro. Il Gruppo Labomar pone la salute e la sicurezza dei propri dipendenti al centro della propria strategia operativa, implementando politiche, sistemi di gestione e programmi formativi volti a garantire ambienti di lavoro sicuri e protetti in tutte le sue realtà.

In Labiotre, l'impegno per la tutela della salute e della sicurezza è stato ulteriormente confermato con l'ottenimento, a fine 2023, della certificazione ISO 45001:2018, che attesta l'adozione di standard internazionali elevati e di politiche aziendali orientate a garantire formazione continua, benessere e sicurezza sul lavoro.

Le politiche e le procedure delle aziende italiane del gruppo, che costituiscono il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, sono state progettate in conformità con le disposizioni normative vigenti, ottemperando i requisiti del D.lgs. 81/2008 e gli standard, oggi, in vigore. Ogni segnalazione di incidente, quasi incidente o infortunio sul lavoro viene registrata sistematicamente. Questo include la raccolta e la documentazione dettagliata di ogni evento, insieme alle relative indagini e azioni correttive

intraprese per prevenire il ripetersi di situazioni simili in futuro. Labomar Canada, coerentemente con le disposizioni normative del paese in cui opera, ha una procedura di salute e sicurezza, garantendo così adeguati standard e un ambiente operativo in linea le richieste normative locali.

Le società italiane hanno redatto una valutazione dei rischi, in riferimento alla legislazione vigente, e hanno provveduto ad identificare attraverso un'analisi del rischio di dettaglio, tutte le possibili fonti di rischio per i propri collaboratori, implementando opportune azioni per prevenire, ridurre e, ove possibile, eliminare tali rischi. Ove necessario, vengono coinvolte nel processo figure esterne che supportano l'azienda nell'esecuzione di indagini strumentali volte, ad esempio, alla valutazione dei rischi fisici. Una volta identificati i rischi, essi sono inseriti in una scala di valutazione che consente di identificare il livello di rischio e le priorità delle azioni di controllo da intraprendere.

Tutte le aziende del Gruppo Labomar adottano una strategia proattiva nella gestione dei rischi e nella prevenzione degli incidenti sul luogo di lavoro, con l'obiettivo di eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi. I processi di identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti sono gestiti con rigore e competenza, garantendo la massima sicurezza per tutti i lavoratori.

In ottemperanza al D. Lgs. 81/08, presso le realtà italiane del gruppo vengono effettuate dal medico competente le visite

mediche periodiche obbligatorie ai dipendenti, al fine di valutarne l'idoneità lavorativa alla mansione. Inoltre, si segnala che le informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro vengono costantemente condivise, assicurando che tutto il personale sia sempre informato e consapevole delle procedure e delle normative di sicurezza in vigore.

Al fine di prevenire quanto più gli incidenti, ogni azienda del Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione e sensibilizzazione del personale in materia di salute e sicurezza. Vengono offerti specifici moduli formativi per dirigenti, preposti, lavoratori e personale specifico, adattati al ruolo e alla mansione di ciascun dipendente, programmati annualmente ed erogati sulla base delle prescrizioni di legge.

Al fine di agevolare l'accesso dei propri lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria, ogni azienda si è mossa sviluppando specifici programmi di welfare e coperture sanitarie volti alla promozione della salute dei lavoratori.





Ogni azienda del gruppo, secondo le prescrizioni di legge, si impegna attivamente nella prevenzione e mitigazione degli impatti legati alla salute e sicurezza sul lavoro, compresi quelli derivanti dai rapporti di business. In questo contesto, vengono adottate diverse pratiche e procedure per garantire la massima sicurezza per tutti coloro che operano all'interno dell'azienda. Viene costantemente verificata l' idoneità tecnico-professionale degli appaltatori monitorando il ricorso al subappalto e l'adeguatezza nei documenti forniti.

Per quanto riguarda la gestione degli esterni, il cui lavoro avviene all'interno del sedime aziendale, essi sono coordinati e coinvolti nella gestione delle misure di prevenzione e protezione attraverso il monitoraggio dei rischi interferenti nel rispetto delle norme di legge.

Nel periodo considerato, Labiotre e Welcare non hanno registrato alcun infortunio, evidenziando un ottimo livello di sicurezza sul lavoro. In Labomar Canada, invece, si è verificato un incidente che ha determinato un infortunio riconducibile a un colpo in testa, mentre presso la Capogruppo sono occorsi due infortuni, entrambi riconducibili a casi di schiacciamento della mano. Con riferimento ai lavoratori non dipendenti, l'unico occorso è riconducibile ad una lombosciatalgia da sforzo presso la Capogruppo. A livello generale, ogni azienda ha attuato azioni correttive dedite ad evitare che tali fattispecie possano ricapitare anche laddove siano presenti situazioni di potenziale rischio.

Infortunati sul lavoro	2024	2023
Infortunati sul lavoro per tutti i dipendenti		
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze ¹² (esclusi i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	-
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	3	7
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹³	4,51	11,15
Numero di ore lavorative svolte	664.972	627.624
Infortunati sul lavoro per tutti i lavoratori non dipendenti le cui attività e/o luogo di lavoro sono sotto il controllo dell'organizzazione¹⁴		
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-	-
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	-
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	3
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	23,76	32,41
Numero di ore lavorative svolte ¹⁵	42.073	92.574

¹² Per "gravi conseguenze" si intendono infortuni che portano a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi o che registrano un'assenza maggiore di 6 mesi (180 giorni).

¹³ (N° di infortuni sul lavoro / N° di ore lavorate) x 1.000.000

¹⁴ Nella categoria dei lavoratori non dipendenti sono considerati gli interni.

¹⁵ Le ore lavorative svolte per tutti i lavoratori non dipendenti le cui attività e/o luogo di lavoro sono sotto il controllo dell'organizzazione fanno riferimento alla sola Labomar e Labomar Canada. Quest'ultima ha fornito un dato frutto di una stima considerando gli agency worker coinvolti durante il FY di riferimento.



Reparto produzione in Labomar



04

Ambiente

- Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti
- Gestione sostenibile degli imballaggi
- Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia
- Gestione della risorsa idrica





Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti

[GRI 301-1; 306-1; 306-2; 306-4; 306-5]

Il Gruppo Labomar si impegna a promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali, riflettendo così il suo profondo rispetto per l'ambiente e le molteplici comunità in cui ogni singola realtà parte del Gruppo opera. Nel perseguire la sua missione di fornire prodotti di qualità superiore nel settore della salute e del benessere, il Gruppo riconosce l'importanza cruciale di un approccio olistico che si estende dalla selezione delle materie prime fino alla gestione dei rifiuti.

Nell'ambito della propria attività, il Gruppo si impegna a utilizzare con responsabilità tutti i materiali grezzi, di lavorazione associati, di confezionamento e semi fabbricati attraverso un impegno che si traduce in una selezione attenta delle materie prime e nell'adozione di processi produttivi efficienti, volti a minimizzare lo spreco. Nel perseguire quest'ultima finalità, ogni realtà aziendale abbraccia l'innovazione e la ricerca di soluzioni e/o processi sostenibili, spingendosi oltre per integrare sempre più materiali rinnovabili nelle proprie linee di produzione, volendo quanto più ridurre la dipendenza dalle risorse non rinnovabili e cercando di mitigare l'impatto ambientale delle proprie attività.

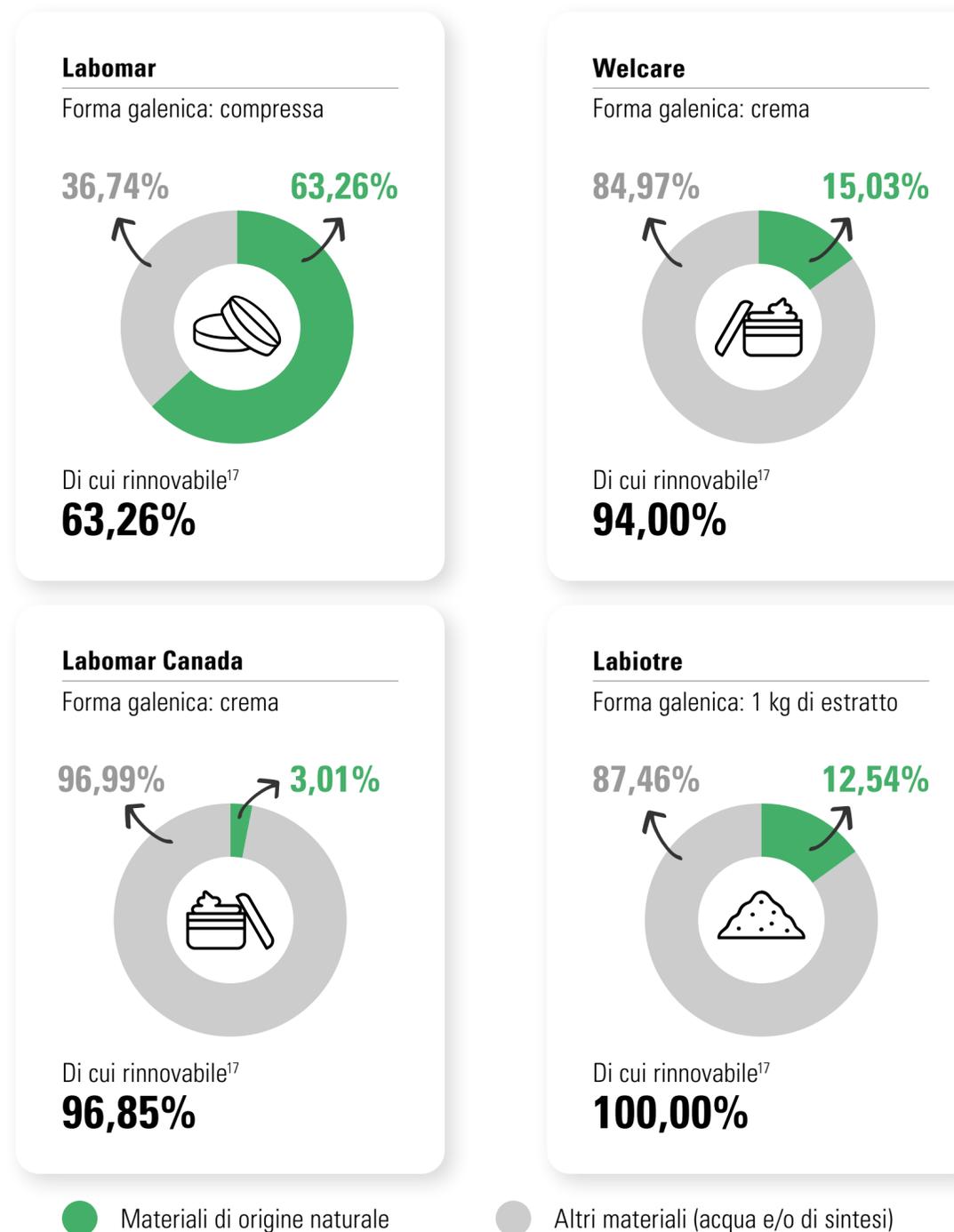
Di seguito, sono presentate informazioni dettagliate sul peso percentuale dei materiali utilizzati in un prodotto altovendente, con riferimento alla formulazione, per ogni realtà del gruppo

distinguendo tra materiali non rinnovabili e rinnovabili. È importante specificare che con riferimento alla catena del valore in ottica down-stream, la filiera può essere identificata dai fornitori delle materie prime per la parte formulativa del prodotto, di packaging primario a contatto con il prodotto, di packaging secondario e di packaging terziario. Con riferimento alle materie per la parte formulativa del prodotto, queste possono identificarsi in materie prime di origine naturale quali estratti, polioli e addensanti e in materie prime di sintesi o altre, quali additivi, acqua depurata, aromi.

¹⁶ Per la tipologia delle materie per la parte formulativa del prodotto l'azienda non ha la possibilità di effettuare modifiche alle materie prime poiché sono autorizzate dagli enti notificati ed è prioritario seguire i requisiti di sicurezza ed efficacia dei prodotti destinati alla cura delle persone.

¹⁷ Per la definizione di materiale rinnovabile e non si faccia riferimento al Report dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), Resource Productivity in the G8 and the OECD – A report in the Framework of the Kobe 3R Action Plan, <http://www.oecd.org/env/waste/47944428.pdf>

Percentuale di peso sul totale per materiali di composizione del prodotto¹⁶





Attraverso un approccio basato sull'innovazione, la responsabilità e la collaborazione, il Gruppo Labomar vuole perseguire il suo obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e di contribuire a un futuro più sostenibile per tutti. Tutte le realtà del Gruppo si impegnano a gestire in modo responsabile i rifiuti generati dalle proprie attività, riconoscendo che la quantità, il tipo e la qualità dei rifiuti sono direttamente correlati alle operazioni necessarie per la realizzazione dei propri prodotti.

Quando possibile, i rifiuti sono avviati al riciclo, se il riciclo o un eventuale riutilizzo non fosse possibile, vengono avviati allo smaltimento in base alla tipologia di rifiuto stesso.

Durante il 2024, presso la Capogruppo si sono svolte oltre 80 ore di formazione focalizzate sull'importante tema della gestione e della raccolta dei rifiuti. Questa attività evidenzia l'investimento significativo dell'azienda nell'educazione e nella sensibilizzazione del personale riguardo alle pratiche sostenibili di gestione dei rifiuti.

I rifiuti generati dal Gruppo Labomar sono composti prevalentemente da rifiuti liquidi acquosi, imballi, materie prime esauste e/o di scarto e residui di produzione, prodotti chimici detergenti, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, sostanze chimiche di laboratorio, assorbenti e materiali filtranti.

La maggior parte dei rifiuti deriva dai processi produttivi negli stabilimenti, ad eccezione degli imballaggi e delle materie prime che derivano in gran parte dalla catena di fornitura.

Il processo di gestione dei rifiuti prevede la loro raccolta e stoccaggio in aree definite e contenitori specifici a seconda del tipo di rifiuto. Il controllo dei volumi gestiti avviene con la misurazione delle masse conferite agli impianti di recupero e smaltimento; i dati relativi vengono conservati in un registro per consentirne il monitoraggio da parte delle funzioni preposte localmente, e tutte le copie dei relativi formulari (digitali o cartacee) sono archiviate secondo i limiti di legge.

Ogni realtà si impegna ad adottare misure preventive e gestionali per affrontare gli impatti significativi correlati ai rifiuti generati dalle proprie attività. Queste misure mirano in parte a ridurre l'impatto ambientale derivante dalla gestione dei rifiuti a monte e a

valle nella catena del valore dell'azienda. Nello specifico, Welcare ha un impegno costante nell'ottimizzazione delle produzioni per limitare la generazione di scarti che ha portato ad implementare in maniera strategica una serie di accorgimenti, tra i quali:

- ottimizzazione della pianificazione settimanale di produzione per ogni linea con la riduzione dei cambi formato e quindi delle operazioni di settaggio macchina;
- l'aumento della numerosità dei singoli lotti con l'installazione di tank più capienti limitando le attività di fine e avvio lotto e
- la stabilizzazione di tutti i processi di sterilizzazione e trattamento termico ultimando l'adattamento del packaging primario.

Queste attività hanno permesso di ridurre l'incidenza degli scarti a testimonianza dell'efficacia delle azioni messe in campo.

A livello generale, ogni società italiana del gruppo, almeno annualmente, raccoglie e monitora i dati correlati ai rifiuti, anche in relazione ai pezzi versati, al fine di valutare l'andamento delle azioni intraprese, in termini di efficacia delle misure preventive e correttive implementate. Tutti i rifiuti generati sono gestiti da terze parti (siti esterni); ogni azienda italiana localmente si assicura che queste terze parti siano qualificate e rispettino gli standard e le normative contrattuali e legali in materia di gestione dei rifiuti, attraverso l'adozione di specifiche prassi che permettono di verificare annualmente il rispetto di tali obblighi, garantendo così che i rifiuti siano gestiti in modo responsabile e conforme alle disposizioni normative.

FOCUS ON

Impegno di Labiotre verso la valorizzazione dei sottoprodotti

Labiotre si distingue per il suo approccio innovativo volto a trasformare i residui derivanti dalle attività industriali in risorse, applicando principi di economia circolare che riducono gli sprechi e generano valore economico e ambientale. L'azienda produce estratti vegetali utilizzando tecniche all'avanguardia per ottenere principi attivi a documentata azione fisiologica da biomasse vergini e semilavorate di origine agricola, destinate alla sintesi di alimenti, cibi funzionali e integratori. Tale processo comporta la produzione di sottoprodotti, ossia quegli scarti che, se gestiti in conformità alla normativa vigente, possono essere commercializzati come beni. Le tipologie di "sottoprodotti" individuabili sono:

- "sottoprodotti derivanti dalla trasformazione della frutta e degli ortaggi", derivate da processi di estrazione di principi attivi, fragranze e elementi ad alto valore aggiunto da frutta e degli ortaggi grezzi, o prelaborati presso altre industrie agroalimentari. Tali sottoprodotti sono commercialmente denominati "Droghe esauste";
- "acque con elevato carico organico" derivate dalla fase di recupero del processo produttivo di concentrazione degli estratti e dalla fase di recupero e rigenerazione del processo produttivo. Tali sottoprodotti sono commercialmente denominati "Acque organiche";
- "sottoprodotti derivanti dalla trasformazione di cereali, di alghe, di semi oleosi e di sottoprodotti di origine animale di cui all'art. 10, lettera f) del regolamento (CE) 1069/2009 trasformati conformemente all'articolo 2, paragrafo 1, lettera m) del regolamento (CE) 852/2004", derivati da operazioni di taglio delle glicogelatine ad uso alimentare prodotte presso l'azienda per la produzione di capsule molli. Tali sottoprodotti sono commercialmente denominati "Ritagli di Glicogelatine"

Questi sottoprodotti vengono venduti a un'azienda che, tramite un impianto di digestione anaerobica, li trasforma in biogas – una miscela di metano e anidride carbonica – mentre il digestato residuo, ricco di nutrienti, viene utilizzato come fertilizzante, contribuendo così a chiudere il ciclo produttivo. Inoltre, gli scarti derivati dalla produzione di capsule soft gel, come la gelatina animale, vengono ceduti a un'azienda locale per essere riutilizzati nella produzione di colle, promuovendo ulteriormente la sostenibilità e l'economia circolare.



Rifiuti non conferiti in discarica¹⁷ in tonnellate

	2024			2023		
	Presso sito	Fuori sito	Tot	Presso sito	Fuori sito	Tot
<i>Peso totale di rifiuti pericolosi non conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	5,48	5,48	-	8,77	8,77
Avviati a operazioni di recupero e/o riciclaggio	-	5,48	5,48	-	8,77	8,77
<i>Peso totale di rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	504,08	504,08	-	609,73	609,73
Avviati a operazioni di recupero e/o riciclaggio	-	504,08	504,08	-	609,73	609,73
Peso totale di rifiuti non conferiti in discarica in tonnellate	-	509,56	509,56	-	618,49	618,49

Rifiuti conferiti in discarica in tonnellate¹⁸

	2024			2023		
	Presso sito	Fuori sito	Tot	Presso sito	Fuori sito	Tot
<i>Peso totale di rifiuti pericolosi conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	7,81	7,81	-	13,72	13,72
Destinati a operazioni di smaltimento	-	7,81	7,81	-	13,72	13,72
<i>Peso totale di rifiuti non pericolosi conferiti in discarica in tonnellate</i>	-	1.731,71	1.731,71	-	1.315,23	1.315,23
Destinati a operazioni di smaltimento	-	1.731,71	1.731,71	-	1.315,23	1.315,23
Peso totale di rifiuti conferiti in discarica in tonnellate	-	1.739,52	1.739,52	-	1.328,95	1.328,95

¹⁸ I dati relativi alla generazione dei rifiuti non includono per gli anni 2023 e 2024 la consociata Labomar Canada, poiché operando in uno spazio in affitto, condiviso con altre società presenti nell'intero edificio è complesso attribuire con precisione il totale dei rifiuti generati dalle proprie attività.

Principali KPIs sui rifiuti

2.249,08

tonnellate di rifiuti prodotti totali nel 2024

22,66%

dei rifiuti avviato a recupero nel 2024

99,41%

dei rifiuti totali è non pericoloso nel 2024



Gestione sostenibile degli imballaggi

Il Gruppo Labomar cerca, ove possibile, di indirizzare le scelte dei clienti verso orizzonti più sostenibili, inclusa una particolare attenzione alla gestione responsabile degli imballaggi. Attraverso la proattività e le solide relazioni con i fornitori, ogni azienda del Gruppo è in grado di fornire ai propri clienti consigli accurati su caratteristiche di packaging che riflettano soluzioni sostenibili, le quali permettono altresì di garantire standards di efficienza produttiva. Questo impegno testimonia la costante ricerca di soluzioni che armonizzino le esigenze ambientali con quelle aziendali, riflettendo la filosofia orientata alla sostenibilità e all'innovazione, caratteristiche distintive del Gruppo. L'obiettivo è quello di offrire concretamente ai clienti la possibilità di scegliere soluzioni di packaging sostenibile a ridotto impatto ambientale. Ad oggi le soluzioni messe in campo sono:

- con riferimento al packaging primario – Flaconi in RPET e attualmente sono in corso studi per validare l'efficacia di soluzioni sostenibili per blister;
- con riferimento al packaging secondario – astucci con carta certificata FSC®, astucci con vernice ad acqua (a ridotto impatto ambientale), foglietto illustrativo certificato FSC®;
- con riferimento al packaging terziario – cartoni ondulati da shipping box con fibra riciclata e certificati FSC®.

Inoltre, la Capogruppo ha lavorato proattivamente proponendo soluzioni a ridotto impatto ambientale ai clienti, atte a garantire sempre più la sostenibilità nelle soluzioni di packaging, e in particolare:

- rimozione definitiva del foglietto illustrativo;
- soluzioni di ridimensionamento del packaging primario e secondario che ha permesso una ottimizzazione della logistica;
- soluzioni di sostituzione di vernice UV con vernici ad acqua direttamente sull'astuccio;
- soluzioni di sgrammatura della carta del packaging secondario a parità di spessore.

Nell'ottica di distinguersi sulla proposta di soluzioni sostenibili verso i clienti, anche in Welcare sono state adottate soluzioni sostenibili che dimostrano l'impegno dell'azienda nel ridurre l'impatto ambientale del packaging. Nel dettaglio, le dimensioni delle confezioni per il packaging primario sono state progettate per minimizzare l'utilizzo di film, mentre le etichette delle shipping box sono state ridimensionate in modo da mantenere inalterate le informazioni, consentendo al fornitore di ottimizzare la stampa e ridurre gli sprechi. Per il packaging secondario e terziario, Welcare opta per cartone ondulato realizzato con carta proveniente da fonti riciclate o certificata FSC®, mentre per il tessuto non tessuto viene scelta una tipologia prodotta da

fornitori certificati secondo lo STANDARD 100 by OEKO-TEX®. Queste scelte evidenziano una strategia integrata e responsabile, volta a coniugare efficienza e sostenibilità in ogni fase del processo di imballaggio.

È importante sottolineare che le proposte di soluzioni sostenibili vengono formulate in base alle specifiche esigenze dei clienti e alla loro volontà di implementarle, garantendo così un approccio personalizzato e flessibile che rispetta sia le esigenze ambientali sia quelle aziendali.

Reparto produzione in Welcare



Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia

[GRI 302-1; GRI 302-3; GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-4]

Il Gruppo Labomar si impegna attivamente nella lotta ai cambiamenti climatici e nell'uso efficiente dell'energia, consapevole che salvaguardare l'ambiente significa rispettare il delicato equilibrio degli ecosistemi e migliorare il benessere delle persone che vi abitano. Dal 2021 sono state attivate iniziative volte a monitorare e comunicare in modo trasparente l'impatto ambientale delle attività del Gruppo, al fine di individuare criticità e definire azioni di miglioramento. In questo quadro, ogni realtà del Gruppo adotta soluzioni specifiche per ridurre il consumo energetico e promuovere l'uso di fonti rinnovabili.

Welcare, certificata UNI EN ISO 14001 dal 2012, ha installato nel 2021 un impianto fotovoltaico con una potenza di 77 KWp sui tetti di due edifici della sede produttiva di Orvieto, e organizza le proprie attività per sfruttare al massimo l'energia verde prodotta. Inoltre, a partire dal 1° giugno 2024, l'azienda acquista esclusivamente energia elettrica da fonti rinnovabili, evidenziando il proprio impegno nella riduzione delle emissioni indirette di CO₂. Con riferimento all'andamento dei consumi, si segnala che nel 2024 si registra un incremento nel consumo di energia annuale causato dall'avvio di nuovi macchinari di produzione e di una maggiore incremento dei turni da attività lavorativa notturna. Si segnala che la diminuzione importante dell'autoproduzione di energia elettrica tra il 2023 e il 2024 riflette il passaggio tra la bassa e media tensione che ha comportato lunghi tempi nell'adeguamento dell'impianto fotovoltaico presente.

Labiotre, che ha ottenuto la **certificazione ISO 14001** alla fine del 2023, ha confermato l'acquisto esclusivo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili a partire dal 1° luglio 2024. L'azienda

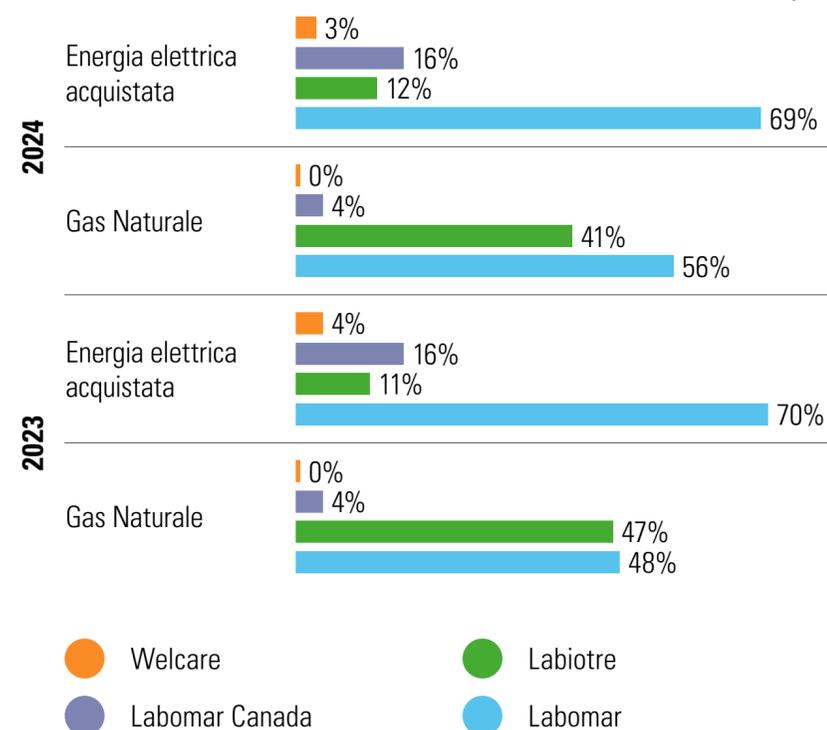
ha registrato una riduzione dei consumi energetici del 7% tra il 2023 e il 2024, dovuto ad una diminuzione nella produzione di estratti botanici compensata da un incremento nella produzione di soft gel.

Presso la Capogruppo Labomar si registra un aumento dei consumi dovuto all'attivazione di una nuova linea di produzione dedicata alle soluzioni liquide, che permetterà di automatizzare in parte il processo produttivo e di confermare l'azienda leader nel settore di riferimento, dove le soluzioni liquide sono tra le forme più apprezzate. La sua installazione ha reso necessario l'adeguamento della superficie produttiva dello stabilimento di Labomar L3 con il trasferimento di una parte del magazzino e, quindi, il recupero di ulteriori 800 metri quadrati per ospitare la nuova linea. Anche per il 2024 si conferma presso la Capogruppo l'acquisto esclusivo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. L'investimento nell'acquisto di energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili rappresenta sicuramente un segnale importante dell'impegno di Labomar nella riduzione delle emissioni indirette di CO₂.

Il trend energetico di Labomar Canada si mantiene in linea con l'anno precedente, confermando la stabilità delle prestazioni in ambito energetico.

Anche per il 2024 l'energia elettrica si conferma la fonte energetica più utilizzata da parte del Gruppo.

Principali vettori energetici per azienda del Gruppo Labomar



Pannelli fotovoltaici Welcare Industries



Consumo di energia interno all'organizzazione¹⁹ in GJ

	2024	2023	Δ
Gas naturale	13.912,25	12.972,82	+7,24%
GPL	354,49	302,89	+17,04%
Diesel per auto aziendali (sia in benefit ai dipendenti con leasing a m/l termine e sia strumentali in pool)	1.342,82	906,85	+48,08%
Benzina, di cui per auto aziendali (sia in benefit ai dipendenti con leasing a m/l termine e sia strumentali in pool)	370,99	328,97	+12,77%
Consumo totale di combustibili nell'organizzazione derivanti da fonti non rinnovabili	15.980,55	14.511,54	+10,12%
Consumo totale di combustibili nell'organizzazione derivanti da fonti rinnovabili	-	-	-
Energia elettrica acquistata	25.140,04	24.357,42	+3,21%
• Di cui coperta da GO	19.438,65	16.890,85	+15,08%
• Di cui per auto aziendale	3,50	-	-
Energia elettrica autoprodotta	78,99	245,81	-67,87%
• Di cui venduta	-	82,02	-
• Di cui consumata internamente	78,99	163,78	-51,77%
Consumo totale di energia interno all'organizzazione	41.199,58	39.032,74	+5,55%
• Di cui rinnovabile	19.517,64	17.054,63	+14,44%
• Di cui non rinnovabile	21.681,94	21.978,11	-1,35%

¹⁹ Non è presente consumo di energia di riscaldamento, di raffreddamento e di vapore. Inoltre, l'energia autoprodotta (di cui venduta e consumata internamente) fa riferimento alla sola Welcare. La fonte dei fattori di conversione utilizzata è DEFRA 23 e DEFRA 24. Si segnala che, per quanto concerne Labomar S.p.A., non sono inclusi i consumi della sede di L4 perché non è una sede di proprietà dell'Organizzazione. Infine, l'aumento del consumo di energia di diesel e benzina riflette una maggior assegnazione delle vetture in benefit.



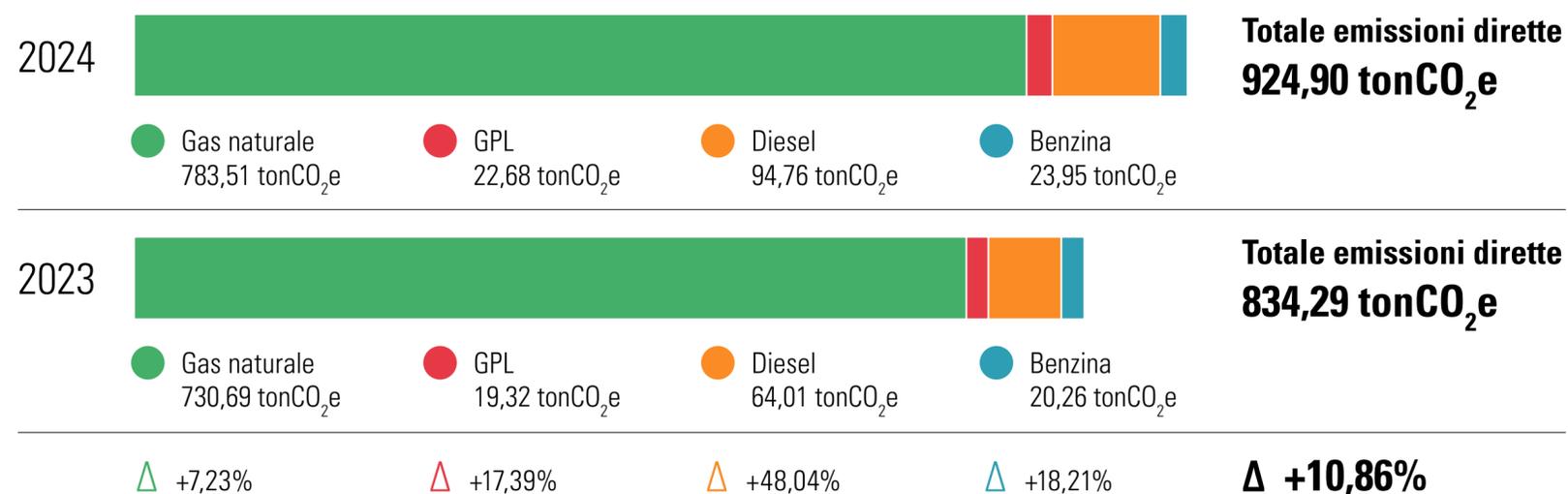
Sede produttiva di Labomar Canada



Intensità energetica ²⁰	Unità di misura	2024	2023
Consumo totale di energia interno all'organizzazione al 31.12	GJ	41.199,58	39.032,74
Numero totale di dipendenti al 31.12	N	407	411
Ricavi totali al 31.12	€	101.035.817	103.613.500
Intensità energetica su dipendenti	GJ/N	101,23	94,97
Intensità energetica su ricavi	GJ/€ * 1000	0,41	0,38

²⁰ Nel consumo totale di energia non sono inclusi i consumi energetici di Labomar L4, in quanto non è uno stabilimento di proprietà dell'Organizzazione. Inoltre, si segnala che per il calcolo dell'intensità energetica si utilizza il consumo interno di energia.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)²¹



²¹ Questi dati sono calcolati utilizzando i fattori di emissione Defra 23 e 24 secondo la metodologia del protocollo GHG. L'approccio di consolidamento delle emissioni è il controllo operativo. I dati si riferiscono alle emissioni equivalenti di CO₂, quando disponibili. I dati sulle emissioni non includono la sede di Labomar L4 perché non è una sede di proprietà dell'Organizzazione. Non sono presenti emissioni di CO₂ biogenica. L'incremento delle emissioni dirette riflette l'aumento dei consumi di energia tra il 2023 e il 2024.

Principali KPIs su energia ed emissioni

77%
dell'energia elettrica acquistata
proveniente da fonti rinnovabili

+14%
di energia rinnovabile rispetto al consumo totale di
energia tra il 2024 e il 2023

-38%
Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette
(Scope 2) tra il 2024 e il 2023



Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 2)²²

Scope 2	Udm	2024	2023	Δ
Location Based	tonCO ₂ e	1.982,68	1.925,51	2,97%
Market Based	tonCO ₂ e	366,83	590,68	-37,90%

²² Le emissioni riportate in tabella sono state calcolate con il metodo market-based utilizzando i fattori di emissione European Residual 2023 and 2024 mentre con il metodo location-based utilizzando i fattori TERNA 2019. Alcuni dati potrebbero essere stati stimati o calcolati. La riduzione del 37,90% nelle emissioni indirette market based riflette la strategia del gruppo nel voler decarbonizzare la quota parte di energia elettrica acquistata dalla rete tramite l'acquisto di garanzie d'origine. L'approccio di consolidamento delle emissioni è il controllo operativo. I dati sulle emissioni non includono la sede di Labomar L4 perché non è una sede di proprietà dell'Organizzazione.

Intensità emissiva²³

	Unità di misura	2024	2023
Emissioni totali location based	tonCO₂e	2.907,59	2.759,79
Emissioni totali market based	tonCO₂e	1.291,73	1.424,97
Numero totale di dipendenti al 31.12	N	407	411
Ricavi totali al 31.12	€	101.035.817	103.613.500
Intensità emissiva market based su dipendenti	tonCO₂e / N	3,17	3,47
Intensità emissiva su ricavi * 10000	tonCO₂e / €	0,013	0,014

²³ Il rapporto di intensità emissiva attualmente non include le altre emissioni di GHG indirette (Scope 3).



Pianta di olivo di Welcare Industries



Gestione della risorsa idrica

[GRI 303-1; GRI 303-2; GRI 303-3]

Il Gruppo Labomar riconosce l'importanza della gestione responsabile delle risorse idriche come parte integrante della propria strategia di sostenibilità aziendale. In questo contesto, l'Organizzazione si impegna a rendicontare le sue interazioni con l'acqua, comprese le modalità di prelievo dell'acqua, nonché gli impatti correlati causati direttamente dalle proprie attività. In generale, l'acqua viene utilizzata sia per scopi igienico-sanitari sia per le finalità produttive. In quest'ultimo caso, l'acqua viene trattata da impianti ad osmosi inversa.

A livello di processo produttivo, ogni realtà del gruppo genera scarichi liquidi contenenti sostanze chimiche e residui organici, i quali sono adeguatamente trattati come rifiuto e gestiti dallo smaltitore incaricato. L'unica fonte di prelievo per le molteplici società del gruppo è la rete pubblica.

In Welcare, nel corso del 2024, si è registrato un significativo aumento nel prelievo idrico, attribuibile a molteplici fattori. In particolare, un malfunzionamento nel sistema di depurazione che ha determinato un consumo eccessivo di acqua; contestualmente, l'installazione e i test della nuova sterilizzatrice a vapore, avviati a partire da giugno, hanno contribuito ad un incremento nei prelievi di acqua.

Labiotre ha registrato una riduzione del 39% nei consumi idrici, dovuta a un minor impiego dell'acqua nella produzione di estratti,

compensato da un aumento nella produzione di soft gel.

La Capogruppo, invece, ha evidenziato un incremento del 10% dei consumi, in linea con l'ampliamento della linea produttiva dedicata alle soluzioni liquide.

Al fine di valutare il proprio impatto in zone sensibili, viene utilizzato lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute per valutare il livello di stress idrico. Di seguito viene presentato il dettaglio.

In considerazione dell'alto livello di stress idrico nelle zone in cui alcune aziende operano, il Gruppo riconosce la scarsità d'acqua come una sfida cruciale per il futuro delle proprie attività. Pertanto, localmente singole azioni mirate saranno avviate, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza idrica. Questo impegno si traduce in una serie di iniziative orientate a mitigare i rischi legati alla scarsità idrica, garantendo la continuità delle operazioni aziendali e contribuendo a un approccio responsabile e sostenibile.

	Sede produttiva	Livello stress	Bacino
Labomar	Istrana, Treviso		Piave
Welcare	Orvieto, Terni		Paglia, Tevere
Labiotre	Tavarnelle Val di Pesa		Arno
Labomar Canada	Pointe-Claire, Québec		Montreal Island

Livello di stress idrico





Ogni azienda del Gruppo è impegnata a perseguire pratiche di gestione sostenibile delle risorse idriche e si impegnerà a monitorare e migliorare le proprie operazioni per garantire il rispetto degli standard più elevati in materia di scarico dell'acqua. Per la valutazione degli standard relativi alla qualità dello scarico degli effluenti, si fa riferimento alle disposizioni attualmente in vigore. Questi standard tengono in considerazione le caratteristiche fisiche, chimiche, biologiche e organolettiche dell'acqua, nonché i requisiti specifici del settore e del territorio in cui ogni azienda opera.

Prelievo idrico per fonte²⁴

	UdM	2024		2023	
		Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua da terze parti (totale)	Megalitri	30,43	17,34	25,20	12,81
<i>Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)</i>	Megalitri	30,43	17,34	25,20	12,81
Acqua da terze parti per fonte di prelievo	Megalitri	30,43	17,34	25,20	12,81
<i>Acqua di superficie</i>	Megalitri	30,43	17,34	25,20	12,81
Prelievo idrico totale	Megalitri	30,43	17,34	25,20	12,81

²⁴ I dati relativi al prelievo idrico non includono Labomar Canada, poiché operando in uno spazio in affitto, condivide l'uso dell'acqua con altre società presenti nell'intero edificio – dove sono coinvolti anche servizi igienici e cucine – rendendo difficile attribuire con precisione il consumo esclusivo alle proprie attività. Inoltre, i dati sui prelievi non includono la sede di Labomar L4 perché non è una sede di proprietà dell'Organizzazione. Nelle aree soggette a stress idrico sono incluse Welcare e Labiotre.

Principali KPIs sul prelievo idrico

30,43

megalitri di acqua prelevata nel 2024

100%

del prelievo idrico deriva da acqua da terze parti



05

Prodotto

- Qualità e sicurezza di prodotto
- Ricerca, sviluppo e innovazione



Qualità e sicurezza di prodotto

[GRI 416-1; GRI 416-2]

Il Gruppo Labomar orienta i propri investimenti sia internamente, consolidando la propria struttura produttiva, sia esternamente mediante operazioni strategiche finalizzate a garantire innovazione e qualità nei prodotti realizzati. Il Gruppo si impegna a perseguire elevati standard qualitativi e a garantire che ogni prodotto, dalla materia prima al prodotto finito, rispetti le normative vigenti e le migliori pratiche internazionali in termini di qualità e sicurezza.

Con specifico riferimento ad ogni singola azienda del Gruppo, Labiotre si distingue per il rigoroso controllo sulle materie prime, semilavorati e prodotti finiti, garantendo una certificazione lotto per lotto in termini di titolazioni di principi attivi e massimi residui conformi alla farmacopea europea e alle normative comunitarie. Il sistema di gestione della qualità di Labiotre integra, ad esempio, procedure di accettazione, gestione documentale e formazione del personale, assicurando elevati standard qualitativi in tutte le fasi del processo produttivo.

I siti produttivi di Labomar Canada sono stati progettati in conformità agli standard cGMP per erogare prodotti farmaceutici e alimentari di altissima qualità. Inoltre, l'azienda è registrata e ispezionata dalla FDA (Food and Drug Administration), l'agenzia federale statunitense che regola i prodotti alimentari e farmaceutici per autorizzarne la produzione e la successiva commercializzazione

negli USA. Inoltre, Labomar Canada ha ottenuto l'autorizzazione di Health Canada sia per i prodotti farmaceutici (DIN) che per quelli naturali (NPN). A livello generale, l'azienda adotta un solido Quality Management System (QMS) che garantisce il rispetto degli standard di qualità, sicurezza ed efficacia in conformità con le normative internazionali, assicurando un controllo rigoroso su tutti i processi produttivi e sulla conformità dei prodotti.

Welcare adotta una politica della qualità definita e documentata dalla direzione, che prescrive il possesso del sistema di gestione della qualità conforme agli standard UNI EN ISO 9001:2015, UNI CEI EN ISO 13485:2016/A11:2021, al Regolamento UE 2017/745 e alle altre normative applicabili. Tale sistema promuove la prevenzione delle non conformità e il miglioramento continuo, attraverso controlli operativi e quality audit, garantendo la sicurezza del prodotto mediante un processo produttivo ottimale e un sistema di sorveglianza post-commercializzazione proporzionato al rischio, a vantaggio degli utenti finali.

La Capogruppo Labomar dispone di un manuale della qualità in cui vengono definite le modalità e le specifiche con cui l'organizzazione dimostra la sua capacità di fornire integratori alimentari e dispositivi medici conformi ai requisiti regolamentari applicabili ed alle richieste dei clienti. Il sistema di gestione della qualità permette di assicurare alti standard qualitativi in relazione alle norme ISO, GMP e HACCP

come linee guida fondamentali per garantire la qualità, l'efficacia e la sicurezza di prodotto. Dalla preparazione delle materie prime sino all'ottenimento del prodotto finito, vengono eseguiti scrupolosi controlli di qualità di prodotto e di processo: qualità, sicurezza ed efficacia caratterizzano ogni prodotto che esce dagli stabilimenti dell'azienda.

Selezione accurata dei partner e massimo controllo dell'intera filiera produttiva, per garantire ai propri clienti prodotti efficaci e sicuri nel rispetto dei più alti standard di conformità e di qualità, questo è lo spirito che guida giornalmente l'agire del Gruppo Labomar.

L'impegno prioritario del Gruppo è quello, dunque, di realizzare **prodotti con elevate e costanti caratteristiche qualitative** che soddisfino le esigenze dei clienti e consentano di conseguire e mantenere una posizione elevata in fatto di qualità, chiave di continuità e di crescita.



Focus sui sistemi di gestione qualità certificati

Labomar



UNI EN ISO 9001:2015

- Progettazione, ricerca, sviluppo e produzione conto terzi di integratori alimentari ed alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, compresi alimenti ai fini medici speciali, nelle tipologie produttive autorizzate.
- Progettazione, ricerca, sviluppo e produzione conto terzi e/o come fabbricante, di dispositivi medici, nelle forme di: capsule, compresse, polveri, liquidi, gel, emulsioni, sospensioni, creme e spray.
- Progettazione, ricerca, sviluppo e produzione di cosmetici, nelle forme di: liquidi, gel, emulsioni, sospensioni, creme e spray.



UNI EN ISO 13485:2016

- Progettazione, ricerca, sviluppo e produzione conto terzi e/o come fabbricante, di Dispositivi Medici, nelle forme di: capsule, compresse, polveri, liquidi, gel, emulsioni, sospensioni, creme e spray;
- Certificato Kosher, rilasciato dal Rabbino Capo di Padova, Rabbi Adolfo A. Locci, per taluni specifici integratori alimentari;
- Certificazione di prodotto Halal, con riferimento a specifici integratori alimentari rilasciato da Halal Italia, ente italiano per la certificazione islamica;
- Certificazione di prodotto Biologico, rilasciato da Bios in conformità al regolamento (UE) 2018/848, per uno specifico integratore alimentare;
- Realizzazione di prodotti cosmetici compliance con la UNI EN ISO 22716:2007.

Welcare



UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 13485:2015

Progettazione, produzione ed immissione in commercio di dispositivi medici in forma di garze, panni o manopole imbibite, soluzioni, creme e gel, sia sterili che non, destinati alla cura della cute fragile, irritata, arrossata, con lesioni di diversa natura quali, ad esempio: ferite, piaghe, ulcere, provenienti anche da chemioterapia, radioterapia o traumi. Dispositivi medici indicati per mucose ed aree peri-lesionali. Dispositivi medici per l'idratazione degli occhi e della loro protezione in campo chirurgico.



UNI EN ISO 22716:2007

Produzione, controllo, conservazione e spedizione dei prodotti cosmetici con la finalità di garantire al consumatore elevati standard di sicurezza e igienico-sanitari.



CERTIFICAZIONE GMP PER I PRODOTTI COSMETICI

In seguito all'adeguamento della documentazione necessaria e a una scrupolosa verifica degli ambienti di produzione, Welcare è stata valutata conforme alle linee guida sulle Pratiche di Buona Fabbricazione (GMP) dei prodotti cosmetici.

FOCUS ON

Labiotre e la certificazione Friend of the Sea

Nel 2024, Labiotre ha raggiunto un traguardo significativo: l'ottenimento della certificazione Friend of the Sea per la realizzazione di capsule molli a base di olio di pesce da Omega 3 da pratiche di pesca sostenibile. La certificazione, rilasciata a seguito dell'audit di Friend of the Sea, a giugno 2024, rappresenta un riconoscimento dell'impegno dell'azienda nel garantire la tracciabilità della catena di approvvigionamento e nell'adozione di pratiche che rispettano rigorosi criteri di sostenibilità ambientale e protezione degli ecosistemi marini, consolidando il proprio impegno verso un modello di produzione responsabile che pone al centro non solo la qualità, ma anche la salvaguardia della biodiversità. Garantendo così una catena di custodia certificata per la produzione di capsule molli a base di olio di pesce.

Nel corso del 2024, il 53,28% del totale delle softgel prodotte è stato realizzato utilizzando materie prime certificate FOS (Friend of the Sea).



Softgel dall'impianto di produzione di Labiotre



Il processo produttivo viene esaminato a partire dal ricevimento dei diversi ingredienti, procedendo con la loro lavorazione, fino allo stoccaggio del prodotto finito. I potenziali fattori responsabili di contaminazioni riscontrati nel processo produttivo sono distinti, generalmente, in microbiologici, biologici, chimici, fisici, nutrizionali e allergeni. Mediante una attenta valutazione dei possibili rischi riscontrabili in ciascuna delle fasi produttive, vengono monitorati i rischi che possono pregiudicare la sicurezza alimentare del prodotto finito. A seguito dell'identificazione dei rischi si procede con la caratterizzazione in funzione del loro impatto sulla salute e sicurezza del consumatore. Per prodotto non conforme si intende quel prodotto non rispondente ai requisiti qualitativi del sistema di gestione qualità o che viola prescrizioni normative o contrattuali, inerenti a materie prime, materiali d'imballaggio, semilavorati, semilavorati e prodotti finiti da terzi e prodotti finiti. Tutte le non conformità che vengono rilevate durante l'intero ciclo di fabbricazione sono prontamente gestite localmente dai team controllo qualità. Ogni realtà del Gruppo si adegua alle specifiche disposizioni normative e regolamentari in relazione al luogo di operatività, assicurando così che il processo produttivo rispetti i più elevati standard di sicurezza e qualità in modo coerente e integrato.

Il Gruppo Labomar adotta un approccio sistematico per la valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza in tutte le categorie di prodotti significativi, dimostrando così un impegno costante verso il miglioramento continuo e la tutela del consumatore.

In Labomar, ogni lotto viene sottoposto a rigorosi controlli prima del rilascio, tra cui analisi microbiologiche, verifiche su eventuali allergeni come glutine e lattosio, e test di efficacia su richiesta. Questi controlli assicurano che tutti i lotti venduti siano completamente sicuri e conformi agli standard.

In Welcare, tutti i prodotti sono attentamente monitorati. Le non conformità vengono rilevate principalmente tramite controlli visivi, per esempio, per verificare la presenza di buste non sigillate, etichette fuori posto o timbri non leggibili. Questo permette di mantenere un livello di scarto minimo e di monitorare costantemente gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza.

Labiotre, invece, concentra i propri controlli su parametri specifici dei suoi prodotti, come gli estratti e i soft gel, monitorando fattori come la qualità microbiologica, la presenza di contaminanti o sostanze indesiderate, e la conformità a normative di sicurezza. I test mirano a garantire che ogni prodotto rispetti gli standard di qualità e sicurezza previsti.

Infine, Labomar Canada applica una valutazione continua dei prodotti registrati con un Drug Identification Number (DIN) e/o un Natural Product Number (NPN), rispettando le normative sanitarie e di sicurezza locali e internazionali (Health Canada e FDA). Ogni lotto è sottoposto a test di contaminazione e altre analisi specifiche per garantire che tutti i prodotti, compresi quelli cosmetici e gli eccipienti, rispettino rigorosi standard di qualità e sicurezza.

In sintesi, il Gruppo Labomar garantisce che il 100% delle categorie dei prodotti significativi siano soggetti a una valutazione accurata degli impatti sulla salute e sicurezza, in linea con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità e la sicurezza dei prodotti offerti ai consumatori.

Con riferimento agli episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza, si segnala che nel 2024 non si sono registrati episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato una sanzione o una penale ed un avviso; tuttavia, si sono

registrati 10 episodi di non conformità rispetto a codici volontari, tutti prontamente risolti grazie all'implementazione di misure correttive efficaci. Le azioni intraprese hanno incluso la verifica approfondita delle materie prime con eventuale sostituzione del fornitore, il miglioramento dei processi produttivi e delle procedure di pulizia, nonché l'ottimizzazione delle condizioni di stoccaggio del prodotto finito. Questi interventi hanno garantito il ripristino immediato della conformità agli standard di qualità e sicurezza.



Estratti prodotti da Labiotre



Ricerca, sviluppo e innovazione

Il mondo della Ricerca e Sviluppo del Gruppo Labomar rappresenta un centro all'avanguardia dedicato alla creazione e al perfezionamento di prodotti innovativi nel settore degli integratori alimentari, dei dispositivi medici e dei cosmetici.

La missione è guidata da una profonda passione per la scienza e il benessere, combinata con forte expertises e capabilities di ogni membro del team di Labomar Research.

Ricerca scientifica e sviluppo di tecnologie brevettate sempre nuove, sono il cuore pulsante di ogni attività. Il team Labomar Research lavora con costanza su materie prime di alta qualità, formulazioni innovative e sulla produzione di una documentazione scientifica rigorosa.

Da oltre 19 anni, Labomar Research è stata un faro di innovazione nel panorama della ricerca e sviluppo. Le capacità spaziano dall'analisi di mercato al completamento dello scale-up industriale di prototipi di prodotti, abbracciando le seguenti aree chiave:

- **Formulazione avanzata:** il cuore dell'attività è la formulazione di prodotti all'avanguardia, con oltre centinaia di nuove referenze che hanno raggiunto il mercato per conto dei clienti, dimostrando la forte competenza nel creare soluzioni su misura per le loro esigenze. Il Gruppo Labomar offre ai suoi clienti la possibilità di inserire nelle formulazioni le proprie tecnologie brevettate per presentare nel mercato prodotti innovativi e originali;

- **Innovazione costante:** la divisione Labomar Research lavora per implementare e brevettare tecnologie sempre nuove;
- **Collaborazioni con le università:** Labomar Research collabora attivamente con diverse università italiane. Queste partnership permettono di condurre studi clinici, test in vitro e ricerche sulla funzionalità dei prodotti, nonché di supportare tesi di laurea e dottorati nei laboratori industriali;
- **Laboratori specializzati e all'avanguardia:** presso la Capogruppo sono presenti tre laboratori scientifici, noti come Labomar Scientific Service, specializzati nella progettazione e nel design di prodotti. In questi laboratori vengono svolti test pre-clinici in vitro specifici che forniscono evidenze sull'efficienza e la sicurezza delle formulazioni, nonché analisi laboratoriali sulle composizioni fitoterapiche delle materie prime;
- **Diverse forme farmaceutiche:** la flessibilità si riflette nella capacità di produrre una vasta gamma di forme farmaceutiche, a seconda delle esigenze del cliente;
- **Diverse aree terapeutiche:** le competenze abbracciano tutte le aree terapeutiche della salute;
- **Scale-Up Industriale:** i prototipi definitivi vengono sottoposti a scale-up sugli impianti industriali delle molteplici realtà parte del Gruppo, grazie anche agli studi di stabilità svolti internamente per garantire l'affidabilità e la sicurezza dei prodotti.



Impianto di produzione Labomar



Si segnala che il team R&D di Labomar rappresenta il fulcro dell'innovazione per tutte le realtà del Gruppo, operando come un centro di competenza strategico e di service. Attraverso un approccio sinergico, fornisce supporto trasversale nella ricerca, sviluppo e innovazione.

Innovare in modo sostenibile è quello che sta caratterizzando negli ultimi anni il modello di business del Gruppo Labomar: la sostenibilità inizia sempre dalla fase di design, per questo è fondamentale pensare un prodotto con caratteristiche di sostenibilità, sin dal suo concepimento e ideazione. Tali caratteristiche di sostenibilità possono riguardare aspetti, quali:

- utilizzo di materie prime clean label, ovvero naturali, prive di additivi e manipolate il meno possibile;
- scelta di prodotti clean label, costituiti da materie prime naturali e caratterizzati da una lista ingredienti corta e semplice;
- ottimizzazioni processi in ottica sostenibile nell'ottica del life cycle thinking approach;
- utilizzo di materie prime sostenibili, la cui filiera è corta e controllata oppure dotate di certificazioni e/o di tracciabilità di filiera;
- utilizzo di packaging sostenibile, per questa soluzione si veda il Paragrafo ["Gestione sostenibile del packaging"](#).

FOCUS ON

Sviluppo di una nuova proprietà intellettuale per Labomar

A settembre 2024 Labomar ha ottenuto la concessione del brevetto

"Emulsione a cristalli liquidi a base di ingredienti di origine naturale o naturali"

L'invenzione è relativa ad un'emulsione destinata ad un uso topico ed è caratterizzata da una struttura biomimetica multi-lamellare a base di ingredienti di origine naturale o naturali che si mantiene stabile nel tempo e si dimostra efficace nel ripristinare l'idratazione e la funzionalità di barriera. L'emulsione a cristalli liquidi è in grado di idratare la pelle e mantenerla idratata nel tempo, e favorisce il ripristino delle funzioni protettive della barriera cutanea diminuendo la perdita di acqua trans-epidermica.

La pelle svolge diversi ruoli a livello dell'organismo, primo fra i quali è quello di organo di protezione. Infatti, la cute fornisce una difesa contro le aggressioni chimiche, microbiologiche e meccaniche, e previene l'eccessiva perdita di acqua e la disidratazione. Pertanto, la cute rappresenta una barriera fisica tra l'interno e l'esterno dell'organismo. Questa funzione di protezione è svolta dallo strato corneo, ossia lo strato più esterno dell'epidermide. In caso di alterazioni di barriera, la pelle perde le sue normali funzioni protettive. In questo modo, si può andare incontro a disturbi non patologici come pelle sensibile, secca e reattiva, o patologici come dermatite atopica, da contatto ed eczemi. È quindi molto importante mantenere o ripristinare le normali funzioni della pelle con prodotti in grado di idratare e riparare la cute.

La particolare struttura multi-lamellare biomimetica e la presenza di oli liporestitutivi consente all'emulsione a cristalli liquidi di mimare la naturale struttura intracellulare dello strato corneo e di garantire un effetto idratante immediato, ma anche prolungato nel tempo.





Nel corso del 2024, Labomar ha sviluppato cinque progetti di ricerca dedicati a soluzioni sostenibili, focalizzati sull'impiego di materie prime clean label e packaging eco-sostenibile. Tra questi rientrano il progetto Primula e quello dedicato allo sciroppo di Echinacea, entrambi volti all'utilizzo di materiali di confezionamento a minor impatto ambientale, così come i progetti Verbamed in compresse, spray e spiroppo, che integrano materie prime innovative di origine naturale e dalla filiera italiana quale il verbasco.

Parallelamente, Labiotre ha consolidato il proprio impegno nell'innovazione scientifica attraverso lo sviluppo di materie prime brevettate e brandizzate, ponendo particolare attenzione alla qualità e alla sostenibilità dei propri estratti e soft gel. La ricerca si è concentrata sulla selezione di nuovi ingredienti fitoattivi, sulla valutazione della qualità della formulazione e sulla conduzione di studi di stabilità per garantire una shelf-life ottimale. In questo contesto, il 12,5% delle prove di stabilità effettuate nel 2024 per le soft gel ha riguardato packaging primario sostenibile, come flaconi e pillolieri in R-PET.

Anche Welcare ha rafforzato il proprio focus sulla sostenibilità, con il 22% dei progetti di ricerca dedicati a soluzioni innovative sostenibili. Tra le principali iniziative si evidenzia l'avvio della ricerca verso tessuti plastic-free in alternativa a quelli contenenti plastica e l'impiego dei flaconi airless con materiali conformi agli standard farmaceutici.

L'orientamento alla sostenibilità delle attività di Ricerca & Sviluppo

del Gruppo non si limita solo alla scelta di materie prime o all'ottimizzazione dei processi produttivi, ma si estende alla gestione della proprietà intellettuale e alla supervisione della qualità dei prodotti, garantendo il rispetto delle normative internazionali, grazie alla presenza della funzione regulatory affairs, e della sicurezza dei consumatori. L'approccio sinergico tra le diverse realtà aziendali consente di sviluppare soluzioni all'avanguardia, contribuendo attivamente alla promozione di un'innovazione responsabile.

FOCUS ON

Publicazione di un nuovo studio clinico per Welcare

Titolo: Studio di valutazione del dispositivo medico UCS® Debridement nel trattamento di lesioni cutanee croniche.

Rivista: Italian Journal of Wound Care

Autori: Giacinto F, Giacinto E, Giacinto M.

Punti Principali:

Dimostrazione dell'efficacia della linea di dispositivi medici UCS Debridement come sistema di sbrigliamento delle ferite in uno studio osservazionale.

Riassunto Articolo:

L'obiettivo dello studio è dimostrare l'efficacia del panno e della soluzione della linea UCS Debridement, utilizzati per lo sbrigliamento e il trattamento delle lesioni cutanee croniche. In particolare, si mira a ridurre il dolore durante e dopo la procedura, diminuire i tempi operativi, ridurre il sanguinamento, migliorare la cute perilesionale e trattare i bordi della ferita grazie ai componenti attivi, come il Poloxamer (P188), l'estratto di foglia di Aloe Barbadensis e l'Allantoina. Lo studio condotto è uno studio osservazionale, con l'arruolamento di 40 pazienti con lesioni cutanee croniche di varia eziologia, dimensione, stadio e condizione. Tutti i parametri analizzati (dolore, preparazione del letto di ferita, area della lesione, xerosi/desquamazione, macerazione della pelle perilesionale, infiammazione, infezione, sanguinamento durante la procedura, dolore procedurale) hanno mostrato valori concordanti, con un miglioramento significativo del quadro clinico complessivo, con percentuali che hanno persino superato le aspettative. I dispositivi medici analizzati hanno dimostrato un'efficacia significativa, oltre ogni aspettativa, nel favorire la progressione dell'ulcera verso la guarigione. Tutti i risultati ottenuti indicano che i dispositivi medici utilizzati sono efficaci e consigliabili per la gestione e il trattamento appropriato delle lesioni cutanee croniche, indipendentemente dall'eziologia, dallo stato e dallo stadio della lesione.



Ready to Sell: i prodotti sostenibili di Labomar a catalogo.

Topico - HYDRALAYER

Grazie alla sua struttura multi-lamellare biomimetica, è un'emulsione attiva con **ingredienti al 100% di origine naturale**, secondo le linee guida ISO 16128, in grado di idratare la pelle e mantenerla idratata nel tempo. HYDRALAYER™ favorisce il ripristino delle funzioni protettive della barriera cutanea, riducendo la perdita trans-epidermica di acqua (TEWL). Inoltre, la barriera formata da HYDRALAYER™ riduce il contatto tra agenti esterni irritanti e la pelle, diminuendo la possibilità di sviluppare disagi cutanei. HYDRALAYER™ risulta **biodegradabile al 87,7% in 28 giorni**, conforme agli standard OECD 301: 1992.



Integratore alimentare - LAXAMOV

Il Laxamov è un integratore alimentare sotto forma di sciroppo, che permette di regolarizzare il movimento intestinale, senza effetti irritanti e senza creare dipendenza. Il Laxamov è a base di **Malva di origine europea**, nota per il suo antico utilizzo, che contribuisce ad ottenere l'attività lenitiva desiderata. Considerando la materia prima di origine vegetale, Labomar ha deciso di inserire a catalogo un prodotto totalmente sostenibile, anche con riferimento al **packaging primario 50% R-PET**, aumentando così il proprio portfolio di proposte Ready to Market con prodotti sostenibili.



Integratore alimentare – Pure Immuno

Il Pure Immuno è un integratore alimentare in compresse masticabili, arricchito con vitamine ed estratto di *Echinacea purpurea L.*, il quale è stato progettato per favorire la normale funzione del sistema immunitario. Nel processo produttivo sono stati eliminati l'uso di solventi e pesticidi e la catena di approvvigionamento è corta e interamente italiana. Inoltre, si presta massima attenzione alla tracciabilità, garantendo l'origine di ogni componente e l'assenza di contaminanti ambientali nel processo di produzione.



FOCUS ON

La funzione Regulatorio di Labomar Group

Regulatory Affairs assicura che il prodotto fabbricato in Labomar Group sia conforme alle prescrizioni cogenti in materia di sicurezza ed efficacia e possa pertanto essere regolarmente immesso in commercio nei mercati di destinazione.

Il Dipartimento analizza ed interpreta la normativa applicabile, armonizzandone le prescrizioni all'interno dell'Organizzazione e sviluppando policy, processi e sistemi per garantire che tutte le licenze, le registrazioni, le certificazioni e i permessi necessari alla legale immissione in commercio siano conformi, elaborati e monitorati. Il perimetro di azione di Regulatory Affairs, è esteso a tutto il ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione alle attività post vendita, per assicurare che il profilo rischio/beneficio del prodotto continui ad essere allineato alle indicazioni di legge ed allo stato dell'arte tecnico/scientifico.

Il Dipartimento collabora con tutte le funzioni del Gruppo Labomar e rappresenta l'Organizzazione nel dialogo con l'Autorità competente. Labomar Group opera in un settore regolato in modo complesso ed articolato che richiede livelli di competenza elevati e peculiari, per tale ragione il Dipartimento è organizzato in modo verticale per contesto normativo.



06

Fornitori

- Gestione sostenibile della catena di fornitura



Gestione sostenibile della catena di fornitura

[GRI 204-1]

Il Gruppo Labomar, nel perseguire la sua filosofia 'Customer-oriented', riconosce il valore dei fornitori come partner indispensabili nel proprio percorso di successo. Collaborando strettamente con i fornitori, ogni realtà del gruppo si impegna a fornire soluzioni su misura per soddisfare le esigenze dei clienti e superare le aspettative di mercato.

Ogni società nei rapporti con i propri partner e i fornitori si impegna a:

- sviluppare rapporti di correttezza e di cooperazione fondati su una comunicazione rivolta a consentire lo scambio reciproco di competenze e informazioni e che favorisca la creazione di valore comune;
- garantire ad ogni azienda in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando, nella selezione, criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- osservare le condizioni contrattualmente previste.

Ogni azienda parte del gruppo per gestire al meglio i rapporti con i propri fornitori ha realizzato un proprio codice di condotta fornitori con l'obiettivo di promuovere una catena di approvvigionamento equa, trasparente e sostenibile dal punto di vista sociale, ambientale ed economico. Questo Codice si estende alle condizioni di lavoro e ai diritti umani, all'etica, alla trasparenza, all'anticorruzione e all'impatto ambientale.

Per le società certificate secondo la UNI ISO 9001, Labomar e Welcare, per la validazione dei nuovi fornitori, viene seguita la rispettiva procedura interna di qualifica dei fornitori presente nel manuale della qualità che include valutazioni iniziali, rivalutazioni periodiche e monitoraggio delle qualifiche. I fornitori sono classificati in base alla tipologia di prodotto e/o servizio fornito e alla criticità degli stessi, con particolare attenzione ai fornitori che forniscono prodotti con impatto diretto sui requisiti essenziali dei prodotti finiti. La selezione dei fornitori e le condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire servizi di livello adeguato,

Highlight

Labomar Canada

34,51%

di fornitori che hanno sottoscritto il codice di condotta fornitori sul totale degli attivi

Labiotre

43,18%

di fornitori che hanno sottoscritto il codice di condotta fornitori sul totale degli attivi



con un'attenzione speciale alle tematiche di sostenibilità. I criteri di qualifica sono stati configurati tenendo in considerazione la necessità di valutare:

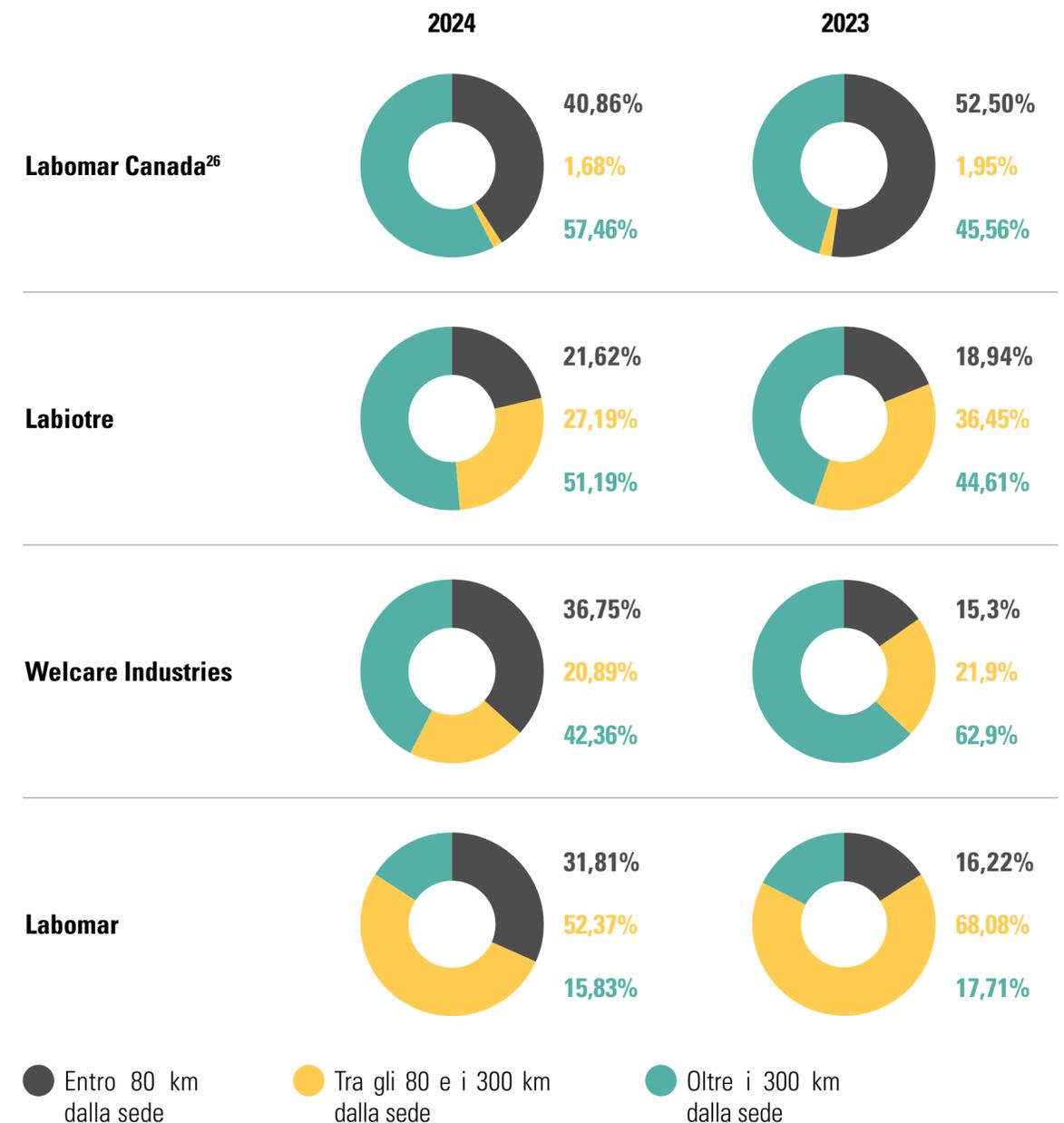
- aspetti tecnici se il fornitore ha le competenze e gli strumenti necessari a fornire un prodotto e/o servizio conforme alle specifiche richieste;
- aspetti commerciali: per valutare la competitività del fornitore sulla base delle condizioni proposte;
- aspetti autorizzativi: per verificare se il fornitore dispone delle necessarie autorizzazioni sanitarie e/o ministeriali per il regolare svolgimento delle sue attività.

La Capogruppo ha compiuto un passo significativo verso una gestione sostenibile della propria catena di approvvigionamento attraverso l'implementazione di un tool proprietario di valutazione ESG delle performance dei propri fornitori. Questo strumento innovativo consente di valutare i fornitori da una prospettiva integrale di sostenibilità (Ambiente, Sociale, Governance), fornendo un rating sintetico per ciascuna area di valutazione. L'obiettivo principale di questo tool è quello di misurare l'impatto di sostenibilità dei fornitori di Labomar, consentendo all'azienda di identificare e promuovere pratiche sostenibili lungo l'intera filiera di approvvigionamento.

Ad oggi si segnala che con il tool Labomar è riuscita a valutare 72 fornitori tra diretti e indiretti.

Il Gruppo intende promuovere una catena di fornitura orientata alla sostenibilità, integrando le tematiche sociali ed ambientali nella propria visione strategica. Labomar riconosce l'importanza degli acquisti locali nel sostenere l'economia locale e mantenere relazioni solide con la comunità circostante. L'approvvigionamento locale non solo contribuisce alla stabilità economica derivante dall'area in cui si opera, ma rappresenta anche una strategia volta a garantire un'adeguata disponibilità di risorse e a promuovere lo sviluppo sostenibile a livello locale. Attraverso una gestione oculata degli acquisti e un impegno costante verso l'approvvigionamento responsabile, ogni realtà del Gruppo si propone di contribuire al benessere delle comunità in cui opera. Di seguito sono rappresentati i dati relativi alla spesa effettuata a favore di fornitori locali.

Spese effettuata a favore di fornitori locali²⁵



²⁵ La spesa d'acquisto può includere transazioni intercompany

²⁶ Non sono inclusi acquisti di materiale non tracciato, come strumenti, articoli di manutenzione o servizi.



07

Comunità

- Collaborazione e partnership con le università e le scuole
- Appartenenza ad associazioni
- Il territorio e la comunità





Collaborazione e partnership con le università e le scuole

L'impegno del Gruppo nei confronti della comunità si manifesta attraverso una solida rete di collaborazioni con università, istituti tecnici e scuole. La sinergia tra il mondo accademico e l'industria rappresenta un elemento chiave per stimolare l'innovazione e favorire la crescita professionale dei giovani talenti. Il Gruppo collabora con diversi atenei e istituti attraverso partecipazione a eventi, attività di formazione e progetti di ricerca, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di nuove competenze, promuovere la sostenibilità e rafforzare il legame tra istruzione e impresa. Di seguito vengono messi in rilievo i principali.

Nel corso del 2024, Labomar ha consolidato il proprio rapporto con il mondo accademico partecipando a diversi eventi e iniziative di formazione. Nel mese di aprile, l'azienda ha preso parte al XXIV Seminario sulle opportunità occupazionali per i laureati di Scienze del Farmaco, organizzato dal Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università di Padova. L'evento ha offerto agli studenti una panoramica sulle possibilità di carriera all'interno dell'azienda, con un focus sui ruoli tecnico-scientifici per neolaureati.

Sempre ad aprile, Labomar è stata ospite dell'Università di Ferrara, dove ha partecipato a una giornata formativa presso il Department of Life Sciences and Biotechnology dal titolo "Dall'R&D allo scaffale in farmacia, come nasce un prodotto in un'azienda terzista". Un'occasione per illustrare il processo di sviluppo e commercializzazione di un prodotto, con particolare attenzione al ruolo della ricerca e sviluppo.

A maggio, l'azienda ha preso parte a un tavolo di lavoro sulla sostenibilità nel settore farmaceutico, promosso dal Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università di Padova. Questo incontro ha rappresentato un'importante opportunità di confronto sulle buone pratiche di sostenibilità nella filiera chimico-farmaceutica e nutraceutica, favorendo il dialogo tra imprese, università e stakeholder.

Infine, Labomar ha ospitato una giornata formativa con oltre 70 studenti dell'Istituto Tecnico ITIS Giorgi di Treviso, provenienti da quattro classi diverse. L'incontro ha permesso agli studenti di conoscere da vicino il mondo dell'industria farmaceutica e nutraceutica, fornendo loro strumenti utili per il loro percorso di studi e per il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Uffici Sede L3 di Labomar



Dottorati di ricerca della durata triennale, partiti nel 2022 e ancora attivi, co-finanziati sui temi dell'anti-age

- 1 Dottorato di Ricerca in Nutraceuticals and Functional Food and Human Health XXXVIII ciclo presso l'Università di Napoli
- 2 Dottorato di Ricerca in Scienze Molecolari- curriculum Scienze Farmaceutiche XXXVIII ciclo presso l'Università di Padova

Tesi di laurea del 2023

- 1. Titolo tesi: "Valutazione dell'interazione tra probiotici ed estratti botanici per il design di integratori alimentari: test in vitro di inibizione dell'attività metabolica", Università di Padova, dipartimento di Scienze Farmaceutiche



Welcare ha confermato il proprio impegno nel dialogo con il mondo accademico attraverso la partecipazione a eventi formativi e di networking. L'8 maggio 2024, l'azienda ha preso parte al Testimonial Day, evento organizzato presso il Complesso di Santa Maria in Gradi dell'Università degli Studi della Tuscia. Questa iniziativa ha avuto l'obiettivo di facilitare il contatto tra studenti, laureati e aziende, offrendo uno spazio di confronto sulle opportunità professionali e sulle competenze richieste dal mercato. L'edizione 2024 ha riservato un focus particolare al Rome Technopole, ecosistema dell'innovazione del Lazio nato per promuovere sinergie tra università, istituzioni e imprese. La partecipazione di Welcare ha sottolineato il ruolo centrale dell'azienda nella valorizzazione delle nuove competenze e nello sviluppo di soluzioni innovative, con un'attenzione specifica alle transizioni energetica, digitale e biopharma. Questa iniziativa rafforza il posizionamento di Welcare come realtà orientata all'innovazione e alla sostenibilità, capace di creare nuove opportunità di crescita professionale per i giovani.

Nel 2024, Labiotre ha continuato a investire nella formazione e nello sviluppo delle competenze, rafforzando le collaborazioni con istituti tecnici e scuole di alta formazione. L'azienda ha proseguito il proprio impegno con gli Istituti Tecnici Industriali Statali (ITIS) e con la Fondazione Vita-ITS per le nuove tecnologie della vita di Pontedera (PI), contribuendo alla formazione di studenti attraverso eventi e lezioni specialistiche. In particolare, Labiotre ha organizzato due lezioni per il corso Profarmabio, affrontando tematiche chiave come il Lean Manufacturing e il processo produttivo. Inoltre, in collaborazione con l'ITS, l'azienda ha ospitato due eventi di alternanza scuola-lavoro, coinvolgendo classi di circa 24 studenti. Queste attività hanno offerto agli studenti un'esperienza concreta nel mondo del lavoro, permettendo loro di acquisire competenze specifiche e di confrontarsi con professionisti del settore.

Labomar Canada opera in sinergia con Labomar e mantiene attive collaborazioni con le università italiane, contribuendo a progetti di ricerca e sviluppo. Il legame tra Labomar Canada e il mondo accademico rappresenta un elemento strategico per lo scambio di know-how e per lo sviluppo di soluzioni innovative nel settore farmaceutico e nutraceutico.



Laboratori in Welcare Industries



Appartenenza ad associazioni

[GRI 2-28]

Nel contesto dell'appartenenza alle associazioni, il Gruppo Labomar sottolinea l'importanza di collaborare attivamente con varie organizzazioni a fini di beneficenza, culturali, e di sviluppo comunitario. Attraverso il coinvolgimento in tali iniziative, si promuove un legame profondo con la comunità locale e si contribuisce al progresso sociale e ambientale. Tale partecipazione riflette l'impegno continuo nel sostenere progetti e iniziative che favoriscono il benessere delle persone e dell'ambiente.



Istituto Italiano Imballaggi

Istituto Italiano Imballaggi è il network di riferimento per la supply chain del packaging, supportando le aziende nell'innovazione e nella sostenibilità degli imballaggi.



Universo Treviso Basket

Universo Treviso - Treviso Basket è il consorzio di aziende nato per sostenere la continuità del basket a Treviso, promuovendo lo sport come valore sociale e territoriale.



IBC - Associazione Industrie Beni di Consumo

Associazione Industrie Beni di Consumo riunisce le imprese attive nei settori del food & beverage, cura della persona e della casa, tessile e arredamento, rappresentando l'eccellenza italiana nei beni di consumo.



Associazione Amici Università Padova

Associazione Amici Università Padova favorisce il legame tra il mondo accademico e quello imprenditoriale, promuovendo la collaborazione tra ricerca e industria.



Confindustria Dispositivi Medici

Confindustria Dispositivi Medici rappresenta le aziende del settore biomedicale, favorendo lo sviluppo tecnologico, l'innovazione e il rispetto delle normative sanitarie.



Fondazione CUOA

La Fondazione CUOA è un centro di alta formazione manageriale che supporta la crescita delle competenze nel mondo imprenditoriale e industriale.



AIDAF - Associazione Italiana Aziende Familiari

AIDAF - Associazione Italiana delle Aziende Familiari sostiene la crescita e la continuità delle imprese familiari italiane, valorizzandone il ruolo nel tessuto economico nazionale.



Cassa Previline Assistance

Cassa Previline Assistance offre soluzioni di welfare aziendale e assistenza per le imprese, supportando la protezione sociale dei dipendenti.



Confindustria Veneto Est

Confindustria Veneto Est rappresenta le imprese del Nord-Est, promuovendo lo sviluppo economico e l'innovazione nel territorio.



UniSMART Padova

UniSMART Padova è la società dell'Università di Padova che favorisce il trasferimento tecnologico e l'innovazione tra ricerca e industria.



ASS SANINT

Associazione attiva nel settore sanitario che riunisce aziende e professionisti per favorire il progresso delle tecnologie mediche e farmaceutiche.



Autorità Garante della Concorrenza

L'Autorità Garante della Concorrenza garantisce il rispetto delle normative antitrust e della trasparenza nei mercati, assicurando un contesto competitivo equo.



Ribes per l'Ecosistema Salute e Alimentazione

Ribes per l'Ecosistema Salute e Alimentazione è una rete di collaborazione tra imprese, istituti di ricerca e università per promuovere l'innovazione nel settore salute e nutrizione.



Confederazione Italiana Agricoltori

La CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) è una delle principali organizzazioni di rappresentanza del settore agricolo, impegnata nella promozione dell'innovazione e della sostenibilità nel comparto agroalimentare.



Unione Italiana Food

Unione Italiana Food è l'associazione delle principali aziende alimentari italiane, impegnata nella tutela della qualità, sicurezza e innovazione nel settore food.



Suolo e Salute

Suolo e Salute è un organismo di certificazione per l'agricoltura biologica e la sostenibilità ambientale.



EWMA SECRETARIAT

European Wound Management Association (EWMA Secretariat) è un network internazionale che promuove la ricerca e lo sviluppo nel trattamento avanzato delle ferite, favorendo lo scambio di conoscenze tra professionisti e aziende del settore medico.



Servizi per il Family Business

Servizi per il Family Business è una piattaforma di supporto per la gestione e la crescita delle aziende familiari, con focus su governance e successione.



Consorzio DAFNE

Il Consorzio DAFNE è la community della supply chain healthcare che promuove la digitalizzazione e l'efficienza della filiera farmaceutica e medica.



Il territorio e la comunità

Il Gruppo conferma il proprio impegno concreto a favore del territorio e della comunità attraverso una serie di iniziative volte a promuovere l'inclusione sociale e rafforzare il senso di comunità. L'attenzione alle persone e il desiderio di creare un impatto positivo si traducono in progetti che coinvolgono attivamente i dipendenti e le realtà locali, consolidando la sinergia tra impresa e società civile.

Nel 2024, le società del Gruppo hanno avviato un'importante iniziativa benefica di raccolta e donazione di indumenti e giocattoli per bambini e famiglie in difficoltà, coinvolgendo direttamente i territori in cui Labomar, Welcare, Labiotre e Labomar Canada operano. Labomar ha scelto di sostenere l'Associazione Uniti per la Vita, che fornisce supporto a donne in difficoltà nell'affrontare la gravidanza. Welcare ha collaborato con l'Associazione Senza Monete, una realtà di promozione sociale impegnata nel sostegno alle persone più vulnerabili, attraverso azioni di solidarietà e consumo responsabile. Labomar Canada ha destinato la propria raccolta alla Summerlea United Church, un ente religioso che opera nella sensibilizzazione della comunità e nel supporto ai più bisognosi. Labiotre, infine, ha sviluppato una collaborazione con il Comune di Greve in Chianti, lavorando in sinergia con gli assistenti sociali per garantire la distribuzione degli aiuti alle famiglie in difficoltà del territorio. L'iniziativa ha registrato un'ampia partecipazione da parte dei dipendenti delle diverse realtà, che hanno contribuito attivamente con donazioni e con il proprio tempo, sostenendo il progetto nelle diverse fasi di raccolta e distribuzione.

Labomar Canada ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno sociale attraverso la collaborazione con The Old Mission Brewery, la principale organizzazione benefica di Montreal dedicata all'assistenza

ai senzatetto. I dipendenti dell'azienda hanno partecipato attivamente a una giornata di volontariato, preparando e distribuendo pasti alle persone in difficoltà. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione significativa per sensibilizzare il team aziendale sul tema dell'emarginazione sociale, rafforzando il legame tra l'azienda e la comunità locale.

Nell'ambito delle iniziative a favore della comunità, Welcare ha avviato una collaborazione con l'ASD TT Campomaggiore Terni, una società di tennis da tavolo impegnata nella promozione dello sport tra giovani e adulti. Lo sport rappresenta non solo un'attività fisica, ma anche un potente strumento di inclusione sociale, capace di trasmettere valori fondamentali come il fair play, la determinazione e la collaborazione. Il sostegno all'associazione si inserisce nella visione aziendale di promozione del benessere e della qualità della vita, incoraggiando uno stile di vita sano e attivo.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo ribadisce il proprio impegno nella costruzione di una società più equa e solidale, dove il successo aziendale si accompagna alla responsabilità sociale e alla valorizzazione delle persone e del territorio. L'attenzione alle esigenze della comunità e la volontà di generare un impatto positivo rimangono principi guida dell'azione del Gruppo, che continuerà a investire in progetti di inclusione e sostegno alle fasce più vulnerabili della popolazione.



Estratti prodotti da Labiotre



Appendice

[●](#) [Indice dei Contenuti GRI](#)



Indice dei Contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Labomar ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non disponibili

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Informative generali					
GRI 2 – Informative Generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	3, 6, 14			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	3			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	3			
	2-4 Revisione delle informazioni	3			
	2-5 Assurance esterna	Il presente documento non è stato sottoposto ad assurance esterna.			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	12-13			
	2-7 Dipendenti	45-46			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	47			
	2-9 Struttura e composizione della governance	18-19			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	18-19			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	18-19			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	18-19			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	18-19			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	24-25			
	2-15 Conflitti d'interesse	19			
	2-16 Comunicazione delle criticità	19			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	19			



Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 2 – Informativa Generali - versione 2021	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Attualmente, il Gruppo non ha implementato procedure formali per valutare la performance del suo massimo organo di governo riguardo al controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	19			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	19			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	88	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Vincoli di riservatezza	Essendo Labomar una società privata, la Direzione non ritiene opportuno condividere tale informazione.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2			
	2-23 Impegno in termini di policy	20			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	20			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	20			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	20			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	20			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	83-84			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	31, 34			
2-30 Contratti collettivi	46				
Temi materiali					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	34-38			
	3-2 Elenco di temi materiali	35-37			
Performance economica					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	21			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	21			
Gestione sostenibile della catena di fornitura					
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	78-79			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	79			



Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Etica, integrità di business e anti-corruzione					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	20			
Etica, integrità di business e anti-corruzione					
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	20			
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	20			
Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti					
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	59			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	59			
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia					
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	63-66			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	64			
	302-3 Intensità energetica	65			
Gestione della risorsa idrica					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	67-68			
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	67			
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	67-68			
	303-3 Prelievo idrico	68			
Lotta ai cambiamenti climatici e uso efficiente energia					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	63			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	65			
GRI 302: Energia 2016	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	66			
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	66			



Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Utilizzo delle materie prime e gestione dei rifiuti					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	60-61			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	60-61			
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	60-61			
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	61			
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	61			
Attraction e retention dei talenti Benessere del personale e welfare aziendale					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	51-52			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	51-52			
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	50			
Gestione e sviluppo dei dipendenti					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	46			
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative	46			
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	56-57			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	56-57			
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	56-57			
	403-3 Servizi per la salute professionale	56-57			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	56-57			
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	56-57			



Indice dei Contenuti GRI

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	56-57, 49-50			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	56-57			
	403-9 Infortuni sul lavoro	57			
Gestione e sviluppo dei dipendenti					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	47-48			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	48			
Diversità, pari opportunità e diritti umani					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	53-55			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	19, 53			
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	54			
Diversità, pari opportunità e diritti umani					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	55			
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	55			
Coinvolgimento della comunità locale e impegno sociale					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	81-82, 85			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Non si segnalano impatti negativi effettivi e potenziali delle operazioni del Gruppo nei confronti della comunità locale			
Qualità e sicurezza di prodotto					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	70-72			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	72			
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	72			
Cybersecurity e tutela della privacy					
GRI 3 – Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	22			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	22			

Labomar S.p.a. a socio unico
Via N. Sauro, 35/1 - 31036 Istrana (TV)
P- Iva IT03412720264
tel: 0422 7312 - fax: 0422 836547
contact@labomar.com
www.labomar.com

